



LA NUOVA

PRIMA PAGINA

L'informazione quotidiana di Modena e Provincia www.lanuovaprimapagina.it

GIOVEDÌ 7 APRILE 2016

Abbinamento obbligatorio con LA STAMPA

ANNO 5 - NR. 95

€ 1,50



TENTATO OMICIDIO Quattro in manette per l'aggressione di novembre 2015 a Vignola

Progettano il delitto del padre: presi

La figlia e il genero avevano assoldato due uomini: puntavano all'eredità

Eccidio di piazza Grande, tragedia per anni dimenticata

di Marco Cugusi

Oggi ricorre il 96° anniversario dell'eccidio di Piazza Grande. Finalmente, nel 96esimo anniversario, l'eccidio di Piazza Grande viene ricordato con lo scoprimento di una targa che oggi alle 9 verrà collocata nel portico dove il 7 aprile 1920 si consumò il gravissimo episodio di violenza contro una pacifica manifestazione di lavoratrici e lavoratori modenesi. Sinistra Ecologia Libertà Modena ha fortemente questa iniziativa. Superando le resistenze della commissione toponomastica comunale - che non aveva accolto la richiesta formulata nel corso degli anni, prima del sottoscritto, dai consiglieri Poppi, Balestrazzi e Ricci, oltre che dalla sezione modenese dell'USI - era stato il precedente assessore alla cultura Alperoli ad avviare un percorso di riflessione sull'argomento e poi il sindaco Muzzarelli ad assumere pubblicamente l'impegno a onorare la memoria delle cinque vittime di quella tragica giornata, impegno che oggi si concretizza.

SEGUE A PAGINA 10

Ordine mondiale: l'Italia destinata alla serie B

di Daniele Sitta

La globalizzazione oggetto di tante nostre riflessioni politiche e filosofiche è arrivata veramente e sta producendo cambiamenti straordinari e irreversibili che ci pongono questioni ineludibili. La divisione internazionale del lavoro così come l'abbiamo conosciuta negli ultimi 100 anni non esiste più. E' ormai solo un nostalgico ricordo di un assetto mondiale che, dal dopoguerra in poi, ha garantito ad una ristretta minoranza, il 20% della popolazione, condizioni diverse e migliori a livello di benessere rispetto al resto del mondo e ha sedimentato in tutti noi la convinzione di essere parte di un processo inarrestabile di continuo miglioramento scientifico, tecnologico ed economico che ci avrebbe garantito la leadership mondiale per l'eternità. Un assetto mondiale che divideva l'umanità in tre diverse macro categorie: "Noi", i Paesi industrializzati dominanti, "Loro", i Paesi del così detto "terzo mondo" e gli "emergenti".

SEGUE A PAGINA 4

Hanno progettato l'omicidio del padre, organizzandone a tavolino la morte per potersi garantire l'intera eredità. Due i «sicari» incaricati per l'ipotesi di delitto: il piano è fallito ma, trascorsi 5 mesi, mandanti ed esecutori sono finiti in carcere. Quattro le persone arrestate per l'aggressione violenta di Luciano Pancaldi, compresi la figlia e il genero. A catturarli sono stati i carabinieri e la Procura. I fatti contestati erano avvenuti il 19 novembre dell'anno scorso in centro storico a Vignola quando il 74enne, mentre stava effettuando la consueta passeggiata serale dopo aver cenato, in via Cappuccini era stato avvicinato da uno sconosciuto che gli aveva sferrato una serie di coltellate al corpo e all'addome, per poi scappare a piedi.

A PAGINA 3

LE FAMIGLIE DOPO L'OCCUPAZIONE

'S.Eufemia, mediare con proprietà'



CONFRONTO A PAGINA 7

L'ANNUNCIO Il coach della Dhl abbandona alla vigilia della semifinale con Trento

Volley, Lorenzetti choc: «Lascio Modena»

La motivazione psicologica: «Ho ascoltato me stesso: avevo troppi dubbi»



A PAGINA 25

ERRENORD

«La Coop si liberi del sostegno pubblico»

a pagina 9

ASCOLTA



ALL'INTERNO

FINALE

Arriva Salvini: «Vogliamo un Comune diverso»

a pagina 17

REFERENDUM

«Trivelle, insieme per fermare lo scempio»

a pagina 10

PAVULLO

Ladri in due negozi del centro

a pagina 21



LA PRESSA

L'ex assessore Daniele Sitta parla di nuovo ordine mondiale, di economia e di terzo mondo. Chi beve ogni tanto, chi tutte le sere... Così Rino Gaetano. E a sentire Sitta, a confronto con Vandelli, Guerzoni, Ferrari, Muzzarelli... Si rimpiange chi... Tutte le sere.

COMPRO ORO LA GIOIELLERIA MODERNA

ORO EURO

CARPI
tel. 059 640498
Viale Nicolò Biondo, 1

MODENA
tel. 059.235443
Viale Trento Trieste, 23

DILLE CHE L'AMI.
Gioielli firmati a prezzi da outlet

COMPRO ORO



OGNI GIORNO UN ARTICOLO LAST MINUTE SCONTATO FINO ALL'80 %

Da noi trovi oro e monete da investimento, collane, bracciali, anelli, gioielli con diamanti, regali per battesimi e cresime, ecc a "prezzi outlet"

www.oroineuro.it

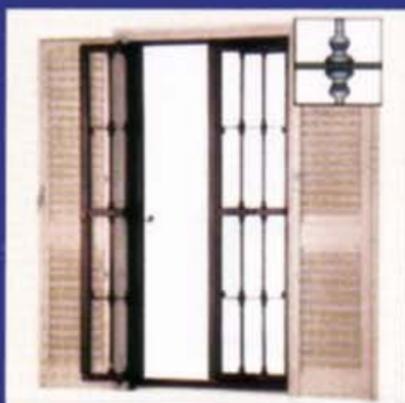
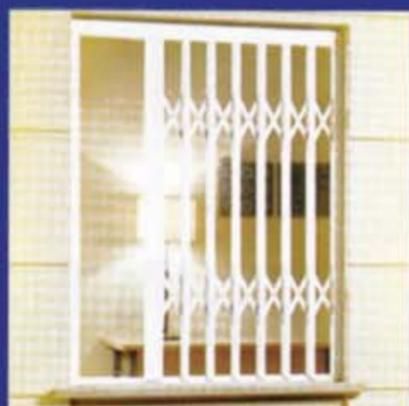


6 04 07 9 1772279 17224 19



TI-EFFE Service di Teoli G.

Tende da Sole ■ Veneziane ■ Tende verticali ■ Inferriate ■ Infissi per recupero fiscale del 65% ■ Tapparelle ■ Zanzariere ■ Porte per interni ■ Porte blindate ■ Serramenti in genere ■ Cancellotti di sicurezza ■ Serrande per negozi ■ Riparazioni, manutenzioni e lavaggio tende per esterni



**SAREMO PRESENTI
ALLA FIERA CAMPIONARIA
DI MODENA
CON ARREDI DA GIARDINO
APERTI TUTTO L'ANNO**

Via R. Carriera, 115
41126 San Damaso (Mo)
Tel. 059.467137 - Cell. 339.1104407
fax 059.467968 info@ti-effeservice.it
www-ti-effeservice.it

**INFERRIATE E PORTE BLINDATE SU MISURA
CON CONSEGNE RAPIDE!**

**SOSTITUZIONE SERRATURE E CILINDRI EUROPEI
SU PORTE BLINDATE!**

INTERCETTATI Marito e moglie non sapevano di essere intercettati: «Certi che gli inquirenti perseguissero come unica pista investigativa quella di una rapina - dicono i carabinieri -, nelle conversazioni hanno rivelato di essere i mandanti dell'aggressione, commissionata a Sambasile e Vascoli» e in un secondo tempo, immaginando di essere sospettati, «hanno messo cercato di sviare le indagini concordando le versioni da dare agli inquirenti, per far ricadere la colpa soltanto sui due complici, e dichiarando di essere stati coinvolti in un piano già organizzato». Mentre sarebbero stati come detto i mandanti, dando peraltro rifugio la sera del tentato delitto a Vascoli che per sfuggire ai controlli avrebbe «trovato rifugio proprio nell'abitazione della coppia dove si è presentato con l'arma e con gli abiti insanguinati».

LE INDAGINI I carabinieri hanno catturato esecutori e mandanti dell'aggressione a Luciano Pancaldi

Per garantirsi l'eredità progettano l'omicidio dell'anziano padre e assoldano due uomini: quattro arresti a Vignola

di GIANCARLO SCARPA

Hanno progettato l'omicidio del padre, organizzandone a tavolino la morte per potersi garantire l'intera eredità. Due i «sicari» incaricati per l'ipotesi di delitto: il piano è fallito ma, trascorsi 5 mesi, mandanti ed esecutori sono finiti in carcere. Quattro le persone arrestate per l'aggressione violenta di Luciano Pancaldi, compresi la figlia e il genero. A catturarli sono stati i carabinieri e la Procura.

I fatti contestati erano avvenuti il 19 novembre dell'anno scorso in centro storico a Vignola quando il 74enne, mentre stava effettuando la consueta passeggiata serale dopo aver cenato, in via Cappuccini era stato avvicinato da uno sconosciuto che gli aveva sferzato una serie di coltellate al corpo e all'addome, per poi scappare a piedi. Pancaldi, seppur gravemente ferito, era riuscito a rialzarsi e a dirigersi verso una pattuglia della polizia municipale che aveva prestato i primi soccorsi, allertando l'ambulanza del 118 per l'accompagnamento all'ospedale di Vignola e in seguito il trasferimento a Baggiovara in prognosi riservata.

L'inquietante episodio aveva fatto partire le indagini dei carabinieri che per modalità ed efferatezza dell'aggressione, ben 9 fendenti inflitti, aveva escluso un tentativo di rapina ai danni del pensionato concentrando piuttosto gli accertamenti sulla sua vita pri-



In alto a destra il comandante provinciale dei carabinieri Stefano Savo

vata. L'inchiesta, diretta dal sostituto procuratore Pasquale Mazzei col coordinamento del procuratore capo Lucia Musti, si è diretta in fretta verso il contesto familiare perché «emersa - hanno fatto sapere i militari - una situazione caratterizzata da profondi dissidi tra l'anziano e la figlia Cristina; dissidi che si erano acuiti all'indomani della morte della moglie di Luciano e alla conseguente suddivisione dell'asse ereditario tra padre e figlia». Beni, tra i quali una casa, per diverse centinaia di migliaia di euro. «La diatriba ereditaria - ha aggiunto il comandante provinciale dei carabinieri, colonnello Stefano Savo - è arrivata fino all'azione civile promossa in Tribunale dall'anziano nei confronti di

un testamento olografo, da parte della moglie defunta, per il riconoscimento della «legittimità» oltre che a registrare «le continue e pressanti richieste di Cristina di vendere l'abitazione di famiglia dove vive l'anziano, per poter ottenerne il ricavato e fronteggiare i debiti». Questioni di soldi, dunque, in virtù delle quali sarebbe stato progettata la morte del padre. Questa almeno è la contestazione degli inquirenti.

«La figlia e suo marito Fabio Rasponi hanno organizzato il piano alla base l'aggressione - ha continuato il capo dell'Arma modenese - individuando gli esecutori nella cerchia delle loro conoscenze». Si tratta del 35enne Rosario Sambasile e del 40enne Salvatore Vascoli, soggetti con piccoli precedenti

penali e non collegati ad alcuna organizzazione criminale: «Il primo pronto - hanno proseguito - i carabinieri - a risolvere «il problema familiare» assoldando il secondo, il materiale autore dell'aggressione. Ventimila euro il compenso pattuito da dividere». Ma i soldi non sono stati mai consegnati, perché l'omicidio è fallito e il 74enne, sebbene in gravi condizioni di salute, si è salvato e ha fornito pure qualche indicazione su colui che lo ha aggredito distinguendo le forme nonostante il buio serale.

Su marito e moglie, come si scriveva, si sono concentrati i sospetti dei carabinieri e a conferma dei dubbi è giunta «una denuncia di rapina dai contorni poco chiari, presentata un mese prima da Raspo-

ni - hanno assicurato -, nella quale ha riferito di essere stato rapinato da uno sconosciuto che, dopo averlo picchiato e derubato di circa 400 euro, allontanandosi gli aveva detto che i soldi erano a pagamento del lavoro eseguito». Un episodio singolare che, sempre secondo i militari, «ha avvalorato l'ipotesi di un tentativo grossolano di precostituirsi un alibi».

Marito e moglie non sapevano di essere intercettati: «Cer-

come detto i mandanti, dando peraltro rifugio la sera del tentato delitto a Vascoli che per sfuggire alla rete di controlli avrebbe «trovato rifugio proprio nell'abitazione della coppia dove si è presentato col coltello e gli abiti insanguinati, portando la notizia del compimento di quanto pianificato».

Ricostruito il caso, i pm hanno chiesto al gip del Tribunale l'emissione delle misure cautelari e, concordando con le ri-

GUARDA

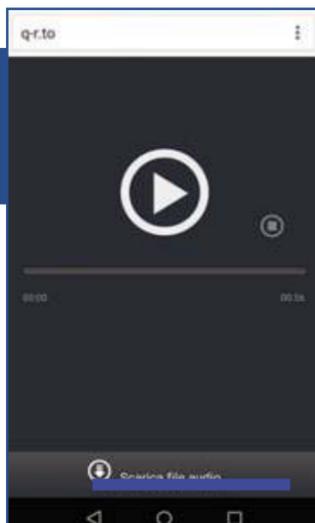


sultanze investigative, i provvedimenti sono stati firmati martedì dal giudice per le indagini preliminari Paola Losavio. Ieri all'alba i carabinieri dell'aliquota operativa della compagnia di Sassuolo,

insieme ai colleghi della tenenza di Vignola, hanno arrestato i quattro con l'accusa in concorso di tentato omicidio aggravato dalla premeditazione, oltre che dall'uso di armi e dal rapporto di parentela. Una confessione vera e propria, per gli indagati, non c'è stata. Nei prossimi giorni saranno sentiti dal giudice nell'interrogatorio di garanzia che potrebbe essere celebrato in carcere, dove sono stati accompagnati dalle gazzelle.

A cosa servono i QR di Prima Pagina?

Ad ascoltare le notizie che non puoi leggere: in auto o mentre cammini, quando non hai tempo di farlo.



ATTENZIONE:

Per leggere i codici non serve nessuna App dedicata ma qualsiasi App di lettura QR scaricabile negli store per Android, iOS e Windows Phone

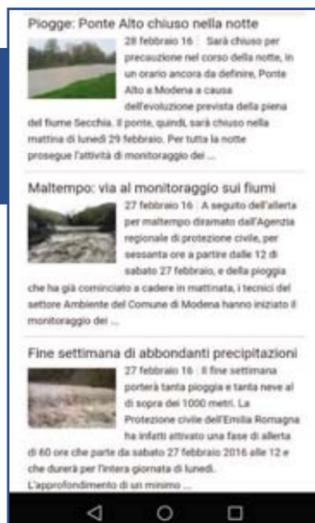
A vedere video notizie, gallerie fotografiche, video interviste, legate alle notizie di tuo interesse.

A guardare i video più popolari e virali: ogni giorno selezioneremo un video tra i più seguiti e divertenti della rete.

A seguire direttamente i protagonisti dello sport locale: dalla serie A ai dilettanti, dal calcio al volley, al podismo alle bocce con tante immagini e video extra.



Ad approfondire le notizie accedendo direttamente alle raccolte di articoli sullo stesso argomento.



INTERVENTO Una dettagliata analisi economica dall'ex assessore all'urbanistica Daniele Sitta

«L'Italia? Destinata alla serie B: tre grandi problemi e una classe politica vigliacca e irresponsabile»

SEGUE DALLA PRIMA

Questi ultimi partecipano in una condizione subalterna, come fornitori di materie prime e lavoro a bassissimo costo e come "consumatori" di qualche prodotto di bassa qualità esportato dai paesi industrializzati o di altissima qualità per una ristrettissima fascia di ricchi. Questa divisione gerarchica di ruoli e condizioni (non di rado imposta anche con la forza) ha garantito una evoluzione economica e sociale nei paesi industrializzati (chiamiamola per semplicità progresso) che, al di là di situazioni di crisi momentanee e circoscritte, ha prodotto un crescente e costante miglioramento delle condizioni di vita (benessere) della popolazione, più marcato e diffuso là dove lo si è accompagnato con politiche di welfare di stampo social democratico. Benessere e leadership internazionale che si è contrapposta allo stato di arretratezza e di subalternità politica ed economica dei paesi del terzo mondo o in via di sviluppo che non consentiva di produrre miglioramenti significativi nelle condizioni di vita delle popolazioni.

L'ordine mondiale

Oggi questo ordine mondiale che ha consentito al 20% della sua popolazione di vivere in una condizione economica privilegiata e nella convinzione politica e psicologica di avere di fronte un avvenire di continuo e illimitato miglioramento del proprio livello di benessere è completamente saltato, dopo un percorso di forti cambiamenti (già iniziati alla fine del 900 ed poi esplosi in modo rapidissimo e dirompente dall'inizio di questo secolo), che ha visto i paesi emergenti protagonisti nel rivendicare e conquistare un ruolo primario nell'economia mondiale. Che lo si voglia o no, siamo di fronte ad un mondo che ha stracciato, insieme alle grandi ideologie e ad un superato ordine mondiale (il rigurgito dei fanatismi religiosi, dei massimalismi e dei populismi razzisti ne è una drammatica conseguenza), anche tutte le regole dell'economia dei paesi avanzati (giuste o sbagliate che fossero) e reso inutili tutti i trattati internazionali sullo scambio delle merci.

Nuova regola

Oggi vi è una sola regola economica vincente che domina i mercati al di sopra di tutto e che nessuna barriera amministrativa o politica può arrestare: fornire merci e servizi che per prezzo e qualità percepita soddisfino le richieste di una platea mondiale di consumatori. Senza barriere e senza difese nazionalistiche che non tengono più.

Possiamo strillare finché vogliamo slogan a difesa del prodotto nazionale, ma se un pro-



dotto, a parità di qualità percepita dal consumatore, costa meno, non importa dove è stato prodotto (e a volte purtroppo nemmeno in grado di recapitarti a casa in 24 ore qualsiasi bene tu ordini attraverso internet e prodotto in qualsiasi parte del Globo. Io inorridisco al pensiero di comprare un paio di scarpe su Amazon, mia figlia e le sue coetanee lo fanno regolarmente e con piena soddisfazione. E il futuro del commercio mondiale sarà segnato dalle propensioni della sua generazione e di quelle che verranno dopo e non certo dalla mia. E con una certezza: la necessità di spendere meno, perché sicuramente i nostri figli saranno economicamente più poveri di noi. Bisogna semplicemente prenderne atto.

Non sto vagheggiando qualcosa che forse accadrà nel futuro. E' già il nostro presente che ci sta travolgendo con una velocità di cambiamento vertiginosa. La conseguenza di questa rivoluzione è che si stanno avvicinando le condizioni economiche e sociali tra Paesi prima distanti (quelli industrializzati e quelli emergenti). La Cina e l'India si avvicinano sempre più (migliorando) alle nostre condizioni di benessere economico e noi ci avviciniamo sempre più (peggiorando) alle loro condizioni.

Tra venti anni

Tra non molti anni, non 100, ma meno di 20 e quindi un soffio di storia che ci coinvolge direttamente, il punto di incontro sarà raggiunto. Altri due miliardi di persone saranno esattamente nelle nostre condizioni. E ci assomiglieremo sempre di più, non tanto per gli assetti istituzionali e di governo che ci auguriamo rimangano da noi impernati saldamente sui fondamenti democratici, ma per le stratificazioni di carattere sociale.

Le differenze economiche e sociali all'interno dei singoli paesi si accentueranno (sta già avvenendo) con strati sociali elitari sempre più ricchi, e fasce di povertà sempre più ampie (soprattutto crescenti nei paesi ex industrializzati a scapito di un ceto medio in netta riduzione). I diritti, a partire da quelli contenuti nei nostri contratti collettivi di lavoro, non scompariranno ma dovranno essere ridefiniti per assumere altre forme e armonizzarsi con l'obiettivo fondamentale: la competitività come mezzo imprescindibile per conservare il lavoro in una sfida globale. Credo sia chiaro anche al sindacalista più conservatore che se, come è avvenuto recentemente in IKEA, a fronte di 200 posti di lavoro offerti arrivano 20.000 domande, i rapporti di forza sono già segnati e i diritti sono già andati a farsi benedire.

La crisi

La crisi esplosa nel 2008 ha segnato il passaggio drammatico e immodificabile a questa nuova situazione che era già in rapida evoluzione da almeno un ventennio, perché questo è il periodo nel quale il nostro paese ha cominciato a perdere costantemente e inesorabilmente competitività sul piano internazionale, avviandosi al declino. Il declino non è un destino ineluttabile, così come il benessere non era e non è un dono divino immodificabile. E' una conquista faticosa da conservare lottando con le unghie e i denti ogni giorno. Chi l'ha compreso e ha avuto la forza e il coraggio di attrezzarsi ha retto e in alcuni casi addirittura migliorato la situazione precedente. Facciamo due esempi emblematici di successo. Gli Usa, grazie alle imponenti immissioni di risorse pubbliche per riavviare il mercato interno, grazie alla flessibilità del suo mondo del lavoro e grazie alla semplicità di norme che regolano l'attività imprenditoriale che favoriscono la velocità di reazione di fronte ai cambiamenti e alle crisi. La Germania, grazie ad

un imponente apparato industriale che ha fatto della dimensione di scala e della qualità ed innovazione, il perno sul quale costruire una straordinaria capacità di esportazione di beni.

L'Italia in serie B

Altri Paesi hanno perso posizioni e ricchezza e se non intervengono con urgenza sono destinati ad una rapida discesa in serie B.

L'Italia non solo è tra questi ma è tra i peggiori di questi.

E anche le speranze accese dalla nuova leadership del Paese, motivate da un approccio indubbiamente più diretto e rapido ai problemi messi in agenda, si stanno spegnendo.

Perché dopo due anni i risultati sono miseri e quello che veramente conta e cioè la distanza tra noi e il resto dei Paesi che tirano l'economia Europea e mondiale, è aumentata.

I numeri sono spietati (crescita Pil, disoccupazione generale e soprattutto giovanile, debito pubblico, investimenti produttivi privati e pubblici) e bisogna prenderne atto per il bene del Paese traendone finalmente le conseguenze.

Le conseguenze non sono le dimissioni di Renzi, ma un sussulto di responsabilità collettiva di cui la politica si deve fare interprete e che affronti i nodi irrisolti di questo Paese. Irrisolti da 40 anni. Se noi oggi non riusciamo a sostenere nessuna politica di crescita adeguata a creare occupazione nella dimensione necessaria un motivo c'è e non cambierà chiunque governi: non ci sono risorse pubbliche da investire, nemmeno ora che abbiamo la fortunatissima contingenza di tassi di interesse bassissimi.

Fanno ridere gli anti-Fornero

Fa ridere questo scagliarsi della politica contro la Fornero. E' lo specchio di una Paese con una classe politica vigliacca e irresponsabile. Se quella, come i più affermano, è stata una riforma sbagliata, ingiusta e troppo pesante perché dopo quasi 4 anni non la si è ancora modificata? Perché, al di

là degli schiamazzi elettorali, tutti sanno che non ci sono i soldi per modificare alcunché, nemmeno le cose ingiuste.

Tre nodi

E non ci saranno fino a quando questo Paese non farà i conti con tre temi di fondo da sempre irrisolti. Primo: uno stato assistenziale e clientelare che è fonte di sprechi immensi e che confonde i diritti con privilegi assurdi, oggi non più sopportabili. So benissimo che tagliare privilegi e assistenzialismo clientelare vuol dire perdere consenso elettorale, ma uno statista, se è tale, lo deve fare. Facciamo sistematicamente le spending review utilizzando i migliori consulenti del mondo e poi buttiamo tutto nel cesso accocciandoci a tagli lineari e quindi ingiusti e dannosi, gli stessi da Brunetta a Padoan. Perché accade? Perché quando devi mettere mano ai 70.000 forestali falsi tra Calabria e Sicilia, quando devi mettere mano all'80% in più di personale tecnico impiegatizio dell'ATAC di Roma o quando devi decidere di finirla con la porcata delle immense risorse ingiustamente date alle regioni autonome (a partire da quelle del Nord) o di intervenire sulle pensioni più alte che non hanno correlazione con i contributi versati, lì si blocca tutto perché in ballo c'è il consenso elettorale.

Secondo: uno Stato che finge di fare la lotta all'evasione. I nostri livelli di evasione ed elusione sono semplicemente indecenti e insopportabili. I risultati ottenuti nella modifica di questo stato di cose sono ridicoli. E' da troppo tempo un malcostume diffuso e dilagante a tutti i livelli, che viene utilizzato dai furbastris potenti per giustificare evasioni colossali e che poi si trasforma anche in attività criminosa quando è gestito e riciclato dalle mafie. Questo è un Paese che ha tollerato e tollera leader politici che hanno teorizzato e praticato la "necessità di evadere" da un sistema troppo vessatorio. Per me esiste solo un modo per risolvere questo problema: ripristinare le commissioni tributarie a livello di Comuni e di quartieri, in modo che vi sia un controllo sociale e una comparazione immediata tra i livelli di vita del cittadino e la sua dichiarazione dei redditi. L'altra misura è quella di consentire di portare in detrazione una percentuale degli scontrini e delle ricevute pagate.

Terzo: una burocrazia che è il terzo tumore di questo Paese. E di burocrazia si muore. Dalle cose più rilevanti come i 10 anni per fare un piano urbanistico a quelle più piccole e ridicole ma significative di una cultura malata, come la necessità di rifare periodicamente i



PROTAGONISTI A
sinistra Daniele Sitta. Sopra Paolo Trande e Cecilia Guerra. Sotto l'ex sindaco di Modena Giorgio Pighi. Oggi il consigliere regionale Pd Giuseppe Boschini replica alle parole della stessa Guerra

certificati di morte o nascita (come si potesse nascere o morire più volte). E' un apparato burocratico, questo sì vessatorio e insopportabile, impostato per "bloccare" preventivamente il cittadino italiano che si ritiene strutturalmente disonesto.

Le Regioni

Questo Paese è stato così geniale che, sapendo di essere malato di burocrazia, ha ben pensato di creare altri 21 state-relli, le Regioni, le quali si sono messe a legiferare a loro volta creando il caos assoluto.

Già le Regioni. Abbiamo fatto finta di abolire le Province e non siamo intervenuti sulle Regioni che sono la parte dello Stato che ha fatto esplodere la spesa dal momento della loro creazione (sono dati incontestabili). Certamente di temi importanti ve ne sono tanti altri, ma se la classe politica non affronta questi 3 che ho descritto, per questo Paese non c'è futuro. E non lo si fa con la protesta qualunque e beccata. Occorre gente seria e preparata che si metta all'opera per cambiare veramente questo Paese e alla quale dovremo dare fiducia. Se lo faremo, pur tra mille difficoltà e a costo anche di sacrifici, potremo ancora essere tra i Paesi che saranno in grado di costruire il futuro per i ragazzi e le ragazze che vogliono continuare a vivere in Italia e non essere costretti a fare la valigia come 100.000 di loro hanno dovuto fare nel 2015.

(Daniele Sitta)



IL CONSIGLIERE REGIONALE PD GIUSEPPE BOSCHINI

«Pd, una volta le correnti venivano stigmatizzate Oggi la segreteria premia l'iniziativa della Guerra»

«**L**eggio oggi sui quotidiani locali, e non senza preoccupazione, che ormai l'organizzazione del Pd in 'componenti' strutturate e formalizzate è un dato di fatto 'sdoganato', anche a Modena». Così su facebook il consigliere Pd Giuseppe Boschini commenta le parole - pubblicate ieri dal nostro quotidiano - della senatrice Maria Cecilia Guerra all'indomani del successo dell'iniziativa della corrente di sinistra Modena est.

«Un fatto che non spaventa i dirigenti locali, che viene minimizzato e spiegato come nulla fosse da alcuni nostri parlamentari, e che viene vissuto tranquillamente da una parte dei nostri vertici politico-istituzionali locali, al punto di farsi parte attiva e protagonisti di questo approccio "organizzativo" per componenti (giusto per avere il pudore di non usare il termine "correnti") - afferma Boschini -. Chissà perché in passato, anche recente, mi era sembrato non la vedessimo così, e che le componenti, almeno a Modena, venissero fortemente stigmatizzate, ma forse mi sono confuso io. Prendo atto che si è cambiato. Non condivido molto, ma almeno mi aspetto da qui in avanti di non sentire più nessuno rinfacciare questa cosa. A nessuno. Sappiamo tutti quanto sia forte lo scontro a Roma nel Pd, scontro di cui le vicende modenesi sono un evidente riverbero. Proprio per stare al merito, ho riascoltato con attenzione gli interventi di Cuperlo e di Speranza alla Direzione Nazionale PD di lunedì scorso. Posso dire tranquillamente di averli condivisi ben poco, nel contenuto e nei toni. Formalmente a base di "fair play", nei fatti "cannone". Mi chiedo chi possa dare agli altri etichette di "essere o non essere all'altezza" per guidare il partito e il paese. Per me potrebbe darlo uno che ha dimostrato qualcosa di grande. Un giudizio personale così lo accetterei da un leader che abbia fatto qualcosa di tangibile per il Paese, che ne so, da Cavour, da De

Gaspero, da Togliatti, da Moro... Cuperlo, onestamente, in 30 anni di onorata attività politica, che io rispetto, ha maturato i crediti per poter dare e togliere simili etichette sull' "essere all'altezza"»

«Anche sul referendum trovo incoerente la posizione di Speranza: "Su questo il Pd non funziona: il Pd propone il referendum con i suoi presidenti e consiglieri regionali, e il Pd dice di far fallire il referendum". Appunto, se davvero sono i "nostri presidenti e consiglieri" a lanciare il referendum sulle trivellazioni, dove e come il Pd ha preso questa decisione? In quale Direzione si è discussa questa proposta? Che rispetto hanno avuto i proponenti referendari verso il Partito e le sue sedi decisionali? Onestamente, nessuno. Non c'era un modo più condiviso per proporre questo referendum alla Direzione e fare così davvero un dibattito serio, da "comunità politica"? Secondo me, sì. Mi resta allora aperta la domanda sul perché non si sia fatto. (E -sia detto per inciso- i Consigli regionali a maggioranza PD che hanno dissentito dal sostenere il referendum, come quello dell'Emilia-Romagna, Speranza non li cita nemmeno. Non esistono? Non è certamente "arroganza" verso le posizioni di altri nel partito, questa, ma è "dimenticanza" di sicuro) - continua Boschini -. Io non dico che la vita del partito, a Roma come sui territori, vada bene, sotto la segreteria Renzi. Renzi in diversi aspetti poteva fare meglio. Certo, non è che sia sempre stato aiutato da tutti. In ogni caso, che la vita democratica interna sia un po' asfittica (per quanto sempre meno di quella inesistente dei M5S e di altri partiti) non lo scopriamo oggi. Ai tempi di Bersani segretario, ad esempio, c'era lo stesso problema. Penso che ci sia evidenza nei fatti e nel merito che i problemi del Pd hanno radici lontane, anche nelle segreterie precedenti; che quella di Renzi non è perfetta, ma che non è una dittatura o un colpo di Stato interno».

I SINDACATI

«Maserati, serve una soluzione definitiva per risolvere il problema di Modena»

Fca ha ribadito oggi ai sindacati che ancora nessuna decisione è stata presa per lo stabilimento Maserati di Modena in merito ai lanci previsti per il piano industriale.

Lo rendono noto i delegati e le organizzazioni sindacali nazionali e provinciali firmatarie del contratto Fca, cioè Fim Cisl, Uilm Uil, Fismic Confsal, Uglm e Aqcf.

«In pratica non ci sono novità rispetto a quanto dichiarato dall'ad Sergio Marchionne nell'incontro di Torino del 16 marzo scorso. Nei prossimi mesi il piano dovrebbe essere declinato con maggiori dettagli, anche alla luce dei riscontri di mercato - affermano i sindacati -. Poiché un nuovo modello richiede tempi non brevi di industrializzazione, in ogni caso si pone, anche nella migliore delle ipotesi, un problema di scarico di lavoro, quantificabile in circa 120 persone.

Le organizzazioni sindacali hanno chiesto all'azienda di sciogliere al più presto ogni riserva e di assumere da subito iniziative in grado di ridurre la cassa integrazione. Fca ha dato la disponibilità per il distacco, che potrebbe diventare definitivo, di circa 50 persone in Ferrari, il passaggio di circa dieci persone nella divisione Maserati Corse, la trasferta/trasferimento di eventuali volontari alla Sevel di Val di



Sangro, a Termoli e, in futuro, anche a Cassino; infine c'è la possibilità di aprire un percorso di uscita volontaria finalizzata alla pensione. Fim Cisl, Uilm Uil, Fismic Confsal, Uglm e Aqcf restano convinte che solo nuovi modelli possono rappresentare la soluzione definitiva ai problemi della fabbrica Maserati di Modena. Nel frattempo devono essere implementate subito e con coerenza le iniziative concordate. La procedura di raffreddamento resta comunque aperta. In caso di risposte negative e qualora non fossero raggiunti gli obiettivi di piena occupazione e saturazione, le organizzazioni sindacali metteranno in campo tutte le iniziative, nessuna esclusa, per tutelare i lavoratori Maserati».



ELEZIONI ENASARCO PERCHÉ È FONDAMENTALE VOTARE

Perché finalmente, per la prima volta nella storia di ENASARCO, gli agenti sono chiamati a decidere chi governerà il proprio ente previdenziale nei prossimi anni.

Perché gli agenti hanno l'opportunità di dimostrare quanto sia rappresentativa la propria categoria.

Perché votando la lista unitaria "Insieme per ENASARCO" verrà data forza ad una piattaforma di idee, che punta a:

- garantire un futuro pensionistico certo, aumentando l'ingresso nel mondo del lavoro dei giovani e non solo innalzando aliquote ed età di pensionamento;
- avvicinare l'Ente alle reali esigenze degli agenti sul capitolo del sistema di welfare integrativo, su polizze infortuni, malattia e formazione;
- riposizionare gli investimenti dell'Ente sull'economia reale e non solo nella finanza.

Punto di assistenza al voto:

FNAARC - CONFCOMMERCIO MODENA
via Begarelli, 31 - 41121 MODENA
belinda.fava@confcommerciomodena.it
dal lunedì al venerdì: 9:00-12:30 - 14:30-17:00



Davide Govi, presidente FNAARC Modena

insiemeperenasarco.it - #InsiemeperEnasarco

DOPO L'OCCUPAZIONE L'assemblea delle famiglie: «Ok agli incontri coi servizi sociali ma a gruppi. I bimbi c'erano pure prima»

«Sant'Eufemia, il Comune medi con la proprietà»

«Confronto con Cassa depositi e prestiti per cambiare la destinazione d'uso»

«Accettiamo la disponibilità a collaborare col Comune ma rilanciamo per rimanere negli stabili occupati col supporto del municipio». Così l'assemblea delle famiglie che col supporto dello sportello "La rage" si sono insediate negli edifici di via Sant'Eufemia e di via Bonacorsa, si sono espresse in assemblea per valutare gli esiti del tavolo di "trattativa" con il Comune che era andato in scena martedì pomeriggio e al quale si era presentata una rappresentanza dei nuclei familiari.

«Su alcune questioni è rimasta molta perplessità - recita una nota - Il Comune dice di essere preoccupato per la presenza di bambini nelle occupazioni. C'è da notare che le famiglie stesse, prima di organizzarsi per riaprire gli stabili vuoti, erano seguite dai servizi sociali e i bambini c'erano anche allora. Com'è che questa sollecitudine non ha impedito prima che ai loro danni avvenissero sfratti, vessazioni economiche e che le famiglie stesse si ritrovassero a dormire in macchina o in strada?». E' stato anche osservato «che, anche a detta dell'assessore comunale al Patrimonio Gabriele Giacobazzi, non esiste alcuna destinazione d'uso per lo stabile di via Sant'Eufemia progettato dal Cavani. E' dunque inopportuno non iniziare a pensare a una nuova progettazione che restituisca quell'edificio ai bisogni della cittadinanza».

Alla luce di tutto questo l'assemblea degli occupanti ha adottato diverse decisioni. Innanzi tutto «si accetta la proposta dell'assessore al Welfare Giuliana Urbelli di procedere a incontri tra referenti dei servizi sociali e famiglie organizzate per gruppi - si legge in una nota stampa - . Questa proposta è valida perché consente di ripristinare un confronto che negli incontri individuali tra singole famiglie e singoli assistenti sociali era rimasto senza prospettive. Dal punto di vista degli occupanti questa proposta consente di superare il modello tradizionale di individualizzazione dei problemi al quale sono abituate le istituzioni. Inoltre in questo modo si preserva il principio di solidarietà e il valore di condivisione che caratterizza questa esperienza di riappropriazione. E' un grande passo in avanti per la comunità tutta se si riconosce legittimità a questa metodologia di confronto».



OLTRE DUECENTO PERSONE Due immagini della manifestazione che sabato scorso è andata in centro storico: c'erano gli occupanti dei due stabili con lo sportello "La rage" (foto Foschi)



Sul destino del complesso di via Sant'Eufemia, l'ex caserma dei carabinieri della quale è stato preso possesso la vigilia di Pasqua, la comunità delle famiglie ha valutato «che esistono altre esperienze sul territorio nazionale, anche a noi molto vicine, che indicerebbero una strada verso la quale muoversi. Infatti il Co-

mune di Bologna in alcuni casi si è costituito come intermediario per un confronto con la proprietà, in particolare proprio con la Cassa depositi e prestiti, per orientare in senso più conforme ai bisogni sociali la destinazione d'uso di alcuni stabili di sua pertinenza». Insomma l'assemblea come aspetto iniziale domanda a

piazza Grande «di promuovere e rendere possibile un confronto con la proprietà su questi temi. Noi siamo disponibili al dialogo, anche a prescindere dal ritiro della denuncia».

In ogni caso l'assemblea delle famiglie mantiene «ferma la disponibilità a un progetto di "housing sociale dal basso". Le famiglie si impegnano a

collaborare al recupero dello stabile vuoto, in cambio di una destinazione d'uso coerente con i loro bisogni, in primis quello abitativo. C'è disponibilità a ragionare anche su uno stabile in un altro sito».

Infine l'assemblea si impegna «a arrivare ad un prossimo incontro con il Comune portando un progetto articola-

to che, oltre alla progettualità relativa all'uso abitativo della struttura, preveda forme di valorizzazione da attuare con le associazioni culturali e di volontariato, riaprendo lo stabile a un uso e un attraversamento socialmente utile all'intera collettività modenese». La palla ora passa alla giunta.

(Giancarlo Scarpa)

POLIZIA DI STATO Indagata un'operatrice dell'ospedale: decisiva la testimonianza di una cittadina

Dipendenti di Baggiovara con le macchine danneggiate Accusata una delle addette che avevano denunciato

Si sono rivolte alla polizia per segnalare i danneggiamenti delle rispettive auto: ma gli accertamenti hanno permesso di scoprire che l'autore del doppio gesto era proprio una delle due denunciante. E' questo il curioso caso accaduto nei parcheggi dell'ospedale di Baggiovara circa due mesi fa e che ha portato la polizia di Stato a indagare una donna italiana, accusata di aver danneggiato un'automobile.

Secondo la ricostruzione delle forze dell'ordine nel mese di febbraio, due donne, entrambe dipendenti di un'impresa di pulizie che opera all'interno del nosocomio, si sono presentate al posto di polizia per denunciare i danni subiti dalle proprie automobili

posteggiate all'interno del parcheggio. Il racconto di una delle due donne, apparsa contraddittoria agli agenti, ha attirato l'attenzione degli stessi

che hanno ritenuto opportuno approfondire la vicenda. Si è così iniziato a indagare.

Essenziale, per lo svolgimento degli accertamenti, è

stata la testimonianza di una cittadina che aveva assistito all'accaduto: questa persona infatti ha aiutato gli agenti a individuare la presunta arte-

fice dei danneggiamenti. Si tratta appunto di una delle due donne: così l'iniziale sospetto dei poliziotti ha avuto conferma nella testimonianza oculare, indicando appunto come colpevole una delle denunciante. Non è chiaro quale sia il movente ma è possibile che possa ricondursi a questioni di carattere personale.

(Giuseppe Santoro)



VIA DEL POZZO Sopra il Policlinico, a destra alcuni agenti della polizia di Stato



SCUOLA La sentenza riguarda il caso di Piccinini

GIUSTIZIA Oggi Sentenza sul caso Invalsi, grillini oggi in Tribunale

«La libertà di insegnamento non si tocca. E' in nome di questo sacrosanto principio, sancito anche dalla nostra Costituzione, che il M5s sostiene la battaglia dell'insegnante modenese che nel 2011 fece ricorso contro i test Invalsi, test che da sempre chiediamo di abolire perché totalmente inefficace per una corretta valutazione del percorso d'apprendimento di uno studente». Lo afferma la senatrice M5S Michela Montevecchi, capogruppo in Commissione cultura al Sena-

to. «Oggi - continua Montevecchi - in occasione della sentenza del giudice del lavoro in merito al ricorso della docente contro i famigerati test a crocette, sarò a Modena per sostenere la sua battaglia. Ci auguriamo che la sentenza possa restituire giustizia e dignità all'intera classe docente, che la legge sulla scuola voluta da Renzi e Giannini ha penalizzato e umiliato». La pronuncia sul caso di Sabina Piccinini è attesa per questa mattina.



VIGILI Due agenti della polizia municipale durante un controllo serale

CONTROLLI Il 41enne marocchino residente a Castelnuovo non si è fermato all'alt della municipale Alla guida contromano senza patente né assicurazione E non assicura il figlio al sedile: multa da 5mila euro

Guida senza patente e senza aver assicurato l'auto; trasporta il bimbo senza utilizzare i sistemi di ritenuta, non si ferma all'alt dei vigili e scappa imboccando una strada contromano. Questo il comportamento di un automobilista che, con le proprie azioni al volante ha innanzitutto messo in pericolo l'incolumità dei familiari e degli altri utenti dalla strada.

Nel pomeriggio di domenica, in via Piave, una pattuglia della polizia municipale di Modena, nell'ambito di servi-

zi di controllo finalizzati alla sicurezza stradale, ha intimato l'alt a un'automobile Opel Zafira; gli agenti avevano infatti notato che il bambino trasportato sul sedile posteriore non era assicurato con i sistemi di ritenuta.

Nei pressi della rotonda di piazzale Natale Bruni, il conducente, uno straniero che viaggiava anche con la moglie, ha in un primo momento accostato, ma all'avvicinarsi della vigilessa ha accelerato e si è dato alla fuga a tutta velocità. In zona musicisti, l'auto

ha anche percorso via Morcelli contromano ed è infine stata raggiunta e fermata dalla municipale alla rotonda tra via Divisione Acqui e via Minutara. Al controllo degli agenti, il conducente, un marocchino 41enne residente a Castelnuovo Rangone, è risultato essere senza patente, perché non l'ha mai conseguita e il suo veicolo sprovvisto di copertura assicurativa. Per la guida senza patente gli è stata elevata una sanzione dell'importo di 5mila euro secondo quanto previsto dalla nuova

normativa, mentre l'auto priva di copertura assicurativa è stata sottoposta a fermo amministrativo per tre mesi che è diventato di quattro poiché alla moglie, a cui è intestato il veicolo, è stato contestato l'incerto affidamento dell'auto a una persona sprovvista dei titoli per guidare. All'uomo sono stati anche contestati l'eccesso di velocità, il mancato utilizzo delle cinture di sicurezza per assicurare il bambino e la circolazione contromano. Il tutto per diverse migliaia di euro.

GIUSTIZIA Il 46enne perquisito in casa dopo l'arrivo di alcuni semi dall'Olanda. Ieri la pronuncia

Trovato con 3 etti di droga, assolto dall'accusa di spaccio: «Nessuna vendita, è la scorta»

In casa aveva tre etti e mezzo di marijuana e per questo quantitativo, certo rilevante, era stato indagato con l'accusa di spaccio. Ma è stato assolto in Tribunale: «Quella sostanza è per uso personale e lui non è un pusher», è stato detto.

La vicenda è arrivata all'epilogo ieri mattina in Tribunale, davanti al gip Andrea Romito, dove è arrivato il caso di un 46enne residente in città. Questi infatti era finito nei guai l'anno scorso quando si era fatto mandare dall'Olanda alcuni semi di cannabis, prodotto che di per sé non è illegale ma che lo diventa se fatto sviluppare fino a fornire lo stupefacente. La spedizione era stata intercettata dall'Agenzia delle dogane e aveva portato a una segnalazione alle forze dell'ordine modenesi. Gli inquirenti si erano così travestiti da fattorini e si erano presentati alla porta dell'uomo: oltre a consegnare il pacco, però, avevano esibito l'autorizzazione per un blitz in casa. Que-

sto nell'ipotesi che si avesse a che fare con un coltivatore. E lo spunto dell'accusa pareva giusto dal momento che, sebbene non fossero state trovate piante, la perquisizione aveva fatto emergere quasi 350 grammi di marijuana. Per il 46enne, al quale era stata riferita la disponibilità della sostanza illecita, era dunque scattato l'addebito di spaccio.

E' davanti a questo addebito che hanno preso spunto le indagini difensive svolte dal legale dell'uomo, l'avvocato Carlo Alberto Zaina del foro di Rimini. La difesa ha prodotto una serie di documenti dai quali si è evinto che «dei tre etti abbondanti - è stato precisato nelle carte - soltanto 22-23 grammi avevano principio attivo ed erano marijuana». Inoltre durante i controlli nell'abitazione «non è stato trovato nulla che potesse collegare all'attività di vendita come bilanci di precisione o contatti con eventuali compratori». Infine è stato certificato che «il



PRONUNCIA Una veduta del Tribunale di Modena (foto di repertorio)

mio assistito era a contatto col Sert col quale era stata predisposta una terapia di assunzione di stupefacente a "scalare" in funzione di una disintossicazione».

Alla luce di queste circostanze il legale ha concluso ribadendo che il 46enne «non è uno spacciatore» e ha rigettato l'addebito. Una conclusione «alla quale è giunta anche la

Procura», sottolinea, e che alla fine è stata assunta dal giudice: in udienza preliminare, come si diceva, il modenese è stato assolto dal gip Romito «perché il fatto non sussiste». E quei tre etti rintracciati si ascrivono, «come in altri casi citati dalla giurisprudenza - dice l'avvocato Zaina -, a quantitativo per uso personale».

(Giancarlo Scarpa)

SVILUPPO Domattina l'appuntamento alla Fondazione Biagi

Innovazione e welfare, quale crescita? Iniziativa col Forum del terzo settore

«**D**al patto per la crescita all'innovazione del welfare». E' questo il nome dell'iniziativa che si terrà domani dalle 9.30, alle 13 alla Fondazione Marco Biagi dell'Università.

«Nell'ambito del Patto per la crescita intelligente sostenibile ed inclusiva firmato tra il Comune e le parti sociali - recita una nota firmata dal portavoce del Forum terzo settore Albano Dugoni - si stanno attivando i tavoli di confronto per l'innovazione del distretto del welfare. Il Forum, nel contribuire alla stesura del patto, ha condiviso il tema della tutela dei diritti delle persone, come architrave, come filo conduttore e traguardo di ogni progetto di innovazione».

Dugoni sostiene che «anche in un sistema industriale ricco ed evoluto come il nostro insistono e si ripropongono vecchie e nuove barriere sociali, culturali, architettoniche ed economiche da rimuovere, contrastare e possibilmente prevenire. Nel campo del welfare, dopo che abbiamo dimostra-

to di saper raccogliere e distribuire le risorse gestendole in modo efficiente ed efficace, dobbiamo aprirci ad una terza fase in cui saremo capaci di rigenerare le risorse, facendole rendere, grazie alla responsabilizzazione derivante da una nuova logica di incontro tra diritti e doveri sociali».

Un passaggio che, continua il portavoce, «a nostro avviso, in assenza di risorse aggiuntive ma sempre in una prospettiva di crescita, può avvenire attraverso due dinamiche fondamentali che proveremo ad approfondire nel corso dell'iniziativa: in primis una profonda rivisitazione della pianificazione socio-sanitaria, nella direzione di un maggior riconoscimento e valorizzazione del Terzo settore e delle forme di auto-organizzazione che i cittadini si vogliono dare». E in seconda battuta «il proseguimento della contaminazione fra mondo profit e mondo no-profit come fattore competitivo ed elemento di distintività del marketing territoriale».



SPECIALISTI Il convegno si terrà tra oggi e dopodomani

SANITA' Prende il via oggi la tre-giorni tra Modena e Verona sulle operazioni del condotto uditivo senza incisione

Endoscopia dell'orecchio, i luminari al Policlinico

Il prof. Presutti: «L'ospedale è un punto di riferimento mondiale». Casistica di oltre mille interventi

Gli esperti di Chirurgia endoscopia dell'orecchio riuniti al Policlinico.

Le aziende ospedaliero-universitarie di Modena e di Verona organizzano oggi, domani e sabato il sesto meeting internazionale di Chirurgia endoscopica dell'orecchio, la disciplina che si pone l'obiettivo di operare attraverso il condotto uditivo esterno, senza incisione retro auricolare, come avviene abitualmente. Si tratta di una tecnica davvero mini-invasiva, con degenza più breve e rapido recupero delle funzionalità. Nel 2005, il Policlinico è stato il primo ospedale i-

taliano a dedicarsi a questa tecnica grazie all'impegno del prof. Livio Presutti, direttore della struttura complessa di Otorinolaringoiatria ed al prof. Daniele Marchioni, otorinolaringoiatra formatosi nel nostro ateneo e, dal 2014, direttore della Clinica otorinolaringoiatrica dell'Università di Verona che sono i direttori del workshop. «Il Policlinico di Modena - commenta il prof. Presutti - negli ultimi anni si è sempre più caratterizzato come punto di riferimento mondiale per questa chirurgia che permette di eradicare molte malattie dell'orecchio medio

quali colesteatomi, perforazioni del timpano, otosclerosi, tumori dell'orecchio medio con un approccio innovativo e mini-invasivo, cioè senza incisioni esterne ma solo con accesso attraverso l'apertura naturale rappresentata dal condotto uditivo esterno». I vantaggi della tecnica non risiedono solo nella assenza appunto di incisioni esterne, ma, soprattutto, nel ripristino di una condizione anatomica pressoché normale senza limitazioni nella vita quotidiana o nelle attività sportive. «In sostanza la qualità della vita dopo interventi endoscopici sull'orec-

chio è nettamente migliore rispetto a quella dopo interventi effettuati con tecnica tradizionale. A questo si aggiunga anche una degenza più breve, spesso in day hospital e una incidenza del dolore post operatorio pressoché nullo», conclude Presutti.

Le equipe di Modena e Verona, vantano una casistica che, dal 2008 al 2015, supera i 1.100 interventi complessivi. Tra questi, spicca il primo intervento al mondo di asportazione di un neurinoma del nervo acustico per via esclusivamente endoscopica, eseguito nel 2012 al Policlinico.

INTERVENTO Analisi di Paolo Ballestrazzi (Pri) sul tema sicurezza: «Emblematica la figura dell'ex dirigente Pci»

«Del Carlo tra i 'ribelli' di Albareto: la fine di un'epoca»

«Una politica infarcita di semi-disoccupati e di semi-analfabeti»

«Abbiamo letto della soddisfazione del sindaco per l'arrivo dei nuovi agenti della polizia municipale che, certamente, potranno contribuire a migliorare il presidio del territorio ma commetteremo un grossolano errore se ritenessimo che il problema della sicurezza possa essere affrontato - non dico risolto - solo con il potenziamento o la ristrutturazione delle forze dell'ordine». A parlare è Paolo Ballestrazzi, presidente regionale Pri.

«Certo c'è il problema degli agenti dei vari corpi perennemente sotto organico e, spesso, male utilizzati; quello di un coordinamento efficace e quello, ancora più grave perché pare impossibile porvi rimedio, dei ritardi biblici che contraddistinguono l'agire della nostra magistratura tanto che l'Italia è stata più volte sanzionata dalla Cee - aggiunge Ballestrazzi -. E' colpa delle leggi o dei magistrati se per ottenere un provvedimento relativo ad un assegno scoperto nel nostro Paese occorrono circa 2 anni a fronte dei 30 giorni, di media, nei paesi europei e meno di una settimana negli Usa? Di chi è la responsabilità se i cittadini non sporgono più denuncia per i furti subiti negli appartamenti - tanto che le statistiche, ma solo quelle, li valutano in diminuzione - perché sarebbero costretti a perdere ore ed ore per stendere gli atti nelle caserme ben sapendo che ne vengono scoperti meno del 5% e non si riuscirà quasi mai a rientrare in possesso del malto?»

■ **Come diceva Berlinguer 'il partitone ha esaurito la sua spinta propulsiva'**

«Sono le leggi troppo permissive, le carceri troppo affollate che lasciano libero chi delinque o le negligenze o l'impreparazione degli agenti? Io non so rispondere a queste domande e neppure, credo, sia nei compiti e nelle possibilità della politica locale ma sono persuaso che queste cose, pur gravi ed odiose per i cittadini, non sono le principali cause del determinarsi nelle coscienze dei singoli della perce-



Sopra un momento dell'assemblea di un mese fa ad Albareto. Sotto Paolo Ballestrazzi, a destra Franco Del Carlo all'incontro

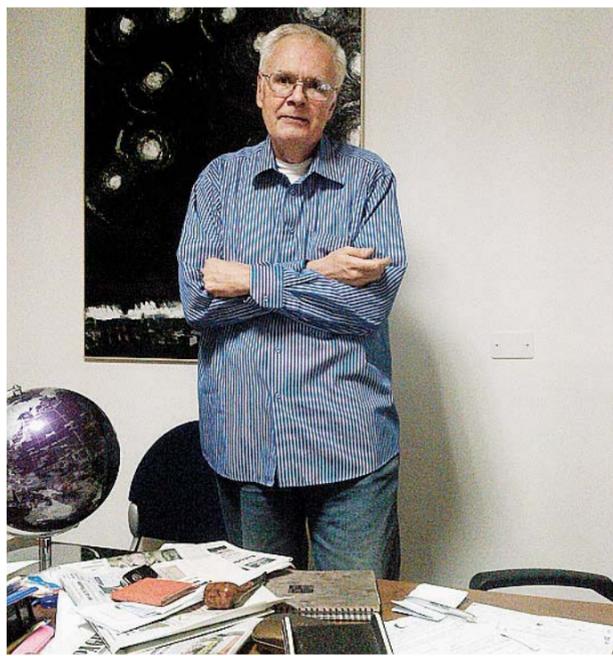
zione di "non sicurezza" che caratterizza la fase attuale della vita della nostra comunità. Certo chi ha subito i furti, le violenze ha tutte le ragioni di lamentarsi e di non sentirsi sicuro o di offendersi per il modesto aiuto che lo "Stato" solo qualche volta riesce a garantirgli. Ma si tratta sempre e comunque di "una" parte della popolazione non della totalità.

Ma è l'intera comunità modenese che si sente "non sicura" per i problemi che la politica non riesce ad avviare a soluzione: da quello della salute a quello dell'ambiente; dal lavoro alla previdenza; dall'insipienza e l'egoismo delle classi dirigenti fino al rifiuto della partecipazione e all'assunzione di responsabilità dirette. Sono queste le reali ragioni del degrado che devasta la nostra società e che dequalifica la qualità della vita cittadina tanto da allontanarci nelle valutazioni da quei vertici cui l'impegno e la cultura di governo della passata politica ci ave-

vano consentito attraverso programmi e scelte che, pur tenendo debito conto delle diverse peculiarità, erano rigorose, rispettose e, soprattutto, condivise».

«Per l'attuale condizione le responsabilità dell'attuale maggioranza - di cui pure il Pri fa parte - sono enormi per-

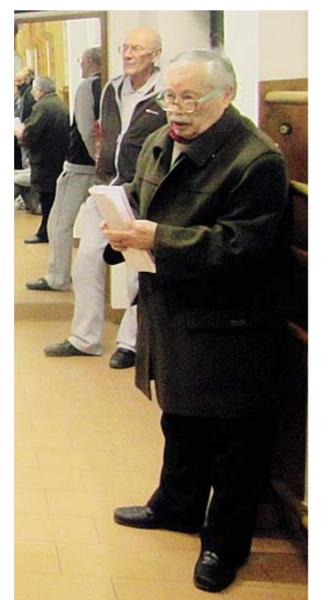
ché si è preferito seguire la via del facile consenso elettorale seguendo la moda del "politically correct" piuttosto che affrontare, con coraggio, l'impegno di cimentarsi nella definizione di un progetto nuovo di città - chiude Ballestrazzi -. Certo, ci rendiamo conto, che nel tempo della globalizzazio-



ne e della migrazione (spontanea o indotta, non importa) di interi popoli non si può restare incatenati alla Ghirlandina ed alla sua storia millenaria. Però dobbiamo anche renderci conto che se non è giusto chiedere l'annullamento totale delle proprie prerogative a chi viene a vivere a casa nostra è altrettanto doveroso mantenere fermi e rispettati i principi ed i valori che hanno reso le nostre comunità mete appetibili per molti. Chi viene a casa nostra deve accettare non la nostra cultura, la nostra tradizione o la nostra religione ma le nostre regole, le nostre abitudini e, soprattutto, non può ritenersi in diritto di stravolgere la vita delle nostre città. Occorre trovare il coraggio per una riflessione seria sul concetto di integrazione e sulle sue modalità di attuazione onde evitare quanto avvenuto - o sta avvenendo - in quasi tutti i rimanenti paesi dell'Unione. Paesi anche più ricchi, più eticamente esposti o culturalmente più preparati del nostro. Non basta, per cercare di risolvere questi problemi, accontentarsi di aver avuto un modenese quale inutile ministro per l'integrazione come la signora Kyenge, preoccupata soltanto di salvaguardare la propria immagine parlando a sproposito di cose che assolutamente non conosce. Questo è stato un errore! Ed è un errore anche destinare oltre sei milioni per un progetto di nuova accoglienza ben sapendo che gli "accolti" altro non potranno fare che andare ad ingrossare la pleora di nulla facenti che "sgretola" il tessuto sociale della città ed ora - a quanto si legge - anche della campagna. E' difficile credere che chi ha retto ininterrottamente le sorti della città per oltre settant'anni non abbia trovato la determinazione per cercare di governare queste contingenze, giudicando più conveniente la politica dello struzzo piuttosto che rischiare contrasti e

spaccature interne. Anche perché - ed era inevitabile - le spaccature ed i contrasti sono esplosi nel corpo sociale. L'Italia dei "cento campanili", tanto cara a Spallacci al tempo della Resistenza, è diventata il terreno fertile dei mille comitati contro tutto e contro tutti».

«Anche Modena non è sfuggita a questa regola e, a malincuore, ricordo l'insofferenza dell'allora sindaco Barbolini quando, nell'ormai lontano 1999, mi permisi di fargli notare che l'esistenza, in città, di ben 16 comitati tematici costituiva la certezza assai più di una minaccia di una preoccupante disgregazione sociale.



Quando abbiamo visto Franco Del Carlo, per lungo tempo assessore e dirigente del Pci, organizzatore e portavoce del comitato di Albareto si è rafforzata la convinzione che eravamo nel giusto: questa politica, infarcita di semi-disoccupati e di semi-analfabeti, non è in grado di contenere ed indirizzare il divenire sociale. O forse, più semplicemente, parafrasando Berlinguer 'il partitone ha esaurito la sua spinta propulsiva'».

«Apprezzo il vostro impegno risoluto e comprendo le preoccupazioni per come sono andate le cose nelle ultime settimane ma davvero non riesco a capire le considerazioni fatte ieri al termine della Commissione che presiedo e riportate stamattina dai giornali. Quelli che avete sentito infatti non erano interventi di "propaganda politica", come li avete definiti, ma esposizioni di tecnici che hanno utilizzato norme e dati non per sostenere tesi, ma per spiegare il quadro normativo e il loro ruolo nel farlo rispettare oltre alle modalità scientifiche utilizzate per verificare che le emissioni rientrino nei limiti previsti da quelle norme».

Così Fabio Poggi ai cittadini

IN COMUNE Lettera aperta del presidente della Commissione Seta Fabio Poggi ai cittadini del comitato

«Antenna di via Scaglia, il Comune non ha il potere di opporsi»

del Comitato presenti alla riunione di martedì in Consiglio.

«Affermate che "la scienza non ha partito": infatti! Quella di ieri non è stata una riunione di "parte", ma l'audizione di esperti avvenuta in una sede istituzionale, dove tutte le "parti" sono rappresentate. Sottolineo come l'iniziativa, nella sua forma specifica, sia stata condivisa da tutti i gruppi politici e non siano emerse posizioni contrarie o proposte diverse - aggiunge Poggi -. "Il Comune avrebbe dovuto chiedere anche ai cittadini di portare esperti o soggetti autore-



voli": non si è trattato di un simposio medico ma di un'occasione di informazione per capire e raccogliere elementi oggettivi di valutazione (nor-

me e parametri) nell'ambito delle competenze specifiche del Consiglio comunale. Una volta che Arpa e Ausl abbiano dato parere positivo, il Comu-

ne non ha il potere di opporsi: ci sono indicazioni internazionali e normative nazionali e regionali che prescrivono vincoli e di questo abbiamo discusso ieri, cercando di capire quanto questi garantiscono i cittadini e come gli enti preposti operano e vigilano per il loro rispetto. Invitare anche altri "punti di vista"? Sarebbe stato come andare dal proprio medico di famiglia e poi cercare su internet se ci ha detto davvero la verità. Una brutta pratica che, in questo caso sì, come dimostrano ricerche scientifiche, sta già cambian-

APPROFONDISCI



do lo stile di vita di troppi cittadini mettendo a rischio la salute di tutti. Allo stesso modo mi preoccupa che paure, per quanto legittime, generino sfiducia nei confronti delle istituzioni preposte a salvaguardare il benessere comune».

INTERVENTO Pellacani torna sulla vicenda della riqualificazione all'Errenord, dopo le parole di Roncaglia (Alleanza 3.0)

«La Coop si liberi del sostegno pubblico»

«Non sarebbe ora che anche la Coop volasse con le sue sole ali?»

«Adesso è il turno di Coop-Alleanza 3.0, che si affretta a dichiarare la propria buona fede, la generosità e l'impegno 'disinteressato' verso la comunità modenese. Una excusatio non petita, anche perché nessuno nega il diritto della Coop di fare i propri interessi, ci mancherebbe. Il punto è che dovrebbe farseli da sola come tutti i suoi concorrenti e non essere sempre direttamente o indirettamente assistita da un tutor pubblico (a seconda delle volte, Comune, Provincia, Regione). E in ogni caso, rimescolare vicende come queste serve solo ad aumentare la puzza di zolfo». Così il consigliere di Forza Italia Giuseppe Pellacani all'indomani delle dichiarazioni rilasciate al 'Resto del Carlino' da Davide Roncaglia, responsabile Innovazione e gestione ambientale di Coop Alleanza 3.0.



Sopra la divisione dell'area dell'ex Consorzio tenuta bloccata per 13 anni dal Comune. A destra l'intervista cui fa riferimento Pellacani

«Non è vero, afferma Roncaglia, che il Comune regalerà 300mila euro a Coop - scrive Pellacani -. 'Come deciso in assemblea condominiale, a noi competerà una spesa pari ai millesimi posseduti, così come CambiaMo pagherà i suoi, facendosi carico an-

che di quegli inquilini impossibilitati a sborsare l'importo di tasca propria'. Poi aggiunge che i lavori riguardano la facciata condominiale, la creazione di nuovi parcheggi e di una nuova passerella ciclopedonale e la ri-

qualificazione, bontà sua, della galleria commerciale. Se non fosse che questa tipologia di interventi non spetta agli inquilini, ma ai proprietari dell'immobile. E allora i conti (e le argomentazioni) non tornano. Qui non ci si

raccapizza più. C'è bisogno di chiarezza (trasparenza si dovrebbe dire). Allora il sindaco Muzzarelli ci spieghi bene come sono state suddivise le spese. ovvero, prima di tutto quanto è posto a carico esclusivo di Coop-Allean-

za 3.0 per il restyling del suo Centro Commerciale; secondo a quanto ammonta la quota condominiale complessiva, terzo come questa è suddivisa fra i diversi proprietari. Sapere chi sono i proprietari di Errenord o almeno le percentuali di Coop-Alleanza 3.0, pubblico (Comune/CambiaMo) e privato aiuterebbe a capire perché il Comune sborsarsi 300 mila euro». «Infine perché siamo un po' maligni, vorremmo rigirare il coltello nella piaga. Ma stavolta chiediamo ci risponda il presidente di Coop-Alleanza 3.0 e non un qualche responsabile tecnico. La domanda è quella che ci assilla da sempre: quali sono i meriti delle Coop rispetto alle imprese private, che giustificano anni di sostegno diretto e indiretto dal

pubblico? Per quanto riguarda Modena, non sarebbe ora di tagliare il cordone ombelicale che dal 1945 lega il partito egemone (Pci, Ds, Pds, Pd) al mondo della cooperazione? Non sarebbe ora che anche la Coop volasse con le sue sole ali come la libera concorrenza richiede e lasciasse il Comune, libero da



condizionamenti del mondo degli affari, di esercitare nel migliore dei modi il suo solo ruolo politico sulla città? - chiude Pellacani - Il mondo della cooperazione si liberi da una situazione ogni giorno sempre più imbarazzante e gliene saremo grati».

«Ambulanza 118, nessun disservizio»

«Sono completamente infondate le affermazioni, riportate oggi dagli organi d'informazione, relativamente a presunti disservizi nell'assistenza prestata dal sistema 118 nella città di Modena». Così l'azienda Usl sul funzionamento delle attività di soccorso nella città di Modena.

«Nell'area cittadina è presente un'automedica, 24 ore su 24, con equipaggio composto da infermiere e medico, e tre ambulanze con infermiere che hanno la postazione al Policlinico, presso i Vigili del Fuoco e all'Ospedale a Baggiovara, quest'ultima è medicalizzata nella fascia oraria dalle 8.00 alle 20.00 - afferma l'Ausl -. A queste si aggiunge, in orario diurno, un'altra ambulanza con infermiere sempre in postazione al Policlinico, che ha sostituito il mezzo dell'Associazione di Volontariato Misericordia. Sono inoltre presenti mezzi afferenti alle Associazioni di Volontariato ANPAS e CRI. Nelle situazioni cliniche che lo richiedono il sistema risponde sempre attivando anche il medico: la centrale 118 invia diverse figure professionali in relazione alla gravità del caso e alle necessità, concentrando le competenze più avanzate sui casi più critici. La adozione di un mezzo infermieristico aggiuntivo sulla città di Modena e uno a Nonantola ha permesso inoltre di assorbire una parte significativa di urgenze-emergenze cittadine da parte di mezzi con infermiere, diminuendo così la necessità di intervento dell'automedica sul territorio modenese. Gli episodi di assenza del medico sull'ambulanza infermieristica a Baggiovara, riportati dalla stampa, sono imputabili a infortuni che hanno contemporaneamente riguardato alcuni medici titolari. Il problema è stato risolto senza in alcun modo influire sulla qualità e la tempestività degli interventi».

AREA EX BENFRA Allarme per lo stagno creato nel cantiere del sottopasso mai realizzato

Il sottopasso che serve solo alle zanzare

In attesa della ripresa dei lavori, fermi da dieci anni, i cittadini sperano in un bonifica

In zona è già stato 'battezzato' ironicamente come centro di produzione di zanzare tigre. E guardandolo, ci si rende conto che è così. Si tratta del cantiere, abbandonato da 10 anni (e del quale il Comune ha nuovamente annunciato il via a breve dei lavori), dove doveva sorgere il sottopasso ciclopedonale di collegamento tra l'area (mai riqualificata) dell'ex Benfra e quella delle ex acciaierie. Qui, nel corso degli anni, l'accesso a cielo aperto al tunnel si è trasformato in un grande invaso di acqua stagnante dove, con l'arrivo della primavera e dalla stagione calda, proliferano colonie di insetti, e appunto, di zanzare. Un incubo ricorrente per i residenti dell'area, un paradosso a livello amministrativo. A fronte della campagna pubblica di prevenzione sulla zanzara tigre che invita i cittadini a fare la propria parte, partendo dai sottovasi, continua ad essere ignorato, dal pubblico, un luogo pubblico che oltre che pericoloso per il suo 'salto' da 5 metri, mal protetto da una barriera di tondini arrugginiti, diventa ad ogni primavera l'habitat ideale per la proliferazione degli altrettanto pericolosi, e non solo fastidiosi, insetti.



DEGRADO Il pericoloso invaso di acqua stagnante che si è creato nel cantiere

CHE PREZZO DAI AL TUO PRIMO SENSO?

Da noi per tutto **APRILE**
MONTATURE a nostro marchio **GRATUITE**
100% MADE IN ITALY
 ... E per i progressivi
TRATTAMENTO TRANSITION VII
 in **OMAGGIO**

Mai pagato così poco per il benessere dei tuoi occhi



VIA PIAVE 21/23 - FORMIGINE - TELEFONO 059 512192
 MISURAZIONE DELLA VISTA GRATUITA SU PRENOTAZIONE

PROMOZIONE NON CUMULABILE CON LE ALTRE

«Siamo un gruppo di associazioni, movimenti, forze politiche e singoli cittadini attivi nei comuni di Castelfranco Emilia, Nonantola, Bomporto, Ravarino, S. Cesario sul Panaro e Bastiglia uniti in Comitato referendario dalla convinzione che un Paese come l'Italia, a forte vocazione turistica, dovrebbe tutelare le proprie coste, preservando quelle caratteristiche peculiari che storicamente ne fanno un Paese ricercato ed ammirato, con un ecosistema unico».

Così in una nota il «Comitato territoriale per il Sì al referendum per fermare le trivellazioni sotto costa di Castelfranco Emilia, Nonantola, Bomporto, Ravarino, San Cesario sul Panaro, Bastiglia». Un referendum sul quale Renzi stesso ha dichiarato che «l'astensione è sacrosanta».

«Attraverso la rete che abbiamo costituito, inviteremo i cittadini a votare Sì al referendum del 17 aprile contro le trivellazioni in mare per abrogare la norma introdotta dal Governo che permette alle concessioni in favore delle multinazionali di estrazione e di ricerca di petrolio e gas entro le 12 miglia dalla costa di non avere mai scadenza - continua il Comitato -. Riteniamo che l'estrazione di petrolio sotto costa non porti nessun vantaggio all'autonomia energetica dell'Italia. Causano inoltre danni economici al turismo, perché le attività estrattive contribuiscono al fenomeno della subsidenza. Oltre a essere funzionali ad un modello di sviluppo basato sulle fonti fossili fortemente criticato dalle principali associazioni am-

IL CASO Si estende la rete dei Comitati per il Sì al referendum del 17 aprile. E il Governo invita all'astensione

«Trivelle, insieme per fermare lo scempio»

«Noti i gravi danni che le piattaforme arrecano alla salute dell'uomo»



bientaliste, sono noti i gravi danni che le piattaforme di trivellazione arrecano alla salute dell'uomo: l'inquinamento delle acque e nei sedimenti marini generato da questi impianti finisce sulle nostre tavole attraverso il pescato».

Aderiscono al Comitato: Associazione Medici per l'Ambiente Nonantola, Auser Nonantola, Comitato Ambiente è salute Nonantola, Comitato NO IPA San Cesario sul Panaro, Comitato Piumazzese No alle Cave, Comitato Terramino, Fiom Castelfranco Emilia e Nonantola, Gruppo di Acquisto Solidale GAS C'È Ca-

stelfranco Emilia, Gruppo di Acquisto Solidale NanoGas Nonantola, Presidio di Libera "Mancini-Vassallo" di Castelfranco e Nonantola.

Sostengono il Comitato: Circolo SEL/Sinistra Italiana di Castelfranco Emilia, San Cesario e Unione del Sorbara, Comitato Possibile di Castelfranco Emilia, Lista Civica Frazioni e Castelfranco, Lista Nuova San Cesario, Movimento 5 Stelle di Castelfranco Emilia, Nonantola, Bomporto, Ravarino e Bastiglia, Rifondazione Comunista circolo di Castelfranco Emilia, Movimento per il Risorgimento Socialista.

IL COMMENTO

Eccidio di piazza Grande, tragedia per anni dimenticata

SEGUE DALLA PRIMA

Perché, ci si chiede, ci son voluti tanti decenni e tante pressioni prima di giungere al riconoscimento da parte dell'amministrazione comunale dell'importanza di quel sanguinoso avvenimento? Perché, ci si chiede, l'eccidio di Piazza Grande è stato così a lungo ignorato dalle istituzioni e dagli stessi sindacati? Difficile dare una risposta. Nel «Dizionario storico dell'antifascismo modenese» (Ed. UNICOPLI, 2012) alla voce «Eccidi» si legge: «Contrariamente a quello che comunemente

si pensa, la violenza in genere e l'eccidio nello specifico non hanno inizio con l'affermarsi del movimento fascista nell'autunno del 1920. Responsabili di tali violenze nel "biennio rosso" sono le forze dell'ordine, l'esercito e, anche, varie associazioni "di difesa" messe in campo da agrari e industriali a tutela dei loro interessi minacciati dall'avanzata delle organizzazioni sindacali e socialiste». A Modena, quel 7 aprile, furono i carabinieri a sparare «senza ordini diretti e senza segnali di tromba» come riferirono le cronache e le testimo-

nianze degli stessi funzionari di pubblica sicurezza che dichiararono, inoltre, «non aver visto alcun dimostrante fare uso di armi». L'elemento che il citato Dizionario sottolinea è la diversa considerazione che le vittime della violenza ebbero nel tempo. Nel caso di vittime fasciste gli episodi saranno «al centro delle politiche memoriali del regime», mentre nel dopoguerra «l'eccidio dei lavoratori di Piazza Grande non è stato ricordato in alcun modo, finendo nell'oblio». Eppure, il bilancio dell'eccidio era stato pesantissimo. Il 7

aprile 1920 era il primo di quattro giorni di sciopero e l'adesione era stata pressoché totale: fabbriche e negozi chiusi, treni fermi, sospesa l'erogazione di gas e elettricità. Nella piazza gremitissima per la manifestazione indetta dalle due camere del lavoro esistenti in città, quella socialista della CGdL e quella anarchica dell'USI, furono uccisi il venditore ambulante Evaristo Rastelli, il boaro Antonio Amici, la giovane operaia Linda Levoni, diciottenne, e l'agricoltore Ferdinando Gatti. Decine i feriti e tra questi Stella Zanetti che morì qualche mese dopo. Oggi, dopo tanti anni di silenzio, la città onora quelle vittime.

(Marco Cugusi - capogruppo Sel)

IL COMITATO

Avvio della campagna referendaria Referendum sociali e abrogazione Italicum

Sabato mattina alle 11.30 si terrà, presso il primo banchetto di via Albinelli, una conferenza stampa unitaria indetta dal Comitato provinciale unitario dei referendum sociali di Modena e dal Comitato per il No nella riforma costituzionale e per l'abrogazione dell'Italicum,

per presentare l'avvio della campagna di raccolta firme. «I referendum sociali promossi dal movimento per la scuola pubblica e dal movimento per l'acqua e la campagna contro la devastazione ambientale, sono composti da sei quesiti che riguardano alcuni aspetti della co-

siddetta "buona scuola", le trivellazioni in terraferma e in mare oltre le 12 miglia e il piano nazionale inceneritori previsto dallo Sblocca Italia - affermano i due comitati -. Gli obiettivi di questa stagione referendaria, promossa dal basso, sono quelli di promuovere la scuola pubblica e difendere l'ambiente cambiando le politiche ambientali a partire dallo stop definitivo a nuovi inceneritori e alle trivellazioni in terra e in mare. Per quanto riguarda la nuova legge elettorale, il cosiddetto Italicum, legge antidemocratica che ancora una volta toglie voce ai cittadini, i quesiti puntano ad abrogare le parti che presentano gli stessi profili di incostituzionalità già bocciati nel Porcellum: l'abnorme premio di maggioranza che consegnerà l'unica Camera che conta, la Camera dei Deputati, al controllo di un unico partito, e il meccanismo dei capilista bloccati e delle pluri-candidature che determinerà la formazione di un Parlamento composto per la maggior parte di nominati».

IL TAVOLO NAZIONALE

E mentre dice ok alle trivelle, la Regione aderisce al protocollo proteggi-coste

Un tavolo tecnico nazionale sull'erosione costiera, che definirà le linee guida per la difesa delle nostre coste dai cambiamenti climatici. E' quanto prevede il protocollo d'intesa firmato ieri a Roma tra il ministero dell'Ambiente e 15 Regioni italiane, un impegno ufficiale per condurre la battaglia in modo unitario. «Si tratta di un lavoro in itinere - spiega il sottosegretario all'Ambiente, Silvia Velo - ripreso un anno fa insieme a Ispra, Cnr e Iss». Ma si lavorava a qualcosa di simile già nel 2006, poi il progetto si arenò.

«Eravamo consapevoli della necessità di riportare a sistema il monitoraggio del fenomeno erosivo e i sistemi di difesa - sottolinea il sottosegretario - la verifica dei progetti di messa in sicurezza sarà fondamentale per capire come agire in futuro». Tra le Regioni che sottoscrivono il protocollo c'è anche l'Emilia Romagna il cui presidente (sostenuto dal segretario regionale Pd) è un convinto sostenitore, così come il premier Renzi, dell'inutilità del referendum sulle trivelle.

L'accordo di Roma prevede di poter emanare in futuro atti normativi per regolare la difesa delle coste, «con particolare attenzione ai tratti caratterizzati da paesaggi di eccezionale valore naturalistico e da habitat rilevanti in termini di biodiversità, e al riequilibrio del ciclo sedimentario nei bacini idrografici».

«Un ettaro di spiaggia, in Italia, produce tre milioni l'anno di Pil» - ha detto il sottosegretario all'Ambiente, Silvia Velo, ieri durante la presentazione del protocollo d'intesa. «Questo dato - osserva il sottosegretario - dimostra che il fenomeno dell'erosione costiera è un problema di natura ambientale, ma anche economico. Il nostro impegno su uno sviluppo economico sostenibile è a questo punto ancora più importante».

IL VIDEO VIRALE



PRIMA PAGINA

Testata registrata presso il Tribunale di Modena il 21 febbraio 2012, numero 2079

Editore
P.E. PIACENTINI
EDITORE SRL

Presidente
Simone Torrini

Amministratori
Giulio Piacentini
Stefano Piacentini

Direttore Responsabile
Giuseppe Leonelli

Redazione
Responsabile
Luca Gardinale

Sport - Servizi economia
Francesco Tomei
via Emilia Est, 60 - Modena
telefono: 059-4734979
fax: 059-5961442

redazione@primapagina.mo.it

Stampa
Rotopress International Srl
60025 Loreto (An), via Breccie
Tel. 071-7500739

P.E. Concessionaria
pubblicitaria
Ag. Generale
Gianluca Reggianini
via Emilia Est 1058/C - Modena
telefono: 059-281700
fax: 059-280666
amministrazione@pubblicitaeditoriale.it

IL CASO Incarichi in Amo, Formodena e Fondazioni Ert, Cresciamo, Vita indipendente, Campori Stanga

Nomine nei cda, ecco i nomi dei candidati

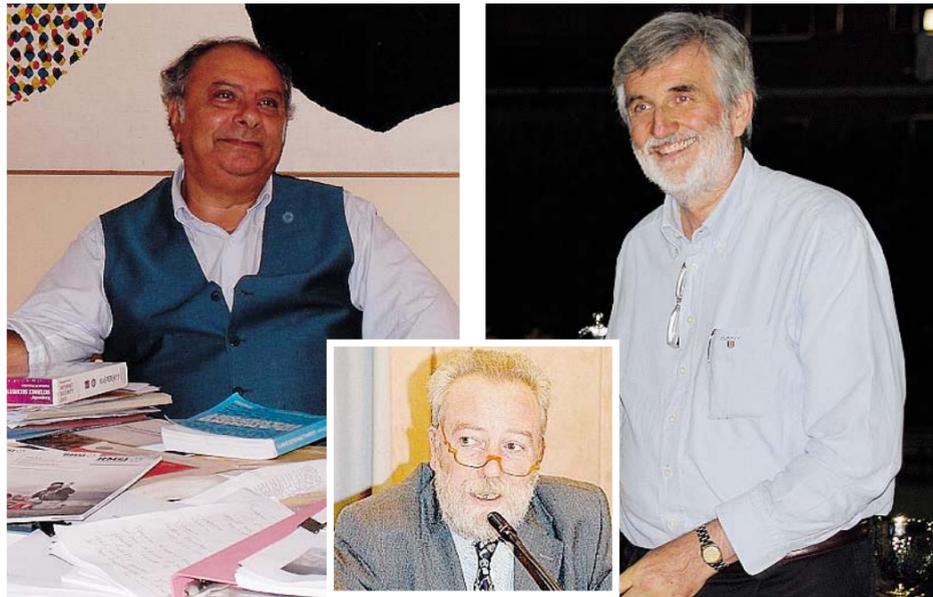
Sfida Carapellese-Cottafavi. Domani le commissioni consiliari

Si svolgeranno domani, dalle 18, le audizioni dei candidati per la nomina come amministratore unico di Amo e dei consiglieri di amministrazione, di designazione del Comune di Modena, per la società Formodena e le Fondazioni di Emilia Romagna Teatro (Ert), Vita indipendente onlus, Cresci@mo, Campori Stanga Istituto San Vincenzo De' Paoli. La designazione spetta al sindaco e la maggior parte degli incarichi è a titolo gratuito. Solo per Amo e Formodena è prevista che l'assemblea dei soci possa deliberare un compenso. L'amministratore uscente di Amo **Maurizio Maletti**, percepiva 33.059 euro all'anno.

Le audizioni si svolgono in municipio di fronte alle commissioni consiliari convocate in seduta congiunta dai quattro presidenti Grazia Baracchi (Risorse), Fabio Poggi (Seta), Tommaso Fasano (Servizi), Caterina Liotti (Affari istituzionali) sulla base della modalità definita dal Consiglio comunale e già utilizzata in alcune altre occasioni.

Per l'incarico in Amo, l'Agenzia per la mobilità e il trasporto pubblico locale di Modena di cui sono soci tutti i Comuni della provincia, sono state presentate due candidature: **Ennio Cottafavi**, già vicesindaco e presidente del Consiglio comunale, e l'urbanista **Lorenzo Carapellese**.

Per il ruolo in "ForModena - Formazione profes-



SFIDA Lorenzo Carapellese ed Ennio Cottafavi. L'incarico in Amo è retribuito. Nel riquadro l'amministratore uscente Maurizio Maletti

nale per i territori modenesi" i candidati sono due: **Sergio Duret**, direttore generale di Csp di Torino (organismo di ricerca sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione) e attuale presidente di Formodena, e **Giovanni Gobbi**, responsabile progettazione del centro Itcard Sicilia di Messina.

Per la Fondazione Cresci@amo è necessario nominare il presidente e due componenti del consiglio di amministrazione. Le candidature presentate sono due: **Giulia Venturelli**, docente di Filosofia e Storia al liceo,

e **Renato Luisi**, dirigente scolastico in pensione.

Per la "Fondazione Vita Indipendente onlus" è stata presentata solo la candidatura di **Andrea Prampolini**, ingegnere edile.

Per l'incarico nel cda di Ert le candidature presentate sono cinque, ma uno dei candidati (**Eduardo Sammartino**) non ha dato il consenso alla pubblicazione del curriculum. Gli altri quattro sono: **Vittorio Cavani**, imprenditore nel settore dei servizi culturali e del tessile abbigliamento, coordinatore regionale del Fai giovani; **Irene Guadagnini**, laurea-

ta in Lettere e Filosofia e attrice; **Grazia Nicolosi**, architetto e dirigente di Acer; **Agostino Rintano**, consulente nel settore delle politiche culturali.

Per l'incarico del consiglio di amministrazione della "Fondazione Campori Stanga Istituto San Vincenzo De' Paoli" non è stata presentata nessuna candidatura.

Il curriculum dei candidati che hanno dato il consenso alla pubblicazione è consultabile nella sezione Organismi partecipati del sito del Comune di Modena.

AGENZIA MOBILITÀ

«Con Carapellese occasione per la mobilità sostenibile»

«La candidatura dell'urbanista Lorenzo Carapellese per l'Agenzia per la mobilità ed il trasporto pubblico locale di Modena è un segnale positivo per tutta la città, e l'amministrazione dovrà tenerne conto». Così il gruppo M5S in Consiglio comunale.

«Carapellese nella sua lettera di intenti sostiene l'importanza di aumentare il ruolo "del trasporto pubblico unitamente alla pedonalità ed alla ciclabilità" insieme al "ripensamento su scala regionale delle Agenzie della Mobilità in un contesto di area vasta, di visioni unitarie dei territori di Reggio Emilia, Modena, Ferrara. La sua candidatura verrà sostenuta anche dal M5S Modena insieme a Per Me Modena e FaS Sinistra Italiana - affermano gli stessi grillini - Durante i dibattiti in Consiglio comunale abbiamo potuto toccare con mano le difficoltà della giunta Muzzarelli nel progettare e programmare un tema così complesso come la mobilità. Lo si vede nei singoli interventi: la ciclabile di via Giardini doveva essere pronta nel 2014, mentre l'ultima risposta nel 2016 dell'assessore Giacobazzi dice che sarà terminata "a breve". Lo si coglie nella latitanza del quadro generale: un anno fa fu bocciato un ordine del giorno del M5S perché anticipava il piano della mobilità atteso per i primi d'autunno (ormai più di sei mesi fa, per intenderci) ma per ora il piano viene spesso nominato senza che nessuno l'abbia visto. Lo si nota nella cronica allergia alla programmazione: non viene mai dato un obiettivo concreto e misurabile alle politiche della mobilità (e più in generale agli investimenti), per cui va sempre tutto bene ma nel frattempo le cose scivolano nell'incompletezza e nel declino. In tale quadro fa sicuramente molto comodo alla città un professionista che, lontano dalle logiche di appartenenza partitica, sappia riportare la discussione sui binari della progettualità, delle idee e dei risultati, con uno sguardo finalmente coerente con gli obiettivi di una mobilità sostenibile e di un miglioramento della qualità della vita dei cittadini».

SCONTRO «Insulti e minacce»

Antagonisti contro Azione universitaria Devastato il banchetto in Ateneo

«Stamattina presso il dipartimento di Medicina e Chirurgia, davanti al Centro Servizi, i ragazzi di Azione Universitaria sono stati fatto oggetto di ingiurie e devastazione del banchetto

da parti di membri di un collettivo antagonista». A darne notizia è la stessa «Azione Universitaria» che ieri era intenta nella promozione della campagna «Primarie delle Idee d'Ateneo».

«Siamo stati avvicinati dagli antagonisti che, fingendosi interessati, hanno cominciato a strappare volantini e giornalini, intimando la rimozione immediata del banchetto, benché autorizza-

ta dal Direttore del Centro Servizi. Si sono susseguiti insulti e minacce, lasciando ben poco materiale intatto - chiude la nota - I ragazzi di Azione hanno ben presto ripristinato il banchetto, continuando nella campagna. Ci auguriamo che questi atti di privazione della libertà di espressione siano redarguiti con maggior successo da parte delle istituzioni locali».



Servizio Casa srl di Malverti e Spattini

- Serramenti in legno, pvc e alluminio;
- Porte blindate, porte interne;
- Inferriate apribili, infissi blindati e casseforti;
- Verande a vetri, tende da sole e gazebo.

Via Grandi, 55 - Campogalliano (MO)

Tel. 059 528653 - Fax 059 5221280

e-mail: servizio_casa@tiscali.it

www.serviziocasarl.it



Porte blindate



Casseforti



Verande



Tende

Inferriate

Serramenti

CRISI Dal 2009 al 2015 sono scomparse 2.780 aziende attive iscritte all'Albo Artigiani. Cna commenta: «Una ricchezza a rischio»

L'artigianato cade a picco: -11.5% di imprese

«Tutto un mondo di professionalità potrebbe essere perduto per sempre»

La crisi, ma anche il processo di concentrazione, unito alla terziarizzazione, sta coinvolgendo anche l'economia del nostro territorio. Le calamità naturali hanno ripetutamente colpito la provincia. Le cause, insomma, sono numerose, ma l'effetto è uno solo: la progressiva diminuzione delle imprese artigianali. «Aziende - osserva Umberto Venturi, presidente di CNA Modena - che, anche in un passato molto recente, hanno rappresentato una scuola formativa importante, dove i lavoratori si preparano a diventare gli imprenditori di domani. Aziende che rappresentano tutt'oggi una componente importante del benessere che ha contraddistinto il nostro territorio».



I numeri sono impietosi: in soli sette anni, dal 2009 al 2015, le imprese attive iscritte all'Albo Artigiani di Modena sono passate da 24.139 unità a 21.356. Un calo di oltre 2.780 imprese, pari all'11,5%, quasi 400 all'anno. Una diminuzione ben superiore a quella registrata dalle imprese complessivamente in attività, scese anch'esse, ma solo del 3,7%. «In altre parole - continua Venturi - il calo delle imprese registrato negli ultimi sette anni si è concentrato nell'artigianato».

L'ufficio Studi di CNA ha cercato anche di evidenziare i settori nei quali si è concentrato questo calo, malgrado l'avvenuto cambiamento dei codici di attività delle imprese, una modifica che rende più difficile le aggregazioni tra i vari mestieri.

I numeri

I numeri fotografano bene la situazione che, in alcuni comparti, può essere definita senza mezzi termini drammatica. Il comparto manifatturiero è diminuito di un quarto, a causa soprattutto della flessione (che sfiora il 54%) nel settore agroalimentare. Nell'ambito del legno se ne è andata un'azienda su cinque, il settore delle costruzioni ha perso quasi 1.300 aziende. La meccanica, la ruota motrice dell'economia modenese, si ferma, per così dire, a -12%. Le uniche note positive arrivano dai comparti legati ai servizi, sia quelli inerenti alla riparazione (in particolare per ciò che riguarda i

veicoli: - 4,2%), e, soprattutto, alla persona (-1,6%).

Ovviamente diminuisce anche il peso delle imprese artigiane sul totale di quelle in attività: dal 35% del 2008, infatti, si passa all'attuale 32,2%. «Dietro a queste cifre ci sono numerose cause - sottolinea Umberto Venturi -.

Rispetto ad alcune di queste, i margini di manovra sono limitati: i processi di aggregazione aziendali e la terziarizzazione che caratterizza le economie occidentali, sono tendenze ormai inarrestabili. Ma per altri aspetti è possibile intervenire a livello locale. Innanzitutto occorre avere la consapevolezza che la perdita di imprese artigiane si traduce in un

depauperamento generale della nostra comunità, sia in termini di ricchezza, di benessere, che di professionalità. Possiamo tranquillamente calcolare che quasi 2.800 aziende di questo tipo valgano una perdita di almeno 7.000 addetti, tra dipendenti e titolari. Per intenderci, poco meno di tre Ferrar spa. Ma c'è tutto un mondo di professionalità che rischia di essere perduto per sempre. Pensiamo ai restauratori di auto d'epoca, a chi lavora la pelle o il legno».

Secondo CNA, sulla base di questa consapevolezza, possono essere trovate delle vie di azione, anche a livello territoriale. «Penso, ad esempio, all'Area Nord e alle conseguenze del terremoto del 2012. Se non verrà rinviata la data dell'inizio del rimborso imposte, attualmente

fissata al 30 giugno 2016, stiamo che possano essere almeno trecento le imprese che non ce la faranno. E la maggioranza di queste sono piccole aziende e realtà artigianali, difficoltà che si ripercuoteranno a catena su altre aziende».

Non si possono poi dimenticare i danni provocati dai concordati, che incidono pesantemente sulle aziende artigiane: sono numerosi i casi di imprese che hanno dovuto affrontare crisi di liquidità a volte fatali per fronteggiare fallimenti pilotati talvolta utilizzati in modo spudorato.

La via indicata

Altra strada per agevolare la sopravvivenza delle imprese artigiane e preservar-

	totale imprese attive			Totale artigiani attivi			peso artigiani/totale		
	2008	2015	%	2008	2015	%	2008	2015	delta
Alimentare	1.534	871	-43,2%	1.126	523	-53,6%	73,4%	60,0%	13,4%
Moda	2.926	2.459	-16,0%	1.874	1.573	-16,1%	64,0%	64,0%	-0,1%
Legno	419	356	-15,0%	362	290	-19,9%	86,4%	81,5%	-4,9%
Meccanica	5.337	4.360	-18,3%	2.800	2.461	-12,1%	52,5%	56,4%	4,0%
Costruzioni	11.665	10.839	-7,1%	9.430	8.115	-13,9%	80,8%	74,9%	-6,0%
Comm. e rip. veicoli	1.849	1.708	-7,6%	1.063	1.018	-4,2%	57,5%	59,6%	2,1%
Trasporti	2.374	1.882	-20,7%	2.139	1.605	-25,0%	90,1%	85,3%	-4,8%
Informatica	1.014	1.122	10,7%	214	190	-11,2%	21,1%	16,9%	-4,2%
Servizi alla persona	2.467	2.505	1,5%	1.931	1.901	-1,6%	78,3%	75,9%	-2,4%
Ristorazione*		3.807			647			17,0%	
MANIFATTURA	12.087	9.784	-19,1%	7.678	5.828	-24,1%	63,5%	59,6%	-4,0%
TOTALE	68.871	66.348	-3,7%	24.139	21.356	-11,5%	35,0%	32,2%	-2,9%

ne la professionalità è la facilitazione del passaggio d'impresa. Oggi, infatti, se un'azienda viene ceduta ai figli o al coniuge, la successione è equiparata alla donazione: se l'attività prosegue per almeno cinque anni, il costo dell'operazione è di 500 euro in tutto. Ma se l'impresa viene donata ai familiari più stretti, o ceduta ai dipendenti, i costi lievitano a livelli assurdi. Nel caso della donazione ai familiari, si superano i 50.000 euro per chi cede l'azienda, mentre in caso di cessione, chi rileva l'impresa, oltre al corrispettivo pattuito, dovrà pagare il 9% di imposte sul valore degli immobili e il 3% su quello delle altre attività (pagando, anche in questo caso, cifre abbondantemente superiori

ai 50.000 euro). Per questo, la strada indicata da CNA per favorire il passaggio d'impresa è l'omologazione di quest'ultima al conferimento d'azienda, dove il cedente non paga alcuna imposta mentre chi subentra paga imposte fisse e sostitutive di 22.200 euro complessive. Per ultimi, ma non ultimi, i temi fiscali, ormai un mantra per le pmi. «Oggi c'è una disparità di trattamento da questo punto di vista: alle grandi imprese sono consentite azioni, come il trasferimento fiscale all'estero, che non sono nelle disponibilità dei piccoli, e ciò rappresenta una penalizzazione. Senza contare che alcune imposte, su tutte l'Imu, si accaniscono in particolare sulle aziende artigiane manifatturiere

e su quelle che, per la propria attività, hanno bisogno di capannoni più grandi. Anche questo rappresenta una distorsione. Senza dimenticare il peso complessivo della tassazione, oggi superiore al 60% che toglie risorse agli investimenti e allo sviluppo». Infine, attenzione a non privilegiare le start up innovative a scapito delle nuove imprese più tradizionali, come invece sembra accadere oggi. «Siamo consapevoli - chiosa Venturi - dell'importanza delle prime, ma anche attività tecnologicamente meno qualificate hanno una loro dignità e funzione economica, peraltro senza poter contare di tutte le agevolazioni fiscali che caratterizzano, invece, le neo imprese innovative».

TERZO SETTORE Incontro domani alla Fondazione Marco Biagi sulle nuove dinamiche e prospettive di crescita

Dugoni: «Nel campo del welfare dobbiamo aprirci ad una terza fase: obiettivo rigenerare le risorse»

Domani vi sarà, dalle 09.30, alla Fondazione Marco Biagi dell'UniMoRe l'incontro intitolato 'Dal Patto per la crescita all'innovazione del Welfare'. Nell'ambito del 'Patto per la crescita intelligente sostenibile ed inclusiva' firmato tra il Comune e le parti sociali si stanno attivando i tavoli di confronto per l'innovazione del distretto del Welfare. Il Forum del Terzo Settore ha condiviso il tema della tutela dei diritti delle persone, come architrave di ogni progetto di innovazione. Albano Dugoni portavoce del Forum sostiene che: «Anche in un sistema industriale evoluto come il nostro, insistono e si ripropongono vecchie e nuove barriere sociali, culturali ed economiche da rimuovere e possibilmente prevenire. Nel campo del Welfare, dopo che abbiamo dimostrato di saper raccogliere e distribuire le risorse gestendole in modo efficiente ed efficace dobbiamo aprirci ad una terza fase in cui saremo capaci di rigenerare le risorse, facendole rendere, grazie alla responsabilizzazione derivante da una nuova logica di incontro tra diritti e doveri sociali. Un passaggio che a nostro avviso può avvenire attraverso due dinamiche fondamentali: una profonda rivisitazione della pianificazione socio-sanitaria ed il proseguimento della contaminazione fra mondo profit e no-profit come elemento di distintività del marketing territoriale».





La sede di Unioncamere Emilia-Romagna

ALIMENTARIA 27 aprile
**Food & beverage,
 Unioncamere
 organizza un
 incontro tra imprese**

In occasione della fiera internazionale 'Alimentaria 2016', che si svolgerà in Spagna a Barcellona dal 25 al 28 aprile, Unioncamere Emilia-Romagna nell'ambito delle attività della rete Enterprise Europe Network promuove la partecipazione mercoledì 27 aprile a incontri di business tra imprese operanti nei settori della pro-

duzione, distribuzione e commercio di alimenti e bevande. In particolare, l'iniziativa è finalizzata a supportare le aziende europee che operano nel settore food & beverage nell'individuazione di partner per stipulare accordi commerciali, realizzare trasferimenti di tecnologie e avviare progetti congiunti.

E' possibile effettuare la registrazione online agli incontri bilaterali inserendo entro il 13 aprile il proprio profilo in lingua inglese nel sito dedicato all'evento nella sezione 'Register for this event' e indicare come 'Local Support Office' di riferimento Unioncamere Emilia-Romagna. La partecipazione all'evento è gratuita.

IL COMMENTO Le parole del presidente della Regione Stefano Bonaccini, presente all'incontro organizzato dalla Cna

«Lavorare in team per dimezzare la disoccupazione»

«La novità è l'agevolazione fiscale di circa 40 milioni di euro per 1.770 piccole imprese»

Si è concluso lunedì il ciclo d'incontri 'Punti di vista', organizzato in occasione del settantesimo anniversario della Confederazione nazionale dell'artigianato e della piccola e media impresa. O spite il presidente della Regione Emilia Romagna, Stefano Bonaccini.

«Tutto il cosiddetto mondo di mezzo - sostiene il governatore Bonaccini - dalle associazioni di categoria ai partiti, senza tralasciare i sindacati, sono in crisi perché è cambiata la società ed i tempi. È cresciuto il livello di egoismo sociale e la crisi sicuramente ha contribuito in modo notevole a tutto ciò. Dobbiamo essere consapevoli di quanto sta accadendo e adattarci al cambiamento, anche se rimango profondamente convinto che una società in cui i corpi intermedi siano in crisi è più difficile da governare. Non a caso lo scorso luglio, abbiamo firmato con tutte le parti sociali un patto per il lavoro che vuole abbattere la disoccupazione lavorando in team e abbattendo le lungaggini temporali. Peraltro raggiungendo qualche risultato, visto che per la prima volta dopo lo scoppio della crisi siamo ritornati,



Il presidente della Regione Bonaccini

dall'11% all'8%. Ma l'obiettivo, da qui al 2020, è di dimezzarla». Il tema più scottante, quello del sisma e della ricostruzione, non si è fatto attendere troppo. «E' proprio di lunedì l'ufficialità per l'introduzione di un'agevolazione fiscale che vale circa 40 milioni

di euro per 1.770 piccole imprese, quelle della cosiddetta ex 'fascia rossa'. La cosa importante è dilazionare al massimo le rate del finanziamento per le imposte, sapendo che non possiamo limitarci a chiedere di spostare tutto avanti di un anno, perché rischierem-



mo di andare incontro ad infrazioni europee. In questo senso mi vedrò nei prossimi giorni con il Governo».

«Quanto alla velocità degli indennizzi, - afferma Bonaccini - stiamo cercando di velocizzare al massimo le procedure, ma è importante che ognuna

delle parti coinvolte dia il suo contributo. Inoltre, non vorrei dimenticare che il problema va osservato anche sul piano di vista della legalità. Perché in Emilia la mafia c'è, questo deve essere chiaro, anche se mi offende molto sentire definire la nostra Regione una ter-

ra di mafia, perché significherebbe che in mezzo a noi ci sarebbero più mafiosi che onesti. Dobbiamo guardarla in faccia, anche per questo abbiamo ritenuto opportuno investire affinché i maggiori processi per mafia rimanessero sul nostro territorio». Il presidente prosegue poi, affermando: «Ribadisco che entro la legislatura che presiedo vogliamo aprire i cantieri di Bretella e Cispadana, due opere vitali per il territorio. Non farlo sarebbe un fallimento». E, a proposito di aree vaste, Bonaccini ha sottolineato come anche i comuni debbano fare propria parte. «So che da questo punto di vista Cna è in prima linea, ma è essenziale che anche sul nostro territorio le piccole amministrazioni capiscano che mettersi insieme significa avere più risorse per la comunità, maggiori margini di manovra. Modena, però, si sta dimostrando più lenta di altri territori».

SOSTENIBILITÀ Oggi, Angeli e Rossi relatori a Confimi Emilia

Edilizia innovativa, legno e calcolo computerizzato strumenti del futuro

Quest'oggi alle 18.30 alla sede di Confimi Emilia 'Edilizia innovativa: tecnologie e materiali per il futuro', quinto incontro del ciclo 'R&D: da giovani idee, grandi progetti'. Al centro del quinto incontro saranno i temi legati all'innovazione in



edilizia, un comparto colpito profondamente dalla crisi economica che, in parallelo alla chiusura di numerose aziende, ha visto il consolidarsi e l'affermarsi di quelle che hanno puntato sull'innovazione di prodotto e di processo. Ne parleranno Albino Angeli (nella foto) di Xlam Dolomiti, azienda leader per la produzione dei

pannelli Xlam e per la progettazione in legno, e Riccardo Rossi, esperto in termofluidodinamica computazionale, professore a contratto dell'Università di Bologna. Nel comparto delle costruzioni l'edilizia in legno e le tecnologie di calcolo computerizzato rappresentano due aspetti in continua evoluzione. Il primo è tra i pochi settori dell'edilizia con trend positivo. «Verrà illustrata in maniera semplice la tecnologia utilizzata - spiega Angeli - andando ad analizzare gli aspetti positivi e le criticità ponendo l'attenzione su tematiche di carattere tecnico ed economico».

«La fluidodinamica computazionale rappresenta uno strumento di analisi e progettazione consolidato in molti settori dell'ingegneria - ricorda Riccardo Rossi -. In ambito Aec, la simulazione fluidodinamica rappresenta una delle tecnologie del futuro in grado di supportare l'edilizia innovativa e migliorare la sostenibilità degli ambienti costruiti».

BILANCIO Il tema virerà, poi, su rette e tariffe, contrasto alla povertà, servizi all'infanzia e socio assistenziali

Piano investimenti e blocco tariffe, giudizio positivo dai sindacati

Dal sostegno al Piano degli investimenti, con al centro la necessità di creare lavoro di qualità, alla condivisione delle scelte sulla manovra fiscale e tariffaria, fino alla preoccupazione per i vincoli sul turn over del personale e all'impegno di organizzare momenti di confronto tematici e preventivi sui principali argomenti. Sono i contenuti del documento sottoscritto ieri dal sindaco Gian Carlo Muzzarelli, insieme all'assessora al Bilancio Ludovica Carla Ferrari, e dai segretari dei sindacati Cgil, Cisl e Uil al termine di una serie di incontri sulla definizione e sulla gestione del bilancio comunale per il 2016. Il confronto continuerà sulle rette e le tariffe, sul contrasto alla povertà, sulle politiche per la casa, sui servizi all'infanzia e socio assistenziali dove i bisogni espressi dalle famiglie rimangono molto alti e si differenziano, mentre la risposta del Comune si deve misurare con i cambiamenti demografici, gli effetti sociali della crisi e i vincoli sulle assunzioni del 25 per cento rispetto ai pensionamenti. Proprio per questo Comu-

ne e sindacati concordano 'nell'approfondire la possibilità di utilizzare forme gestionali che possano garantire nel tempo la tenuta, lo sviluppo e la diversificazione dei servizi, nonché il perimetro pubblico, salvaguardando il modello di welfare mix che, anche per la sua innovazione, non può prescindere da un forte ruolo del pubblico nella governance e nella gestione'. Altri argomenti sui quali il confronto continuerà sono il mantenimento degli equilibri finanziari del bilancio e lo sviluppo e l'innovazione dei servizi, gli investimenti locali, il ruolo delle

aziende partecipate e del trasporto pubblico locale, il contrasto all'evasione e all'elusione fiscale.

«Pur in un quadro di incertezza delle risorse a disposizione dei Comuni a causa dell'abolizione della tassazione sulla prima casa - affermano Tania Scacchetti (segretario generale Cgil Modena), William Ballotta (segretario generale Cisl Emilia Centrale) e Luigi Tollari (segretario generale Uil Modena e Reggio) - approviamo la scelta di mantenere sostanzialmente inalterate le rette e tariffe dei servizi, a tutela del reddito delle famiglie modenesi».



Da sinistra, Ballotta, Scacchetti, Tollari, il sindaco Muzzarelli e l'assessora Ferrari



Modena e dintorni IN BORSA



BPER BANCA

È la capogruppo dell'omonimo gruppo bancario, ha sede a Modena.

PREZZO DI CHIUSURA
3,996

VARIAZIONE
-0,55%

FERRARI

È una casa automobilistica con sede a Maranello, produce vetture per strada e racing.

PREZZO DI CHIUSURA
36,20

VARIAZIONE
+2,29%

ENERGICA MOTOR COMPANY

È una società che opera nel mercato della produzione e commercializzazione di moto elettriche, ha sede a Modena.

PREZZO DI CHIUSURA
2,80

VARIAZIONE
+3,32%

EXPERT SYSTEM

È un'azienda con sede principale a Modena, opera nel campo dei software.

PREZZO DI CHIUSURA
2,05

VARIAZIONE
+0,00%

GRUPPO CERAMICHE RICCHETTI

È una holding industriale con sede a Modena, attiva nel settore ceramico.

PREZZO DI CHIUSURA
0,1795

VARIAZIONE
-3,70%

PANARIAGROUP

È a capo di un gruppo di aziende del settore ceramico, con sede a Fiorano.

PREZZO DI CHIUSURA
3,356

VARIAZIONE
-0,53%

PRIMI SUI MOTORI

È un gruppo attivo nel settore del digital marketing, con sede a Modena.

PREZZO DI CHIUSURA
1,616

VARIAZIONE
-0,86%

SITI-B&T GROUP

Azienda che produce impianti per l'industria ceramica, con sede a Formigine.

PREZZO DI CHIUSURA
8,08 prezzo del 05/04

VARIAZIONE



*Dati (riferiti al giorno precedente)
tratti da www.borsaitaliana.it*

TERRE D'ARGINE Il sindacato autonomo Sulpl spiega tutte le motivazioni e le criticità

Oggi polizia municipale in sciopero: «Mai recepite le nostre richieste»

CARPI

Un peggioramento delle condizioni di lavoro, il fatto di essere considerati troppo spesso alla stregua di normali impiegati comunali, ma soprattutto il fatto che l'amministrazione, pur avendo preso atto della specificità del ruolo della polizia locale, non si sia dimostrata disponibile ad accogliere nessuna delle richieste presentate.

Sono queste, spiegano dal sindacato autonomo Sulpl, le motivazioni che spingono gli agenti della polizia municipale a scioperare oggi: tre ore a ogni fine turno di servizio.

Non solo dunque la turnazione degli agenti tra Carpi e gli altri Comuni delle Terre d'Argine, sono diverse le rimozioni che gli agenti vogliono portare all'attenzione



dell'amministrazione. «Nei brevi incontri di delegazione trattante, tra l'altro sollecitati e richiesti dal Sulpl - spiega il sindacato autonomo - l'amministrazione mostrava un "atteggiamento" di totale chiusura ad ogni confronto e condivisione sui vari aspetti e punti della riorganizzazione.

Non solo, la bozza scritta e dettagliata di riorganizzazione è arrivata solo dopo la mancata conciliazione in prefettura e non conteneva gli aspetti critici più volte evidenziati».

Quali sono le richieste degli agenti? «La sicurezza operativa, il miglioramento sede lavorativa, la distribuzione equa

dei carichi di lavoro, la certezza dei compiti assegnati e la verifica degli obiettivi raggiungibili e conosciuti, maggiori tutele nello svolgimento del nostro servizio in più. Inoltre non erano previsti chiarimenti sullo straordinario festivo, indennità di Ordine pubblico in occasione di eventi sportivi e controlli congiunti con altre forze dell'ordine, ridefinizione degli standard della Polizza infortunio, equa distribuzione di turni, servizi e straordinari, indennità di rischio e assunzione di personale amministrativo tramite mobilità interna all'Ente, in sostituzione di personale in divisa adibito a compiti interni. Ad oggi la nostra richiesta, malgrado l'urgenza evidenziata, è rimasta inascoltata. Per questo - conclude il Sulpl - oggi scioperiamo».

CARPI Lo ha segnalato un cittadino
«Al Ramazzini scritta che inneggia a Mussolini»

CARPI

Inneggia al duce Benito Mussolini la scritta scoperta da un cittadino all'interno di uno degli ascensori dell'ospedale Ramazzini di Carpi.

Si tratta di uno dei due ascensori che portano ai reparti e che si trovano, entrando dall'ingresso principale di via Molinari, superata la radiologia.

«E' inaccettabile - commenta il cittadino che ha segnalato la scritta - che nessuno si sia accorto di nulla e che in un luogo pubblico come l'ospedale Ramazzini, vengano 'lasciate correre' scritte del genere».

Per questo lancia immediatamente un appello agli operatori del Ramaz-



zini: «Vengano presi subito provvedimenti, in modo da cancellare quella scritta al più presto. In fondo basta un po' di alcol. Mi stupisco che non sia già stato fatto».

(e.g.)

NOVI Il Movimento 5 Stelle interviene sull'abbattimento abusivo di piante nella zona protetta

«Resega, ripristinare l'area verde intaccata» «Chiediamo all'amministrazione di trovare fondi per recuperare gli alberi persi»

NOVI

È stato sottratto qualcosa all'intera comunità. Per questo chiediamo all'amministrazione di trovare fondi per ripristinare le piante perdute».

Così i 5 Stelle di Novi commentano l'abbattimento della vegetazione non autorizzato, da parte di un privato nella zona di protezio-

ne speciale denominata «Siepi e Canali di Resega e Foresto» per un tratto di circa 40 metri: «Un fatto che ci ha colpito e procurato un sincero dispiacere. Chi ha avuto occasione di addentrarsi in quello splendido, fantastico corridoio di vegetazione, può capire quanto la vista di questa che ora è una spianata sia dolorosa e quanto sia stato sottratto

qualcosa a tutti noi, a tutta la comunità novese, senza poi pensare all'equilibrio che si è andato a destabilizzare con questo gesto».

«La caduta di tutte queste piante - proseguono i componenti del Movimento 5 Stelle novese - ha colpito e ha segnato chi in tutti questi anni ha curato e ha cercato di far vivere e rivivere l'ambiente tipico di queste

zone, o semplicemente di quegli amanti della natura che si rifugiavano in questo piccolo angolo incontaminato dai rumori e dalle sostanze antropiche».

Scatta dunque la richiesta, rivolta all'amministrazione, di fare di tutto per ripristinare l'area: «Come gruppo 5 Stelle di Novi chiediamo alla nostra amministrazione, certi di tro-



L'INTERVENTO Il taglio abusivo effettuato da un privato

vare un positivo riscontro, di individuare fondi da dedicare al recupero di quanto perso e, come gesto di ripudio a questa azione in-

sensata, che venga potenziata e raddoppiata l'area che è stata crudelmente intaccata».

(e.g.)

CARPI

Il Festival Mundus, questa sera alle 21 al teatro comunale di Carpi, porta in scena PaGAGnini, estroso gruppo composto da quattro virtuosi musicisti e insospettabili showmen - Ara Malikian (violino), Fernando Clemente (violino), Eduardo Ortega (violino), Jorge Furnadjiev (violoncello) - nonché ambizioso progetto musicale realizzato dalla compagnia spagnola Yllana insieme allo stesso Malikian.

Se l'allontanamento delle nuove generazioni dall'ascolto della musica classica è ormai un fatto consolidato, è altrettanto evidente che PaGAGnini riesce nell'impresa di colmare questo iato concentrando in un unico, ap-

CARPI Stasera al comunale l'eccentrico quartetto d'archi diretto dal grande violinista Ara Malikian

PaGAGnini: al Festival Mundus la musica classica a tempo di humor e gag esplosive



passionante show musica classica, il virtuosismo artistico del violinista Ara Mali-

kian e humour farsesco. Il risultato sarà un sorprendente «Dis-Concerto» che passerà

in rassegna alcuni dei pezzi più alti della storia della musica combinati in maniera ingegnosa a motivi popolari, per creare un medley di armonie nel quale la solennità delle note si sposerà con momenti di sottile comicità. Altro elemento fondamentale sarà il continuo riferimento al genio artistico di Paganini, che ha ispirato la creazione dello spettacolo e ha fornito lo spunto per il titolo, alle sue complesse composizioni e alle sue interpretazioni talmente, un omaggio senza retorica che renderà la performance ancora più moder-

GUARDA IL VIDEO



na e accattivante.

«Io sono un grande ammiratore di Paganini: è un mito, per me. La scelta del nome per il gruppo e per lo spettacolo sono un tributo a lui. Lui, che è il primo strumentista che ha improntato il concetto di spettacolo a un significato moderno. Insomma, Paganini è stata la prima rock star della storia della musica», queste le parole del

frontman Ara Malikian, uno dei più brillanti musicisti della scena contemporanea ed enfant prodige del violino (diede il suo primo concerto all'età di 12 anni), la cui collaborazione con il collettivo artistico Yllana ha permesso la nascita di questo progetto dalle molteplici sfaccettature.

«La mia idea era quella di fondere musica e umorismo, di portare un po' di gioia nei concerti classici. PaGAGnini è infatti una mescolanza di teatro, commedia e musica - racconta Malikian - poi ho incontrato la compagnia Yllana, che incarna la creatività e propone le diverse sfumature del mondo dello spettacolo, e abbiamo prodotto PaGAGnini, che è indirizzato ad un pubblico di tutte le età»

FINALE Il segretario della Lega nord all'inaugurazione della campagna elettorale del candidato del centrodestra Palazzi

FINALE

«A desso tocca a voi. In bocca al lupo al nostro candidato sindaco e se voi ci credete, io credo che anche Finale Emilia possa essere molto diversa da quella di oggi».

Ha strappato numerosi applausi il segretario della Lega Nord Matteo Salvini che ieri pomeriggio ha fatto tappa a Finale per l'inaugurazione della sede elettorale del candidato sindaco di Centrodestra Sandro Palazzi. Ad attenderlo in via Cavour numerose persone che hanno ascoltato le sue parole. Nel suo comizio Salvini ha parlato dei problemi dell'Italia e delle questioni più urgenti da risolvere: «La prima cosa da fare è cancellare la legge Fornero che sta levandoci il futuro a migliaia di giovani e levandoci anni di vita, di contributi e di pensioni agli italiani». Ha poi attaccato «il partito dei furbetti», Renzi e gli 80 euro, il calo demografico, le politiche sull'immigrazione e ha proposto soluzioni di aiuto alle famiglie come gli asili nido gratuiti o i contributi per i genitori separati o divorziati.

Passando a Finale, dopo aver speso parole di elogio per il candidato sindaco Sandro Palazzi e la sua generosità, «qualità che un sindaco deve avere, perché prima di tutto deve pensare ai suoi cittadi-

«Ricostruzione e sicurezza i primi obiettivi»

Salvini: «Ora tocca a voi, questo Comune può essere diverso»



COMIZIO Alcuni momenti della visita di Matteo Salvini. A fianco il candidato sindaco di centrodestra Sandro Palazzi



ni», ha parlato dei primi impegni importanti per il futuro primo cittadino. «Sicurezza, lavoro e ricostruzione sono i primi punti in calendario - ha sottolineato Salvini - Ricostruire è fondamentale, soprattutto in una Bassa in cui ci sono ancora case inagibili, impalcature, persone fuori

case e con solo un quarto dei fondi disponibili utilizzati». Per l'ennesima volta dunque Salvini, applaudito dalla folla, ha evidenziato la lentezza della ricostruzione nelle zone terremotate. Punto che è stato ribadito dallo stesso candidato Sandro Palazzi, volto molto conosciuto in paese, da 10 anni consigliere comunale, per i primi anni

tra le fila di Forza Italia: «Do-

po il sisma molti servizi sono stati delocalizzati e il nostro centro storico sta piano piano morendo. La sua rivalutazione è una delle nostre proprietà, così come l'inquinamento problematica molto sentita dai cittadini». «Non vi faremo false promesse - ha concluso Salvini,

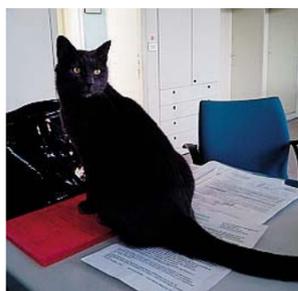
sempre in riferimento al 'suo' candidato sindaco - però vi promettiamo sacrificio, impegno, verità e onestà. E se ci sarà puzza di Mafia, 'N-

drangheta e Camorra riceveranno calci nel sedere perché a Finale non c'è spazio per questa puzza».

(Elena Guidetti)

CAVEZZO

Banji, il Comune «adotta» un gattino



CAVEZZO Non è proprio un dipendente part-time del Comune di Cavezzo, ma...quasi. Lui sì che non deve timbrare il cartellino, ma non si può certo definire assenteista. È il gattino Banji, maschio felino che prima del sisma del 2012 viveva in una casa in centro. Abitazione che è stata poi demolita a causa dei danni post terremoto. Il sisma, però, non ha scalfito troppo le intenzioni di Banji che non si è schiodato dal centro del paese neppure quando non c'era davvero rimasto nessuno, se non un camper di un negoziante e una pizzeria. Fino a quando ha trovato dimora fissa, o quasi, presso la sede dell'attuale municipio. I dipendenti l'hanno, in concreto, adottato, e ben accudito, dandogli così un'altra famiglia. E lui ricambia 'visitando' frequentemente da vicino gli uffici. E quando tutto gli pare sotto controllo Banji si fa una passeggiatina anche presso una signora che ha un banco del commercio in piazza, alla gelateria del centro '5.9', a una pizzeria e, infine, a una seconda signora che vive in via Dante. Altra dimostrazione che, pure per il gattino, dopo i drammi del sisma, si può tornare a nuova vita.

FINALE Il sindaco Ferioli palude alla guardia di Finanza per la scoperta del raggio di 6,5 milioni alla macchina del terremoto

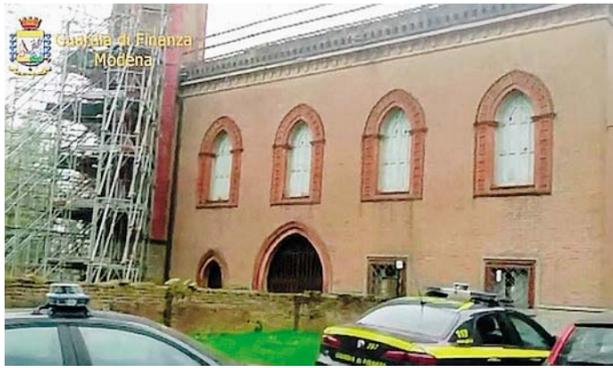
«Operazione fiamme Gialle, il sistema dei controlli funziona»

Costi ribadisce: «Nessuno spazio all'illegalità». Platis: «Piena luce sui meccanismi usati»

FINALE

«I controlli sul territorio funzionano e assicurano alla giustizia i responsabili e, a scanso di equivoci, ritengo giusto sottolineare come i fondi finiti al centro dell'indagine non siano relativi a pratiche comunali di ricostruzione». A ribadirlo è il sindaco di Finale Fernando Ferioli, dopo essersi complimentato, a nome della Giunta e dei cittadini finalesi, con il colonnello Russo e gli uomini della guardia di Finanza di Modena «per la brillante operazione eseguita, che ha messo in luce un fatto davvero spiacevole che tocca il nostro territorio».

All'alba di due giorni fa i finanzieri hanno dato esecuzione a 9 provvedimenti cautelari personali, di cui 4 ordinanze interdittive della professione di qualunque carica sociale, 5 misure cautelari di cui una in carcere e quattro ai domiciliari e sequestrato un patrimonio mobiliare e immobiliare del valore stimato di circa 4,3 milioni di euro nei confronti di persone appartenenti ad una associazione a delinquere finalizzata alla truffa ai danni dello Stato, per l'indebita percezione di fondi riconosciuti dallo Stato per effetto del sisma che



nel 2012 ha colpito la provincia di Modena. Finte vittime si sono intascate 6,5 milioni: somma complessiva indebitamente richiesta e ottenuta a titolo di mutuo agevolato, la cui destinazione era vincolata per norma di legge al pagamento di debiti erariali maturati nell'immediato periodo post-sisma, sono state invece utilizzate per il pagamento di pendenze di natura privatistica per lo più debiti commerciali o per ottenere indebiti profitti attraverso lo schema della fittizia duplicazione di versamenti, principalmente a titolo di contributi previdenziali.

Tra i beni sequestrati anche il Castello di Carrobbio di Massa Finalese, di proprietà della famiglia indagata.

«L'operazione - commenta ancora il sindaco di Finale

Ferioli - conferma ancora di più come il sistema dei controlli nel nostro territorio funzioni e il Comune di Finale Emilia è sempre stato in prima linea per efficacia ed equità nelle pratiche di distribuzione dei contributi post sisma».

«Controlli che assicurano alla giustizia e alle dirette responsabilità civili e penali chi cerca di trarre ingiustamente vantaggio personale da situazioni di disagio collettivo. È davvero triste - conclude - pensare come ciò possa avvenire nella nostra terra, ferita dal sisma del 2012».

Parole di plauso per l'operazione portata a termine dalla guardia di Finanza arrivano anche da Antonio Platis, capogruppo Forza Italia Unione Area Nord.

«I soldi della ricostruzione



devono andare ai terremotati - esordisce Platis - Certo che, se i fatti saranno confermati nel processo, riuscire ad aggirare la burocrazia ed intascare 6 milioni e mezzo di euro, quando migliaia di famiglie terremotate impazziscono per avere quanto gli spetta, è veramente un'impresa incredibile. Ora ci aspettiamo che la magistratura faccia piena luce sui meccanismi ed accertarsi tutte le eventuali responsabilità».

«Regole e controlli, nessuno spazio per l'illegalità» è anche il concetto espresso dall'assessore alla ricostruzione Palma Costi, nel commentare l'indagine e la truffa scoperta. «Portare alla luce qualunque truffa o tentativo di appropriazione indebita di denaro destinato alla rinascita del territorio - dice - va nella direzione da noi fin dal pri-

GUARDA IL VIDEO



mo giorno auspicata: ogni centesimo deve essere attribuito esclusivamente a chi ne abbia diritto, in maniera trasparente e ribadisco che lo sforzo per rendere sempre più veloce la ricostruzione, non può assolutamente derogare dalle regole e dai controlli necessari al fine di renderla giusta e immune da eventuali elementi di illegalità».

«Pur consapevoli che ogni responsabilità deve ancora essere definita dalle indagini - conclude l'assessore Costi - spiace constatare come vi sia chi pensa di poter speculare sulle forme di sostegno alle popolazioni e al sistema produttivo destinate ai territori dell'Emilia-Romagna colpiti dal sisma. La ricostruzione deve proseguire senza che vi sia alcuno spazio per pratiche illegali».

SASSUOLO

Doppio appuntamento con la legalità, protagonisti gli studenti del liceo Formigini

SASSUOLO

In occasione dell'ultima rappresentazione della rassegna cinematografica "Non si vede bene che con il cuore", che cade nella settimana che il distretto ha dedicato alla legalità, a partire dalle 19 tutta la cittadinanza è invitata ad una serata all'insegna del protagonismo giovanile.

I giovani studenti del liceo Formigini si raccontano e raccontano il percorso fatto su queste tematiche nei ultimi anni. La partecipazione alle marce del 21 marzo,

gli incontri con i personaggi che hanno contrastato la mafia e l'illegalità.

Lo scorso 21 marzo, infatti, l'istituto Formigini è stato presente alla marcia per la Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie sia a Messina che a Reggio Emilia con un folto gruppo di studenti.

Dopo un aperitivo realizzato anche con prodotti di Libera Terra, partiranno le testimonianze degli studenti, musiche, testi e foto. Sarà presente il rappresentante provinciale dell'associazione Libera,

Maurizio Piccinini.

Concluderà la serata la visione di "Lea" film di Marco Tullio Giordano. Il film è ispirato alla vera storia di Lea Garofalo e si basa su materiale d'inchiesta giornalistico e sulle sentenze dei processi che hanno condannato all'ergastolo il marito Carlo Cosco e i complici che l'hanno assassinata. La figlia di Lea, Denise, minorenni all'epoca dei fatti, ha testimoniato al processo contro il padre e vive ora sotto protezione. Il film è dedicato a queste due donne coraggiose.

SASSUOLO Dopo la revoca a sorpresa che aveva messo in dubbio la stagione estiva del centro, il rinnovo

Piazza Piccola: via libera ai dehors

La Soprintendenza ha concesso i permessi a tempo di record

SASSUOLO

È alla fine piazza Piccola avrà i suoi arredi: tutti i "Dehors", gli arredi mobili allestiti dagli esercizi di piazza Garibaldi, sono autorizzati a rimanere nelle loro postazioni.

La Soprintendenza delle Belle Arti ha infatti autorizzato gli interventi sottoposti "...in quanto compatibili con l'aspetto architettonico del bene tutelato".

Potrebbe così concludersi uno dei casi di polemica dei mesi scorsi che aveva messo in dubbio la stagione estiva dei locali del centro storico, in barba alla vocazione turistica della città.

«Come ormai noto - afferma il sindaco Claudio Pistoni - si tratta di una nuova procedura, un'autorizzazione che spetta esclusivamente alla Soprintendenza e che prescinde da regolamenti o concessioni comunali, poiché su piazza Garibaldi è presente un vincolo diretto. Come concordato con gli esercenti nell'incontro avuto a febbraio



SALOTTO Torna alle origini la piazza più amata dai sassolesi

- prosegue - abbiamo incontrato i vertici della Soprintendenza al fine di accelerare l'iter. Grazie al buon rapporto

con la Soprintendenza che ringraziamo pubblicamente, oltre al fatto che tutti quanti gli esercenti si sono dimo-

strati uniti e compatti nel velocizzare il più possibile la presentazione delle richieste, è stato ottenuto un importante risultato: le domande sono state presentate l'8 marzo scorso e l'autorizzazione è pervenuta con lettera datata 30 marzo»

«In riferimento alla richiesta di cui all'oggetto - recita l'autorizzazione della Soprintendenza - accertata l'estensione ed il contenuto del vincolo gravante sull'im-

mobile: esaminati gli elaborati trasmessi, preso atto che i lavori consistono nell'apposizione di arredi esterni ed amovibili, quali tavoli, sedie, panchine ed ombrelloni, senza alcun tipo di ancoraggio al suolo o al portico; questa Soprintendenza autorizza gli interventi descritti negli elaborati allegati, in quanto compatibili con l'aspetto architettonico del bene tutelato.

Le autorizzazioni rilasciate dalla Soprintendenza in merito agli arredi degli esercizi pubblici di piazza Garibaldi, qualora il progetto presentato non venga modificato, hanno durata illimitata; per 5 anni è rinnovata l'autorizzazione paesaggistica che, in questo caso, è secondaria. Se gli arredi attuali, quindi, non verranno modificati sostanzialmente, l'autorizzazione è

illimitata nel tempo.

«In poco tempo - aggiunge il sindaco - gli esercenti di piazza Garibaldi hanno realizzato un vero e proprio salotto a cielo aperto, in grado nella bella stagione di animare e rivitalizzare il nostro centro storico grazie ad un enorme lavoro» conclude il Sindaco Claudio Pistoni.

«Un risultato - commenta l'assessore Andrea Lombardi - importantissimo frutto del grande lavoro degli uffici e della straordinaria collaborazione degli esercenti. Una collaborazione che mi auguro continui anche in futuro, iniziando dagli eventi della prossima stagione estiva che inizieranno già l'11 giugno con la Notte Celeste e, a seguire, i tradizionali Giovedì di Luglio».

(si.lon.)

Sassuolo, Cancilla coordinatore di Spi-Cgil

È Franco Cancilla da febbraio il nuovo coordinatore del sindacato pensionati Spi-Cgil della zona di Sassuolo, eletto dalle segreterie delle leghe di zona su proposta della segreteria provinciale Spi-Cgil. Cancilla ha un lungo curriculum sindacale e proprio a Sassuolo lega molta parte della sua attività essendo stato coordinatore di zona sino a qualche mese fa. Inizia la sua attività sindacale nel 1981 come delegato alla ceramica Acif di Fiorano e nel 1987 diventa funzionario del sindacato ceramisti Filcea a Sassuolo. Nel 1989 passa al sindacato edili Fillea in Sicilia, nel comprensorio Termini Imerese-Cefalù-Madonie in provincia di Palermo. Nel 1990 ritorna a Sassuolo come funzionario della Funzione Pubblica/Cgil, incarico che ricopre poi anche nella zona di Castelfranco. Nel 2008 è nominato coordinatore Cgil nel distretto ceramico.

SASSUOLO Al via i lavori per le opere di urbanizzazione attorno allo 'scheletro' all'inizio della città

'Diamante': parte il progetto di riqualificazione

Entro l'estate potrebbe iniziare anche l'abbattimento della struttura

SASSUOLO

Partono i primi lavori attorno al Diamante: il prossimo 11 aprile, iniziano i lavori per le opere di urbanizzazione del progetto che porterà all'abbattimento dello "scheletro" del "Diamante" in via Mazzini per la riqualificazione dell'area.

Si tratta di un'operazione che porterà ad una sostanziale riqualificazione dell'accesso alla città con la realizzazione di una nuova struttura adibita ad esercizio commerciale ma, soprattutto, una nuova viabilità.

Lunedì si inizierà da via Divisione Acqui sino all'intersezione con via S.Francesco e via Mazzini. Per tutta la durata dei lavori sarà istituito un senso unico di marcia in via

S.Francesco con direzione via Mazzini. Contestualmente verranno spostate anche le due fermate del Trasporto Pubblico di via Divisione Acqui: le stesse saranno trasferite in via Circonvallazione sud est in prossimità dell'attraversamento pedonale.

Il passaggio successivo dei lavori di urbanizzazione sarà la realizzazione di una rotatoria, tra via Mazzini e via Divisione Acqui, oltre ai marciapiedi ed alla pista ciclabile. Durante tutti i lavori per la rotatoria non verrà mai interdetta la viabilità su entrambi i sensi di marcia. Al termine dei lavori d'urbanizzazione, a fine primavera, inizierà l'abbattimento del "Diamante".

Dopo due fallimenti delle società che dovevano realizzare il palazzo, rimasto poi u-



PLANIMETRIA L'area interessata dai lavori dei prossimi mesi

no scheletro, il progetto di un supermercato poi non andato a buon fine, forse siamo all'inizio dei lavori.

E infatti l'idea di riqualificare l'area, certamente degradata, e all'ingresso della città, arriva dalla precedente

amministrazione, come conferma su facebook l'ex sindaco Luca Caselli: «Un altro progetto della nostra vecchia giunta che si realizza. Bello vedere che oggi ci danno ragione».

(si.lon.)

Sassuolo, il sindaco voterà sì al referendum sulle trivelle

Il premier Matteo Renzi e i vertici del Pd sono dubbiosi sul referendum dedicato alle trivelle del prossimo 17 aprile. Molti sono per l'astensione. La stessa Regione emilia Romagna è piuttosto defilata. A Sassuolo invece nessun dubbio: anche il sindaco Claudio Pistoni voterà sì: lo ha annunciato su Facebook.

Queste le parole di Pistoni che si augura anche tanta gente ai seggi. In linea quindi con il "Comitato del Sì al Referendum" costituito da Sinistra Ecologia e Libertà al quale hanno aderito molti esponenti del Pd di Sassuolo, a partire dall'assessore all'ambiente, ex dei Verdi e ex segretario del Pd, Sonia Pistoni in testa, seguito dai consiglieri comunali del Pd Susanna Bonnetini, Roberto Chersoni, Nadia El Barrami.

FIORANO Dopo l'area del torrente Fossa, un'altra segnalazione di disboscamenti. I 5 Stelle intervengono

«Villa Vigarani, taglio di legna abusivo nel parco»

«Nessuna autorizzazione dagli uffici comunali. Chiediamo spiegazioni»

FIORANO

Ancora tagli di alberi 'sospetti' all'interno del comune di Fiorano. Dopo la dibattuta questione della «devastazione» dell'area del torrente Fossa, arriva una nuova segnalazione: si tratta del filare di gelsi all'interno del parco pubblico di Villa Vigarani Guastalla.

E' il Movimento 5 Stelle di Fiorano a raccogliere la segnalazione dei cittadini e a fare un sopralluogo sul posto, constatando che «è stato tagliato un intero filare di gelsi all'interno del parco».

Il consigliere Angelo Lupone del M5S ricorda che: «Il parco pubblico Villa Vigarani Guastalla è area protetta dai beni culturali ai sensi del decreto legislativo n. 42 del 2004 - Codice dei beni culturali e dell'ambiente. Inoltre il gelso è una specie particolarmente protetta. Abbiamo verificato che all'interno di un parco pubblico qualcuno ha tagliato un intero filare di piante di specie protetta in spregio anche alla tutela dei Beni Am-



INTERVENTO Le fotografie scattate durante il sopralluogo dai 5 Stelle

bientali in cui questo parco ricade».

I consiglieri M5S di Fiorano - Angelo Lupone, Giusy Ramini e Giuseppe Amici - hanno quindi prontamente fatto un esposto al Corpo forestale dello Stato e alla Sovrin-

tendenza dei beni culturali di Bologna.

«Mi sono rivolto al responsabile del verde del Comune di Fiorano, dottor Bononcini, in attività ispettiva sull'operato dell'ufficio secondo quanto ascrivibili dal mio ruolo



- spiega poi il consigliere Giuseppe Amici - Il responsabile mi ha confermato che: nessuna autorizzazione al taglio è stata data dall'ufficio da lui diretto».

La consigliera Ramini aggiunge dunque: «Siamo in evidenza di un fatto di una gravità tale che getta un'ombra pesante sulla ca-

pacità di questa amministrazione di gestire il bene pubblico e della vigilanza che è in grado di garantire sul bene pubblico. Non si può tollerare che il già martoriato Parco Guastalla, vittima della decennale incuria per l'inerzia della amministrazione, sia oggi oggetto anche di questo sfregio».

«Ci domandiamo chi è stato a fare questi tagli? - attacca infine Amici - Ci domandiamo anche come mai questi tagli abusivi siano avvenuti in concomitanza del taglio del prato ad opera di una ditta afferente e in appalto alla gestione del verde?»

I 5 Stelle, e i cittadini, attendono quindi risposte da parte dell'amministrazione, che chiariscano di chi è la responsabilità del taglio del filare e il perché si è proceduto a questo intervento.

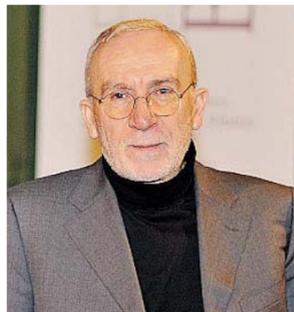
(e.g.)

MARANELLO Stasera alle 20.45 all'auditorium Ferrari

La misericordia vista attraverso l'arte: ospite l'esperto Filippetti

MARANELLO

Questa sera alle 20.45 all'Auditorium Enzo Ferrari di Maranello è in programma l'incontro "I colori della misericordia". Interverrà il professor Roberto Filippetti (nella foto) che, in occasione dell'Anno della Misericordia indetto da Papa Francesco, guiderà il pubblico in un percorso nella storia dell'arte, con riferimenti ai grandi maestri del passato che hanno illustrato il tema del peccato con la massima ricchezza di forme



e colori. E' prevista anche la proiezione delle immagini in alta definizione delle opere oggetto della relazione. Ingresso gratuito.

FORMIGINE Nella seduta della settimana scorsa approvato il permesso di costruire il supermercato

Nuovo Conad in via Treves, l'ok del Consiglio

Pagliani: «Circa 2mila metri di superficie di vendita e 240 parcheggi»

FORMIGINE

La costruzione di un nuovo Conad in via Treves a Formigine ha avuto l'ok dall'amministrazione.

Nella seduta di giovedì scorso infatti il Consiglio comunale formiginese ha approvato il permesso di costruire convenzionato relativo alla realizzazione del nuovo supermercato che sorgerà in un'area di via Treves, nelle vicinanze di via Donati.

L'assessore Armando Pa-



IN MUNICIPIO Una seduta del consiglio comunale di Formigine

gliani ha spiegato che la struttura «avrà una superficie di vendita di circa 2mila metri quadrati e un'area esterna servita da oltre 240 posti auto».

«L'intervento - ha poi specificato Pagliani - rientra tra quelli approvati nel dicembre 2014 all'interno del primo Piano operativo comunale (Poc) e il contributo di sostenibilità per l'attuazione del nuovo Conad è di 600mila euro, versato dall'attuatore al Comune.

MARANELLO Nell'incontro pubblico si è fatto il punto su un fenomeno che muove oltre 30 miliardi l'anno

«Gioco d'azzardo, da anni impegnati nella lotta»

Il sindaco: «In questa direzione il regolamento che disciplina sale giochi e centri scommesse»

MARANELLO

Maranello si è parlato di gioco d'azzardo, uno dei fenomeni a più forte pericolosità sociale emersi negli ultimi anni, sia per le patologie che comporta che per i legami con la criminalità organizzata.

Secondo dati recenti almeno 900mila italiani sono affetti dalla malattia del gioco d'azzardo, lo Stato incassa dal gioco legale almeno 8 miliardi di euro e le mafie ricevono da quello illegale non meno di 23 miliardi di euro. Solo nell'ultimo anno, secondo i dati del Sert, in regione si è registrato un aumento del 15 per cento di casi di ludopatie. Al gioco d'azzardo sono strettamente legati fenomeni come usura, riciclaggio ed estorsione.

Nell'incontro del primo aprile alla biblioteca Mabic si sono confrontati sul tema il sindaco Massi-

miliano Morini, il senatore Stefano Vaccari, il testimone Pasquale Rescigno e il consigliere parlamentare Giulio Marotta. «A Maranello siamo impegnati da anni su questo tema - ha spiegato il sindaco - tra gli interventi che abbiamo messo in campo di recente ricordo il nuovo regolamento urbanistico edilizio che disciplina le condizioni e gli ambiti per l'inseadimento di sale giochi e centri scommesse, e il tavolo distrettuale sulle azzardopatie, per lavorare in modo sinergico e più efficace tra i comuni del territorio».

«Per la diffusione del fenomeno e per la dimensione dei flussi di denaro - ha sottolineato Vaccari, membro della Commissione par-

lamentare di inchiesta sul fenomeno delle mafie e coordinatore del Comitato infiltrazioni mafiose nel gioco lecito e illecito - le organizzazioni criminali hanno scelto da tempo questo ambito economico per la facilità con la quale è possibile aprire imprese, gestire concessioni, sale da gioco, punti slot, produrre introiti, riciclare denaro in attività illegali e criminali. Il Comitato sta lavorando su diversi fronti per arrivare ad una modifica dell'attuale normativa in modo da garantire l'antiriciclaggio, la tutela della legalità e della trasparenza per le imprese, la loro qualificazione e impedire ulteriori infiltrazioni della criminalità organizzata».

Importante la testimonianza di Pasquale Rescigno, un consulente legale napoletano di 43 anni che per cinque anni è stato dipendente dal poker online: «Per il gioco ho abbandonato famiglia e amici, mi sono isolato e la mia vita è stata completamente trasformata. Poi per fortuna ad un certo punto ho capito che non ero più me stesso, e che se volevo salvarmi dovevo fermarmi: grazie alle persone che mi sono state vicine sono riuscito a smettere».

Marotta, dell'associazione Avviso Pubblico, ha infine ricordato

gli strumenti legislativi a disposizione di Stato, Regioni ed enti locali per arginare il fenomeno. Sono intervenuti anche Michele Ammendola e Chiara Manna dell'associazione Iolotto, che ha collaborato all'organizzazione dell'incontro, primo appuntamento della seconda edizione di GenerAzione Legale - Il Distretto ceramico per la legalità.



SAVIGNANO Mostre e convegni dedicati al riciclo

Un concorso fotografico per chi non butta via niente

SAVIGNANO

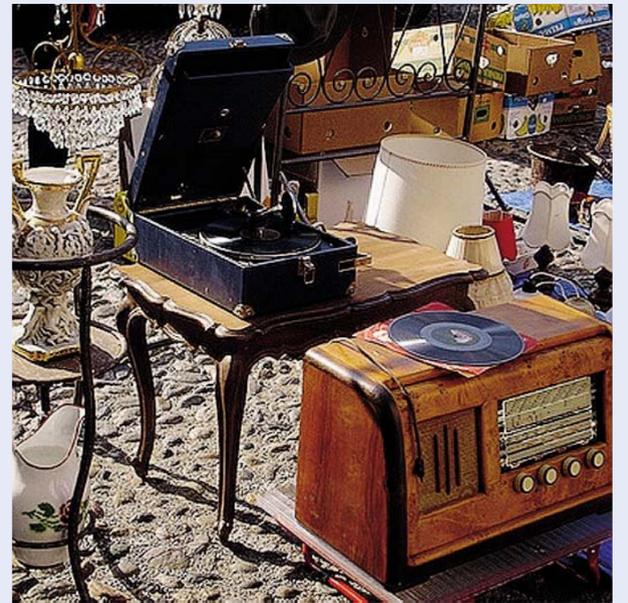
Il contesto è quello del Progetto "Dea Minerva", costruito in collaborazione con l'istituzione scolastica savignanese, che ha coinvolto tutte le scolaresche, le famiglie, molte aziende e numerosi cittadini e consiste nel raccogliere plastica nobile, carta e altro, lasciando il ricavato della vendita alla scuola. Il risultato dice di circa 35mila euro già a disposizione dell'istituto scolastico in circa tre anni e mezzo di attività. Il Progetto "Dea Minerva" ha vinto un premio regionale "per la responsabilità sociale in Emilia Romagna, istituito dalla Regione e destinato ad enti ed aziende che promuovono la ricerca e l'innovazione privilegiando l'impatto sociale e am-

bientale delle loro azioni". Di qui l'idea di organizzare una festa che servisse a sensibilizzare ulteriormente su questo importante e delicato tema.

«Con questa manifestazione ci diamo l'obiettivo di focalizzare ulteriormente l'attenzione su una delle maggiori sfide che la nostra epoca ha di fronte» commenta il sindaco di Savignano Germano Caroli. La prima edizione ha in programma un'installazione artistica con oggetti e materiali di riciclo; due concorsi - uno fotografico e uno di opere d'arte creativa con

materiali e oggetti scartati, con relative mostre; un convegno - con banchetti di esposizioni - di associazioni che operano per una cultura del riuso e del riciclo e un incontro fra questa cultura e quella del volontariato umanitario, già interattive in numerose iniziative oltre a laboratori, anche per bambini e ragazzi, di riuso e di utilizzo di materiali e oggetti ancora comunemente "rifiutati".

L'appuntamento è per il 14 e 15 maggio prossimi la parco del Centro sportivo Nuvolari a Savignano.



SPILAMBERTO Il Comitato di cittadini ha presentato il risultato della libera consultazione dei residenti

Più di 2000 firme per dire 'no' alla fusione

«Il progetto non ha mandato politico. I consiglieri lo fermino subito»

SPILAMBERTO

Sono 2166 le firme raccolte contro la fusione di Spilamberto con Vignola ed è la dimostrazione che «la liquidazione del comune di Spilamberto non convince i cittadini». A raccogliergli e a presentare pubblicamente la 'protesta' è Omer Bonezzi, del Comitato di cittadini nato per dire 'no' alla fusione. «2166 firme sono il 56% di quanti hanno votato alle regionali a Spilamberto. Se ogni firma mobilita un altro voto, per il referendum gli elettori contrari possono diventare 4332: la maggioranza di tutti i votanti a

Spilamberto», spiega Bonezzi.

«Chiediamo che i consiglieri comunali di Spilamberto non votino alcuna ipotesi di fusione di comuni» in quanto la «decisione sarebbe priva di mandato democratico» e «chiediamo all'Unione di non imbarcarsi in un'avventura che potrebbe costare cara a tutti i concittadini».

Il Comitato teme quello che accadde per Valsamoggia 8 Comune già oggetto della fusione ndr) dove Bazzano e Savigno votarono contro il referendum mavernero fusi lo stesso.

Il Comitato Spilamberto 'No Fusione' è nato «per e-



SUL WEB La protesta diventa ironica sulla pagina Fb del Comitato

vitare la liquidazione del Comune», aggiunge Bonezzi «decisione che si basa sull'evidenza di dati e studi che dimostrano che i costi aumentano, i servizi scendono e la democrazia si deprime». Avviare uno studio operativo sulla fusione su tutti i comuni dell'Unione da Castelnuovo a Montese, con Savignano e Guiglia che si sono sfilati, all'interno di un percorso stabilito dalla Regione, con l'aggiunta di un capitolo tardivo sull'Unione «a noi sembra segno di grossa confusione», spiega Bonezzi e «confidiamo che gli interlocutori istituzionali a cui consegneremo le firme

ed andremo ad esporre le nostre ragioni, ci ascoltino».

In caso contrario «continueremo la nostra lotta» e «cercheremo alleanze con altre realtà» non escludendo «il ricorso al Tar per manifesto difetto di mandato politico amministrativo al fine di ottenere l'annullamento della eventuale delibera fusionale».

Il Comitato spera nel risultato del referendum, che a loro dire dovrebbe decretare un 'no' deciso.

«Combatteremo fino in fondo la nostra battaglia nel referendum consultivo confortati da un mandato esplicito di 2166 cittadini - concludono - e se non verrà rispettato l'esito del Referendum, che a Spilamberto siamo certi sarà contrario alla fusione, il comitato ricorrerà alla Corte Costituzionale per manifesta violazione dell'art 5 della Costituzione».

MARANO Alla facoltà di Chimica e tecnologie farmaceutiche

Congratulazioni a Iva Topciu per l'ottenimento della laurea magistrale

MARANO

Si è laureata ieri al corso di Chimica e tecnologie farmaceutiche la 25enne Iva Topciu. La giovane ha discusso la sua tesi insieme al docente di Chimica organica Fabio Prati. La 25enne ha presentato una tesi sperimentale su un nuovo metodo scientifico per comprovare l'assunzione di etanolo in casi di post morte, utile in medicina legale.

Congratulazioni anche da parte della redazione.



CASTELNUOVO Progetto formativo promosso da You Net in collaborazione con il Comune

Studenti dalla Polonia per curare il verde

L'Ecovillaggio di Montale sarà 'messo a nuovo' a colpi di forbice

CASTELNUOVO

Manutenzione e progettazione delle aree verdi" finalizzato ad accrescere competenze e strumenti direttamente sul campo. La giornata formativa si terrà oggi dalle 9 alle 17 nelle aree verdi dell'Ecoquartiere di Montale, Ecovillaggio, realtà imprenditoriale e immobiliare rappresentativa dell'eccellenza dell'Emilia Romagna e della provincia di Modena. L'iniziativa promossa da YouNet, Ente di promozione degli studenti, è stata possibile grazie alla collaborazione dell'Agrologo del Paesaggio Marcella Minelli e del Comune di Castelnuovo. La delegazione straniera è in visita nella Regione Emilia Romagna per implementare la pratica e lo studio nella progettazione e manutenzione del verde. Accolti e guidati all'interno del quartiere di Montale, per una presentazione generale delle eco abitazioni e delle loro carat-



teristiche architettoniche e funzionali, i ragazzi si cimenteranno subito dopo in diverse attività aventi ad oggetto il verde: diserbo aiuole, potature delle rose e delle siepi miste. YouNet, ente gestore di fondi europei per la promozione dei giovani si occupa di finanziare in aziende

stage e tirocini a studenti provenienti da Istituti di specializzazione. Ecovillaggio dal canto suo spalanca le porte ai progetti che perseguono la crescita professionale, individuale e di gruppo, nella condivisione di un messaggio di sostenibilità ambientale ed economica.

PAVULLO Monsignor Castellucci è andato in due frazioni che fanno rispettivamente 1.280 e 490 abitanti

Il vescovo visita Sant'Antonio e Coscogno

Don Emilio: «A inizio anno lo avevo invitato e lui ha accolto la richiesta»

PAVULLO

«Andate a portare la Parola del Signore nelle periferie». Così si era espresso poco tempo fa Papa Francesco, e il suo invito è stato prontamente accolto dal vescovo di Modena, monsignor Erio Castellucci, che domenica ha visitato e celebrato la messa nelle parrocchie di Sant'Antonio e Coscogno, due frazioni di Pavullo rispettivamente di 1.280 e 490 abitanti.

«A inizio anno avevo invitato il vescovo a venire a trovarci - spiega il giovane parroco don Emilio Bernardoni - e lui ci ha esauditi con questa visita quasi a sorpresa, è stata una splen-



dida occasione di incontro e condivisione». Domenica prossima sarà il turno di altre due parrocchie sempre guidate da don Emilio, Crocette e Benedello, mentre per la quinta parrocchia di don Emilio, la piccola Camurana di soli 28 abitanti, si valuterà prossimamente. Sia a Sant'Antonio che a Coscogno il tema principale dell'omelia del Vescovo Castellucci, che preferisce essere chiamato don Erio, è stato l'incontro tra Tommaso e Gesù Risorto, incontro che ricorda a

tutti i cristiani come la fede di Tommaso lo abbia spinto non solo a voler vedere il Signore, ma anche a condividerne la passione. La visita di don Erio a Sant'Antonio è giunta come un segnale di speranza per la comunità, in un momento abbastanza triste a causa del diniego dato a don Emilio di poter visitare i bambini delle scuole della frazione in occasione delle benedizioni pasquali. L'augurio è che per gli "operatori di pace" le porte possano essere sempre aperte. «Siamo tutti rimasti davvero contenti - ha commentato don Emilio - il nostro vescovo è un uomo garbato, gentile e generoso, speriamo di rivocerlo presto».

PAVULLO I ladri hanno preso di mira due attività commerciali che si trovano una di fronte all'altra

Ladri in due negozi del centro

Furto al bar pasticceria "Dolci tentazioni" e all'agenzia "Sguardo viaggi"

PAVULLO

Sono due attività commerciali parallele che si trovano situate lungo viale Marconi, il viale che collega piazza dell'Alpino alle scuole, ed entrambe sono state vittime di furto.

Nella notte tra martedì e ieri alcuni malviventi hanno preso di mira la pasticceria siciliana "Dolci tentazioni" e l'agenzia di viaggi "Sguardo viaggi", che si trovano una di fronte all'altra.

In entrambi i casi i ladri hanno forzato la porta d'ingresso. In agenzia hanno trovato monetine per 50 euro mentre nella pasticceria hanno trovato il fondo cassa di 500 euro.

Ad accorgersi dei due furti sono stati i titolari ieri mattina all'orario di apertura. «Siamo arrivati e abbiamo trovato la porta d'ingresso aperta ma non danneggiata solo forzata - spiega la titolare della pasticceria - Hanno preso quello che hanno trovato in cassa e poi sono andati via. E' la prima volta che ci capita».

(Michela Rastelli)



MONTEFIORINO Stefano Corti interviene sul fatto

Diffida per i volantini del referendum: «Paladini sa che esiste la democrazia?»

MONTEFIORINO - «Ci è arrivata una diffida da Maurizio Paladini a togliere i manifesti che la lista per Montefiorino ha fatto affiggere negli spazi commerciali per pubblicizzare un'iniziativa aperta a tutti di riflessione e dibattito sul referendum del 17 aprile. Paladini è molto esperto di formalismi e burocrazia e a termini di legge può anche avere ragione. Ma come spesso capita chi si concentra sulla forma perde di vista la sostanza». Così interviene Stefano Corti della lista "Per Montefiorino" in merito alla diffida ricevuta.

«Lo sa Paladini che la democrazia esiste solo laddove viene garantita la possibilità di comunicare con i cittadini per esporre le proprie idee e le proprie ragioni? Ci auguriamo di sì. E allora come pensa che i cittadini di Montefiorino possano essere correttamente informati sul significato del referendum, se in tutto il comune è stato allestito un solo spazio per l'affissione elettorale e le frazioni sono state tagliate fuori? L'unico modo per coinvolgere chi abita nelle frazioni, già pesantemente penalizzato nella vita quotidiana, è quella di servirsi dei normali spazi di affissione pubblici. Spazi che la nostra lista ha utilizzato pagando regolarmente e non per proporre una pubblicità statica e generica, ma per invitare i cittadini a un pubblico e libero dibattito al quale se vuole anche Paladini può partecipare - spiega Corti - Noi provvederemo, a termini di intimitazione di Paladini, a togliere i manifesti e a reclamizzare l'iniziativa in altra maniera. Ma non possiamo non notare due cose: la prima è che Paladini ha una paura dannata che la gente comune venga coinvolta su pubbliche questioni. La seconda è che vorrebbe non si parlasse del referendum del 17 aprile. Allora gli chiediamo ufficialmente come voterà. O se invece, seguendo guarda caso la linea di Renzi, opterà per l'astensione sperando nel fallimento della consultazione. Al che tutto si spiegherebbe».

ELEZIONI La lista di Tanari prosegue il suo lavoro di comunicazione ai cittadini del suo gruppo e dei suoi obiettivi

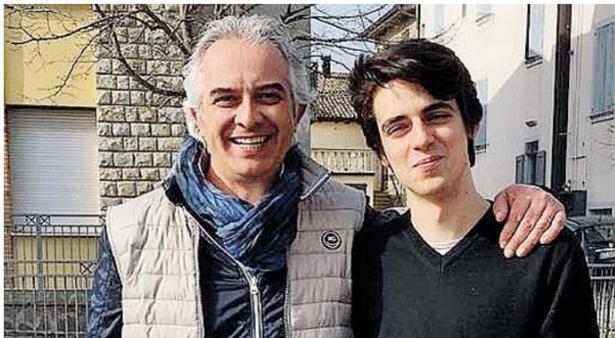
Zocca civica presenta il candidato Simone Bondi

E intanto scende in campo Aldo Preci appoggiato dal Pd. La corsa alle Amministrative è a 3

ZOCCA

La lista "Zocca civica", guidata da Gianfranco Tanari, presenta un altro dei suoi candidati, Simone Bondi.

«Bondi è un ragazzo di 19 anni, studente di economia, animatore dell'oratorio di Zocca e speaker radiofonico a Punto Radio. E' uno dei più giovani candidati alle elezioni del nostro comune e forse un record per il nostro



LA SQUADRA Simone Bondi con Gianfranco Tanari

paese. Dice che cercherà di limitare il più possibile gli svantaggi e far brillare i vantaggi della sua età. Il nostro ragazzo sostiene che troppo spesso la parola politica venga associata alle parole ladri, truffa, imbroglio. E' necessario cambiare le cose - spiega Tanari - Il nostro candidato assicura il suo impegno a ricercare l'onestà e chiede a

coloro che avranno intenzione di votarci di avere uno sguardo di speranza nei nostri confronti. Arrendersi e criticare solamente non serve a nulla. E' ora di impegnarsi per il bene. Simone dice che ci si può impegnare in vari modi tra i quali candidarsi per le elezioni o sostenere in modo attivo un determinato candidato. Il nostro ragazzo ci rivela

che affronterà la politica come un atto di volontariato dei confronti del nostro paese. Solo in questo modo un politico può veramente concentrarsi sul suo obiettivo: agire per il paese. Simone ha a cuore il turismo, la cultura e il volontariato a Zocca e spera di poter rappresentare il pensiero soprattutto dei giovani ma anche dei meno giovani. Nè di destra, nè di sinistra. Di Zocca».

CACCIA

«Serve un calendario venatorio unico regionale che tenda ad omogeneizzare i comportamenti»

«Riteniamo maturi i tempi per definire un calendario venatorio unico regionale che nel considerare le specificità locali tenda a omogeneizzare i comportamenti, la tutela delle coltivazioni e i prelievi». Lo spiegano Cia e Confagricoltura regionali in prossimità dell'apertura della nuova stagione venatoria.

«Non si può continuare a rincorrere le spinte estreme di alcune rappresentanze venatorie che mirano a difendere interessi corporativi - denunciano le due organizza-

zioni agricole - e anziché perdersi in dispendiosi quanto poco utili discussioni sul calendario venatorio sarebbe più utile per tutti avviare un costruttivo confronto sulla riforma della legge regionale in materia che necessita di una profonda rivisitazione per dare una maggiore funzionalità ed efficienza agli Atc, ambiti territoriali di caccia, nel garantire il sostanziale rispetto degli strumenti di pianificazione regionale che fissa indici di densità faunistica e limiti all'intensità dei danni che l'agricol-

tura continua a dover passivamente subire senza poter far nulla».

Infine Cia Agricoltori italiani e Confagricoltura sottolineano come i problemi della gestione venatoria in un corretto rapporto con l'ambiente e l'attività agricola «siano di ben altra natura rispetto alle sterili polemiche attuali riferite alla forma del calendario venatorio». Le associazioni agricole auspicano infine che vengano tenute in considerazione le istanze inoltrate dal mondo agricolo.

PAVULLO La E.sperimenti Dance Company interpreterà alcune delle più celebri arie italiane ed europee

Hopera, un viaggio dal Bel Canto alla break dance

Uno spettacolo raccontato attraverso l'onirico linguaggio della danza contemporanea

PAVULLO

Spetterà ad Hopera, performance realizzata dalla E.sperimenti Dance Company, compagnia di punta di Gdo ed eccellenza italiana under 35, coordinata dalla direttrice del team coreografico Federica Galimberti, il compito di chiudere la stagione del cinema teatro Mac Mazzeri di Pavullo alle ore 21.

Virtuosismi acrobatici, incredibili intrecci gestuali e inaspettate evoluzioni trascineranno lo spettatore nel raffinato mondo dell'opera internazionale: Verdi, Leoncavallo, Rossini, Mozart, questo il background musicale sulle note del quale danzeranno gli 11 ballerini di diversa estrazione artistica e di indiscusso talento, Braco Filippo, De Virgiliis Mattia, Di Luzio Francesco, Ferrarini Andrea, Galimberti Federica, Lippi Eleonora, Stefano Otoy, Laura Ragni, Pinna Silvia, Toti



A TEATRO Un momento dello spettacolo

Daniele e Martina Ragni, proponendo, attraverso suggestioni ironiche e paradossali, una geografia stilistica capace di fondere tradizione

e innovazione.

Scopo dell'esibizione sarà permettere ai più giovani la fruizione di un patrimonio melodico dall'immortale bellezza,

con l'aiuto di un linguaggio gestuale volutamente leggero e in contrasto col contenuto drammatico delle arie. Linguaggio che contaminerà stili e

GUARDA



tecniche, dal contemporaneo all'hip hop, dal modern al floorwork, fino a sfociare nel teatro e nella break dance.

La qualità stilistica di Hopera, rivelandosi chiara sin dalle prime note, si concretizzerà anche nelle sognanti coreografie concepite da Mat-

tia de Virgiliis, Francesco Di Luzio e Federica Galimberti, atmosfere dallo humor sottile nelle quali si intrecceranno nonsense, poesia e un pizzico di follia. Un omaggio, dunque, ai grandi compositori del passato e un invito a tutti coloro che amano avvicinarsi a esperienze artistiche uniche, una performance che metterà d'accordo spettatori di qualsiasi età, senza perdere di vista il buongusto e il limite essenziale per la riuscita di un tale equilibrio. Chi parteciperà a questo inedito spettacolo vedrà senza dubbio alcuno realizzarsi le parole del brillante critico, regista e attore teatrale Alexandre Tairoff «La danza comincia dove la parola si arresta».

PAVULLO Un'iniziativa di grande successo finanziata con l'Apericena con Gary Dourdan

Il circolo Bononcini fa divertire i ragazzi del Cavazzi-Sorbelli attraverso la musica

PAVULLO

Si è concluso il 31 marzo, si all'istituto Cavazzi-Sorbelli di Pavullo un ciclo di session teso a far avvicinare i ragazzi alla musica attraverso l'utilizzo delle percussioni e delle sonorità afro.

Il laboratorio, tenuto da Daniele Chiodi, ha appassionato gli alunni che sono stati coinvolti in prima persona e che hanno improvvisato ritmi trascinanti, dimostrando che la musica rappresenta davvero uno straordinario canale comunicativo e di inclusione.

Artefice del progetto, a costo zero per la scuola, è stato il circolo musicale "G. Bononcini", a cui va la riconoscenza del personale e degli studenti. I fondi erano stati raccolti il 12 settembre scorso in occasione dell'Apericena con Gary, durante l'even-

to Evasione Rock Festival con successivo concerto dell'attore-cantante Gary Dourdan.

Il progetto ha realizzato

una vecchia idea, perseguita per anni invano dall'ex coordinatrice del sostegno Ersilia di Giacomo e da Daniele Chio-

di. Quest'ultimo ha dimostrato grande competenza e sensibilità nell'approccio coi ragazzi.



GUARDA



PAVULLO Percorso al Cavazzi-Sorbelli Progetto formativo made in Lapam

PAVULLO

Scuola e mondo del lavoro s'incontrano grazie a un progetto che Lapam Confartigianato sta proponendo alle scuole superiori di tutta la provincia di Modena e Reggio. Percorsi formativi in alternanza scuola-lavoro per l'indirizzo tecnico. Il primo incontro dal titolo "Imparare a cercare lavoro" sarà oggi mentre mercoledì 13 aprile si terrà la giornata dedicata alla conoscenza del territorio in cui viviamo e le opportunità di lavoro vicine a cura di Franco Rubbiani, centro

studi Lapam.

Giovedì 21 aprile vi sarà una simulazione di un colloquio di lavoro in italiano e in inglese per le classi quinte a cura Serena Sternieri mentre martedì 26 aprile Elena Braghiroli, ufficio Marketing e sviluppo Lapam, illustrerà l'elaborazione di un business plan su sistema informatico.



Mercoledì 11 maggio Italo Paltrinieri tratterà il tema "Il marketing di un'azienda turistica: dalla teoria alla pratica". Tutte le attività si svolgeranno nella sede dell'istituto di istruzione superiore "G.A. Cavazzi" di Pavullo.

EVENTI A MODENA E PROVINCIA

7 aprile - Carpi

Aperitivo al N.I.C.

Aperitivo con ricco buffet dalle ore 18,00; Presso "NIC - New Italian Café" Via delle Magliare 13; Info: tel. 349/6699060

7 aprile - Modena

Aperitivo & Buffet

Ricco Buffet ad accompagnare l'orario dell'aperitivo: cocktails, long drinks, vini rossi e bianchi italiani ed internazionali! Presso "Bar Mascagni" Panta Rei, Via Emilia Est 93 - Info: tel. 348/8095406

7 aprile - Modena

Aperitivo al Next Age 65

Dalle ore 18,00 alle 20,00 un fresco aperitivo con buffet Presso "Next Age 65 Discobar", Via Emilia Est 963

7 aprile - Modena

Giovedì Universitario & Happy Hour Beer

Tutti i giovedì happy beer per tutta la serata, con sconti sulle consumazioni di tutte le birre: 11 qualità (anche artigianali) esclusivamente alla spina Presso "Sir Francis Drake pub", Viale Emilio Pò 86/a

7 aprile - Modena

Le ombre del tempo: il nostro pianeta nell'ombra di un'asta

Con il prof. Giorgio Goldoni - Presso Planetario civico F. Martino, Viale Jacopo Barozzi 31 - Ore 21,00; Info e costi: tel. 059/224726

8 aprile - Modena

Campagna in città - Il mercato dei produttori agricoli

Il mercato del contadino, ovvero dei produttori agricoli con qualità garantita Presso Parco Ferrari - Dalle ore 14,00 alle 20,00

8 e 9 aprile - Modena

Dj set night

Dj set con Luca Zanarini - Presso "Gilda Club" In Via Sallustio 65 - Info: tel. 333/5763607

9 e 10 aprile - Modena

Parva Naturalia

Fiera del biologico e delle piante rare ed antiche In centro storico, Piazza Roma - Dalle ore 07,00 alle 20,30 Info: tel. 335/5228854

9 aprile - Modena

Mercatino biologico Biopomposa

Mercatino settimanale di prodotti agricoli biologici - In Piazza Pomposa Dalle ore 08,00 alle 14,00; Info: tel. 347/5632650

9 aprile - Modena

First Class

Tutte le hits del momento e la migliore House Music, dj rotation Ingresso gratuito; Presso "Frozen", Strada Contrada 346

10 e 11 aprile - Modena

I meat

Quarta edizione della fiera per macellai e macellerie a livello nazionale Presso Quartiere Fieristico, Viale Virgilio 70/90; Domenica: ore 09,00 - 19,00; Lunedì: ore 09,00 - 18,00; Info e programma: www.imeat.it

TEATRO COMUNALE DI MODENA LUCIANO PAVAROTTI

Via del Teatro, 8 - 41121 Modena - telefono 059 2033020

Sabato 9 aprile, ore 21,00: WIENER STAATSBALLET

Solisti e primi ballerini

Biglietteria del Teatro Comunale: acquisto telefonico tel. 059 203 3010 biglietteria@teatrocomunalemodena.it; www.teatrocomunalemodena.it



IL SANTO

San Giovanni Battista de La Salle

Sacerdote

Nasce a Reims il 30 aprile 1651 da genitori nobili, ma non ricchi, e con dieci figli. Si laurea in lettere e filosofia; è sacerdote nel 1678, e a Reims assume vari incarichi, collaborando anche all'attività delle scuole fondate da Adriano Nyel, un laico votato all'istruzione popolare. Scuole gestite però da maestri ignoranti e senza stimoli. E proprio dai maestri parte la sua opera. Riunisce quelli di Nyel in una casa comune, vive con loro, studia e li fa studiare, osserva metodi e organizzazione di altre scuole. Insegna un metodo e abolisce le lezioni in latino, introducendo in ogni disciplina la lingua francese. Nel 1680 nasce la comunità dei «Fratelli delle Scuole Cristiane». In genere non sono preti, vestono una



tonaca nera con pettorina bianca, con un mantello contadino e gli zoccoli, e sotto la guida del La Salle aprono altre scuole. Nel 1687 hanno già un loro noviziato. Nel 1688 sono chiamati a insegnare a Parigi dove in un solo anno i loro allievi superano il migliaio. A causa di critiche e ostacoli esterni da Parigi dovrà portare la sua comunità nel paesino di Saint-Yon, presso Rouen, dove morirà il 7 aprile 1719. Quando muore nel piccolo centro di Saint-Yon, le sue case sono 23 e gli allievi diecimila. Ma per i funerali accade l'imprevedibile: trentamila persone si riversano nel paese per dargli l'ultimo saluto. Trentamila risposte a persecuzioni e tradimenti. Papa Leone XIII lo canonizzerà nell'anno 1900. E, cinquant'anni dopo, Pio XII lo proclamerà "patrono celeste presso Dio di tutti gli insegnanti".

LA RICETTA • Tiramisù vegano

Ingredienti:

- . 400 g di Pan di Spagna vegan
- . 2 Tazze di caffè
- . 2 Cucchiari di zucchero a velo
- . 200 g di panna di soia
- . 300 g di yogurt di soia
- . Cacao in polvere

Numero di persone: 4

Note: Dolce

Preparazione:

Montate energicamente la panna di soia in una terrina con lo zucchero a velo utilizzando le fruste elettriche; una volta che sarà spumosa, incorporatela con movimenti lenti e delicati allo yogurt di soia posto all'interno di una terrina e tenete da parte. Prendete il pan di Spagna e tagliatelo a pezzetti (scegliete le dimensioni che preferite), dopodiché inzuppatele nel caffè posto all'interno di una teglia dai bordi bassi e impiattate il dolce: ponete alla base qualche pezzetto di pan di Spagna umido, completate con qualche cucchiaino di crema preparata e spolverizzate con il cacao. Preparate le altre tre coppette e fate riposare in frigorifero il tiramisù per un ora prima di servirlo in tavola. Ricetta da www.gustissimo.it



Album fotografico

Scuola di surf in una spiaggia australiana. Foto scattata ed inviata da Ombretta Avanzini, nostra lettrice.



Per le vostre fotografie (con un breve testo di commento) sui luoghi che amate della vostra provincia, le curiosità dai vostri viaggi e le vostre passioni, inviate a: graficipp@libero.it

ACCADDE OGGI

1948 - L'ONU istituisce l'Organizzazione mondiale della sanità

1967 - Guerra dei sei giorni: le truppe israeliane abbattono sette MiG-21 siriani

1973 - Firenze, inaugurazione del "corridoio del Vasari" che collega gli Uffici a Palazzo Vecchio

1973 - Genova, sul direttissimo Torino-Roma un terrorista di 22 anni resta ferito per l'esplosione del detonatore della bomba che stava piazzando, programmata per esplodere alle ore 12.25

1980 - Cuba, a L'Avana 10000 persone

che vogliono lasciare il paese occupano l'ambasciata del Perù

1989 - Italia: la Corte di Cassazione stabilisce definitivamente il divieto di trasmettere in tv i film vietati ai minori

1999 - Guerra del Kosovo: i confini del Kosovo vengono interdetti da forze serbe per prevenire l'uscita di cittadini albanesi

2004 - La stampa francese dà notizia del ritrovamento nel mare al largo della Corsica dei resti dell'aeroplano dello scrittore francese Antoine de Saint-Exupéry precipitato in mare il 31 luglio 1944

WEB UTILE

Municipio di Modena:

www.comune.modena.it

Provincia di Modena:

www.provincia.modena.it

Informazioni turistiche:

turismo.comune.modena.it/it/canali-tematici/scopri-il-territorio

Informazioni Appennino:

www.appenninomodenese.net/ar75/

Servizi biblioteche universitarie:

www.biblioreggio.unimo.it

Istruzione a Modena:

istruzione.comune.modena.it/istruzioneemo/

Camera di commercio:

www.mo.camcom.it/

Prefettura di Modena:

www.prefetturamodena.it/

Poste italiane:

www.poste.it

Regione Emilia Romagna:

www.regione.emilia-romagna.it

Diocesi di Modena e Nonantola:

www.modena.chiesacattolica.it

Servizi sanitari - ospedalieri:

www.policlinico.mo.it/

Servizi Hera:

www.gruppohera.it



TRENI LOCALI

Per informazioni: 840.151.152

Linea Modena - Sassuolo

Partenze da Modena:

Feriali: 6.00 - 6.30 - 7.00 - 7.30 - 8.00 - 8.30 - 8.55 (bus) - 9.35 - 10.35 (bus) - 11.35 - 12.05 - 12.35 - 13.05 - 13.35 - 14.05 - 14.35 - 15.35 - 16.35 - 17.05 - 17.20 (bus) - 18.05 - 18.35 - 19.10 (bus) - 19.35 - 20.40 (bus)

Festivi: i treni non circolano nei giorni festivi

Partenze da Sassuolo:

Feriali: 6.09 - 6.44 - 7.09 - 7.44 - 8.09 - 8.44 - 9.14 - 9.45 (bus) - 10.14 - 11.35 (bus) - 12.14 - 12.49 - 13.14 - 13.49 - 14.14 - 14.49 - 15.14 - 16.14 - 17.14 - 17.49 - 18.15 (bus) - 18.49 - 19.14 - 19.55 (bus) - 20.14 - 21.25 (bus)

Festivi: i treni non circolano nei giorni festivi

Linea Vignola - Bologna

Partenze da Vignola:

Feriali: 6.07 - 6.46 - 7.48 - 8.48 - 9.48 - 10.48 - 11.48 - 12.48 - 13.48 - 14.48 - 15.48 - 16.48 - 17.48 - 18.48 - 19.48 - 20.48 - 21.22 - 22.30 (bus)

Festivi: 7.48 - 10.48 - 13.48 - 16.48 - 20.48

Partenze da Bologna:

Feriali: 5.30 - 6.37 - 7.15 - 8.16 - 8.42 - 9.16 - 10.16 - 10.42 - 11.16 - 12.16 - 13.16 - 13.42 - 14.16 - 15.16 - 15.44 - 16.16 - 17.16 - 18.16 - 19.16 - 20.16 - 21.16 (bus)

Festivi: 6.37 - 9.16 - 12.16 - 15.16 - 19.16



AEROPORTI

AEROPORTO DI PARMA

Tel. 0521-9515

Voli per LONDRA

. dal 27 marzo al 29 ottobre partenze ore 11,20 (Ma, Gi, Sa)

Voli per TRAPANI

. dal 28 marzo al 29 ottobre partenze ore 21,40 (Lu, Ma, Sa)

AEROPORTO DI BOLOGNA

Tel. 051-6479615

Voli per BERLINO (Schonefeld)

. dal 27 marzo al 29 ottobre partenze ore 13,40 (Tutti i giorni)

Voli per FRANCOFORTE

. dal 29 marzo al 29 ottobre partenze ore 06,15 (Tutti i giorni)

. dal 27 marzo al 29 ottobre partenze ore 10,50 (Tutti i giorni)

Voli per LONDRA (Stansted)

. dal 27 marzo al 29 ottobre partenze ore 06,30 (Tutti i giorni)

Voli per MADRID

. dal 27 marzo al 29 ottobre partenze ore 17,05 (Tutti i giorni)

. dal 27 marzo al 29 ottobre partenze ore 18,50 (Tutti i giorni)

Voli per MONACO

. dal 27 marzo al 29 ottobre partenze ore 16,50 (Tutti i giorni)

Voli per PARIGI (Charles de Gaulle)

. dal 27 marzo al 29 ottobre partenze ore 07,00 (Tutti i giorni)

Voli per ROMA FIUMICINO

. dal 1 aprile al 29 ottobre partenze ore 07,30 (Tutti i giorni)

. dal 27 marzo al 29 ottobre partenze ore 12,15 (Tutti i giorni)

SIGNIFICATO DEI FIORI • Fiori dell'amicizia



La vita senza amici è come un giardino senza fiori, desolato ed incolore. L'uomo, in quanto essere comunicativo, solitamente tende a instaurare un rapporto di amicizia spinto dal bisogno inconscio di soddisfare il suo istinto a socializzare. Gli amici giocano un ruolo prezioso nella nostra vita e possono diventare tali nell'infanzia, durante la scuola, oppure possono essere trovati tra i colleghi di lavoro, i vicini di casa, in vacanza, ma anche nei modi più impensati. Ogni giorno è adatto per ricordare loro che significano molto per noi, quan-

to veramente li apprezziamo e il legame speciale che ci lega. Una delle espressioni più eloquenti per dimostrare questi sentimenti è quella fornita dal linguaggio dei fiori. L'amicizia e i fiori aggiungono un elemento di bellezza alla nostra quotidianità. I fiori possiedono un loro linguaggio speciale per dare voce alle profonde emozioni e ai sentimenti di riconoscenza verso un caro amico che non si riescono a spiegare a parole. Una composizione floreale può trasmettere loro il nostro messaggio di affetto incondizionato come un tenero abbraccio,

racchiudendo tutti quei momenti indimenticabili di divertimento e di risate, di segreti condivisi, di tempo trascorso insieme nei periodi più difficili. Come i fiori freschi, anche il legame particolare delle amicizie ha bisogno di cure. Un mazzo di fiori freschi si consegna sempre con un sorriso, lo si riceve allo stesso modo ed è già di per sé un segnale amichevole. Con la loro moltitudine di colori, i diversi fiori testimoniano quello che proviamo e diventano una metafora delle sfaccettature dell'amicizia: la tonalità blu rappresenta la lealtà, il verde indica la vitalità, il giallo la gioia, il rosso tende al romanticismo. Fiori tradizionali dell'amicizia sono il Geranio rosa, o le Rose e i Tulipani, che si trovano in tutte le stagioni, quelli luminosi che irradiano letizia come le Margherite o i Girasoli. A un amico raffinato si potrà regalare una composizione di fiori tropicali ed erbe esotiche, a un'amica con l'hobby del giardinaggio sarà gradito inviare un innaffiatoio retrò contenente fiori di campo raccolti da un fiocco di rafia, se è romantica si potrà scegliere per lei un cesto in stile country stracolmo di fiori classici (margherite, rose, ecc.). Si può invece personalizzare ancora di più il proprio dono floreale individuando la varietà che sia

l'espressione più eloquente per indicare il tipo di amicizia secondo la simbologia del linguaggio dei fiori. Mentre le Rose rosa o arancio esprimono con delizia i nostri sentimenti per un amico in qualunque momento dell'anno, e una rosa Tea gialla con i petali bordati di rosso indica amicizia e innamoramento, la rosa gialla è diventata il fiore simbolo della popolare tradizione della 'Giornata Internazionale dell'Amicizia' che si celebra con entusiasmo, a livello nazionale (ma non ufficiale) in numerosi Stati e culture nel mondo (Stati Uniti, India, Bangladesh, Malesia, ecc.), in diversi modi e date stabilite. Il fiore scelto è stata la rosa gialla perché è il colore che accende il cuore, dichiarando quanta gioia e felicità arrechi l'amicizia e ricorda quanto si vuole bene agli amici ma invia anche un messaggio di speranza per un nuovo inizio. Nel corso degli anni, nei diversi Paesi, i giovani di entrambi i sessi hanno iniziato a scambiarsi a vicenda, con tutti i loro amici, dei mazzi di rose gialle fresche, mentre in India, per esempio, si regalano anche composizioni di Orchidee bianche e viola oppure di Rose rosa insieme a dolci al cioccolato. I fiori rientrano tra i doni, insieme ai biglietti di auguri.

www.giardinaggio.net

La fiaba del giorno

Connla e la fanciulla fatata

Vi era un giovane chiamato Connla dalla fiera chioma, figlio di Conn delle cento battaglie. Un giorno che stava al fianco di suo padre sulla sommità di Usna, vide una giovane in strano abbigliamento venire verso di lui. Connla le chiese da dove venisse, e lei rispose che veniva dalle Piane del sempre vivo dove non c'era nè morte nè peccato e che il suo popolo era chiamato la Gente della collina. Il re e gli altri che erano con lui si meravigliarono molto a sentire quella voce, ma non vedevano nessuno. Perché nessuno salvo Connla poteva vedere la fanciulla fatata. Il re allora domandò al figlio con chi stesse parlando e alla domanda rispose che stava parlando con una fanciulla buona e che innamorata di lui voleva portarlo con se nelle sue terre dove regna Boadag e dove la giovinezza non svanirà fino all'ultimo giorno del giudizio. Il re sentendo queste parole chiamò il suo druido di nome Coran e gli comandò di far sparire quella fanciulla con qualche sortilegio. La fanciulla alle parole magiche del druido svanì lasciando a Connla una mela. Per tutto il tempo che passò Connla non mangiò altro che la mela incantata della fanciulla, che ad ogni morso si rigenerava. Passò così un mese, Connla si trovava nuovamente al fianco di suo padre per andare verso la Piana di Arcomin, quando vide di nuovo la fanciulla che gli parlò dicendo che questa volta il druido non avrebbe potuto salvare il giovane con un sortilegio perchè si trovavano nelle terre protette. Il re si accorse che il figlio non diceva parola alcuna, ma che fissava il vuoto da dove la melodiosa voce della fanciulla proveniva.... non potendo fare nulla vide suo figlio allontanarsi su una barca d'argento accanto ad una donna dai capelli lunghissimi che doveva essere la fanciulla che lo aveva stregato e rapito. Di loro non si seppe più nulla, si pensa che siano nel mondo dove nè morte nè peccato possano distruggere la felicità dei suoi abitanti, che giovani senza invecchiare giungeranno fino all'ultimo giorno del giudizio.

leggenda Irlandese da www.pinu.it



L'OROSCOPO

<http://www.oroscopi.com> - a cura di Ledif.com



ARIE: Venere si trova nel vostro segno e verrà presto raggiunta dalla Luna. In attesa di un'impennata dell'umore cercate di trascorrere la giornata con la maggiore tranquillità possibile, evitando discussioni e polemiche fomentate da Plutone in Capricorno.



TORO: Se una persona per voi è speciale, non aspettate troppo tempo per dirglielo! La presenza della Luna in aspetto armonico nel segno amico dei Pesci vi aiuterà ad esprimervi e a descrivere perfettamente con le parole più giuste ciò che sentite nel cuore.



GEMELLI: Una recente delusione amorosa continua a bruciarvi un po'. La quadratura della Luna in Pesci gira un po' il coltello nella piega. Non lasciatevi abbattere ma provate piuttosto a voltare pagina, frequentando gli amici e credendo di più in voi stessi.



CANCRO: La nave dei vostri desideri oggi arriverà tranquillamente in porto, senza scossoni e senza tempeste minacciose all'orizzonte. La dolce e armonica presenza della Luna e di Nettuno nel segno amico dei Pesci vi saranno di supporto per tutta la giornata.



LEONE: Potete stare allegri: Marte si trova nel segno amico del Sagittario e porta con sé una bella ventata di novità e di freschezza. Dite addio a musi lunghi e imbronciati: preparatevi a conquistare la vostra nuova preda, che sarà felice di farsi catturare!



VERGINE: L'opposizione della Luna e di Nettuno in Pesci vi metteranno di fronte ad un bivio sentimentale. Vi sentirete costretti a fare una scelta anche se non siete del tutto sicuri di quale sia la direzione migliore da prendere. Cercate di ascoltare il cuore.



BILANCIA: Nel momento in cui cominciate a pensare che le cose non possano andare peggio di così, ecco che magicamente succede qualcos'altro che vi scombina le carte in tavola. Siate flessibili perché, con Urano in Ariete, non potete stare tranquilli!



SCORPIONE: Cambiare idea riguardo ad una persona non è un reato, anzi, soprattutto quando, come vi succederà oggi, si cambia in positivo. La presenza della Luna in aspetto favorevole nel segno dei Pesci vi incoraggerà ad essere più aperti nei confronti degli altri.



SAGITTARIO: La quadratura di Nettuno, presente nel segno dei Pesci, potrebbe alimentare un progetto decisamente chimerico e non realizzabile in tempi brevi. Forse sarebbe il caso di rinunciare e di puntare a qualcos'altro: per ora rimarrete inchiodati a questo sogno.



CAPRICORNO: La persona giusta non è facile da incontrare, ma potete star certi che esiste e che vi aspetta nello stesso modo in cui voi la aspettate. Oggi, la Luna nel segno dei Pesci, vi aiuterà a fare una conoscenza che potrebbe diventare importante.

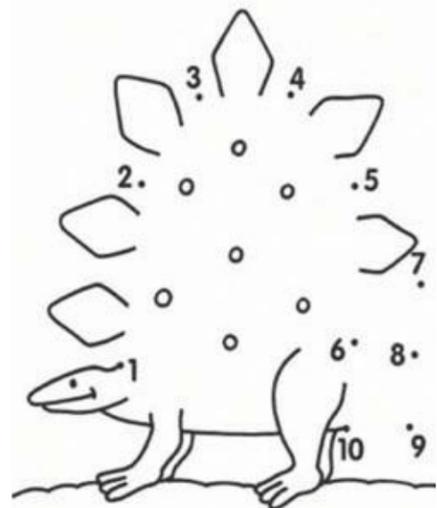


ACQUARIO: Urano si trova sempre in posizione armonica nel segno amico dell'Ariete da cui vi invierà degli influssi estremamente benefici e positivi. La sfera familiare sarà protetta e sarà quella che beneficerà dei migliori cambiamenti, tutti volti in positivo.



PESCI: In amore siete giunti ad un punto di svolta. La presenza della Luna nel vostro segno vi permetterà di ottenere quello che da tempo desiderate. Adesso non vi resta altro da fare che godervi la tanto sospirata e meritata felicità con la persona che amate.

UNISCI I PUNTINI





VOLLEY L'annuncio shock del coach della Dhl alla vigilia della semifinale scudetto di sabato

Lorenzetti lascia, terremoto a Modena Volley

Il coach: «Il prossimo anno l'allenatore non sarò io»

«Il prossimo anno l'allenatore di DHL Modena non sarò più io. So di lasciare una realtà molto bella ma ho ascoltato i miei dubbi e ho deciso così». Alle 11,30 di ieri mattina, nella sala stampa del PalaPanini, coach Lorenzetti ha confermato ciò che fino a qualche ora prima era solo un'ipotesi, rimbalzata, con il punto interrogativo, sui media. E lo ha fatto convocando una conferenza stampa. Per fare seguire all'annuncio anche qualche spiegazione, a conferma di come la scelta di lasciare a termine campionato sia maturata nel tempo. «Con la società ci siamo incontrati poco prima della fine della regular season, per parlare del mio rinnovo contrattuale. In quella sede avevo espresso diverse mie riserve. Dubbi. La società si è dimostrata attenta e mi ha chiesto di prendere un periodo di riflessione, con l'accordo di rivederci dopo i quarti e quindi prima delle semifinali. E questo è ciò che è successo. Il punto è che in questo periodo non ho trovato spunti capaci di farmi cambiare la direzione e ho quindi deciso: da fine campionato l'allenatore non sarò più io». Il coach non entra nel merito delle perplessità sia professionali, ma soprattutto personali, alla base dello strappo, fatto sta che anche la scelta di annunciare subito il suo saluto a Modena, in una fase così delicata del campionato, di fatto alla vigilia della semifinale play-off con Trento, assume un significato del tutto particolare, ovvero quello di una vera e propria divergenza con la società che per voce della Presidente Catia Pedrini, 20 ore prima, dalle colonne della Gazzetta dello Sport, aveva ri-



CONFERENZA STAMPA Ieri, convocata dal coach al PalaPanini per comunicare la decisione

badito «con fermezza che il mio allenatore è Angelo Lorenzetti, anche perché ho una semifinale a cui pensare». Lui, tornato sulla panchina di Modena nella stagione 2012-2013, vincendo due volte la Coppa Italia, ha invece scelto di non volerci più stare, una volta deciso, di dirlo subito. Una volontà forte che supera anche le lusinghe di una realtà (quella di Modena), che rimane simbolo della pallavolo nazionale ed internazionale. «Al di là di stare all'interno di una realtà prestigiosa come questa, ho pensato fosse responsabile leggermi dentro. Voglio verificare se ho la capacità di strutturare ancora qualcosa di nuovo, di creativo, di utile, per quanto riguarda la palestra, le relazioni interpersonali e le capacità del punto di vista tecnico. Avevo dei dubbi e ho dato ascolto a questi dubbi e credo che Modena, per la bella realtà che è, abbia bisogno di certezze e non di dubbi. Del resto Modena non è di Lorenzetti». E' così che la conferenza si trasforma quasi in una 'confessione stampa', di un coach che assume i toni di chi, raggiunta

una nuova consapevolezza, ha ben chiaro dove e come 'si vede' del futuro. Il tutto serenamente e senza rimpianti: «Mi sono stati regalati 4 anni di Modena. Ringrazio chi me li ha concessi, chi ha continuato a scegliermi e chi nuovamente ha rinnovato la scelta di volere continuare con me. Ma io saluto, sapendo di lasciare una cosa molto bella, per questo il mio è un saluto sereno e di questo vado fiero. E non è scontato in un mondo dove i rapporti sono spesso determinati dalle vittorie o dalle sconfitte. Io vado via con qualcosa di più bello rispetto ad una palla fuori o ad una palla dentro»

(Gi.Ga.)



GUARDA IL VIDEO

LA SOCIETA' Il Presidente Modena Volley Catia Pedrini rilancia

«Lorenzetti è un patrimonio, spero rimanga con noi»

Dopo avere invitato il tecnico Lorenzetti a prendersi un momento di riflessione sfociata però in una decisione che appare irrevocabile, il Presidente di Dhl Modena Volley non si arrende e rilancia: «Per me Angelo Lorenzetti - ha detto al microfono di TRC - rappresenta un patrimonio inestimabile per tutto il nostro territorio. Io spero vivamente che Angelo possa prendere seriamente in esame la possibilità di rimanere comunque con Modena Volley». Per ora la comunione di intenti rimasta è quella che l'addio del coach a fine campionato non incida su quello che sarà l'atteggiamento necessario per affrontare la prossima sfida con Trento



PRESIDENTE Catia Pedrini, numero 1 della società Modena Volley

LO SPONSOR I dubbi dell'ad Dhl Nobis «Dhl rimarrà? Stiamo valutando»

«Motivazione ed intenzione di continuare sono elevate ma è ancora presto per dirlo. Dobbiamo ancora valutare». Così l'Amministratore Delegato Dhl Alberto Nobis risponde a chi gli chiede se Dhl continuerà ad essere a fianco del Modena Volley per la prossima stagione. «Dobbiamo prima valutare ed analizzare budget e piani industriali dell'azienda». Di-

chiarazioni che contribuiscono a trasformare la scossa data dall'annuncio shock di Lorenzetti nel timore di un terremoto per la società. La crisi ed i cambi di scenari economici potrebbero portare un colosso multinazionale come Dhl ad altre scelte. «Dobbiamo fare i conti con le congiunture economiche e con le disponibilità ma ripeto è forte la volontà di continuare»



DHL L'Amministratore delegato ed ex pallavolista, Alberto Nobis

RINNOVO Nonostante tutti i guai giudiziari Ngapeth firma per altri 2 anni

Tre giorni fa è stato condannato dal tribunale di Parigi a 3 mesi con la condizionale per l'aggressione a un controllore del treno in Francia. Ieri Earvin Ngapeth, schiacciatore Dhl Modena Volley, ha firmato un contratto biennale con la società Modena Volley. Conferma del rapporto particolare del campione con la società modenese che lo ha sempre supportato anche di fronte ai fatti di cronaca di cui si è reso protagonista sia in Francia che a Modena.





SERIE B - MODENA Lo sfogo di Riccardo Nardini che risponde agli attacchi seguiti al dopo Vercelli e rilancia

«Basta con tutte queste critiche»

Il centrocampista: «Sabato col Trapani i tre punti saranno fondamentali»

Dopo la partita contro la Pro Vercelli c'è stato un massacro generale nei confronti della squadra, da parte dei mezzi di informazione. Dopo Como le critiche erano anche possibili ma non dopo la Pro Vercelli dove il Modena il Modena, pur cedendo prendendo il gol del pareggio, ha comunque dimostrato di stare bene. Io ci sono abituato alle critiche ed agli attacchi, anzi mi rafforzano e mi spingono a fare meglio ma sui giovani con meno esperienza possono avere effetti diversi. Adesso che stiamo bene e anche i tifosi hanno dimostrato di starci vicino, seguendoci anche in trasferta numerosi come è successo a Vercelli, c'è bisogno della massima collaborazione di tutti». Prima di parlare del prossimo avversario, il Trapani, che il Modena incontrerà sabato in casa al Braglia, Nardini, che con Bergodi ha ritrovato una posizione un po' più arretrata, si lancia in una sorta di sfogo che poi sfocia in un appello. «Abbiamo bisogno della città, dei mezzi di informazione e dei tifosi per incoraggiare il nostro cammino verso la salvezza. Certe critiche in settimana non mi sono piaciute. Contro il Como ci stavano, con la Pro Vercelli no». Un obiettivo che passa nuovamente per il Braglia, con una squadra forte, ma che non dovrebbe avere più tante pretese. «Rimane per noi una partita tanto difficile quanto fondamentale. Come ad una finale, perché



ESPERIENZA Riccardo Nardini, uno dei giocatori del Modena che mister Bergodi conosce meglio

sono tutte finali. Non è una frase fatta ma è la realtà. Ci mancano solo 8 partite e non dobbiamo concedere nulla. E' una squadra dove incontreremo anche nostri ex compagni, una squadra che ha un ottimo allenatore. Ma noi siamo una squadra che quando sta bene come ora è forte e non deve temere nessuno. Quando stiamo così non soffriamo con nessuno e quindi ce la giocheremo alla grande. Anche se in campo, a giocarsela, mancheranno Bentivoglio, Belingheri e Marzorati, fermi per un turno di squalifica.

“Dopo la partita col Como le critiche potevano starci ma dopo Vercelli ho sentito della malizia e questo fa male soprattutto ai giovani con meno esperienza”

GUARDA IL VIDEO



SERIE A Verso Chievo-Carpi l'orgoglio del patron Bonacini: «Arbitri del nostro destino»



Con il Carpi a 28 punti insieme al Palermo e dietro di loro Hellas Verona a 22 e Frosinone a 27, i conti, anche se non si guarda la classifica da un po', sono presto fatti. E patron Bonacini lo sintetizza molto bene. «Una si salva e due retrocedono». E alla domanda se l'incontro con il Chievo Verona che i biancorossi affronteranno sabato, alle ore 18 in trasferta al Bentegodi, con una squadra che veleggia tranquilla nella parte alta della classifica, potrebbe fare pensare con più possibilità ad un risultato positivo, risponde: «E' un campionato serie, non possiamo fare la differenza rispetto alle squadre che incontriamo. Noi siamo gli arbitri del nostro destino, forti di quello sappiamo fare, perché abbiamo dimostrato

che il calcio lo sappiamo fare. Mi auguro di riuscire a portare in porto una salvezza che sarebbe miracolosa». Poi, come più volte hanno ribadito mister Castori ed il ds Romairone 'i conti si faranno alla fine'. «E' ovvio - chiude Bonacini - che il risultato sportivo inciderà sulle scelte che faremo per il futuro, ma per questo, appunto, aspettiamo la fine».

In vista della trasferta di sabato contro il Chievo è proseguita la preparazione biancorossa. Ieri pomeriggio sul campo dell'antistadio Cabassi, la squadra ha disputato una partita in famiglia.

Oggi si replica con l'allenamento pomeridiano, dalle ore 15. **La prevendita per Chievo-Carpi:** sono in prevendita fino alle ore 19 di venerdì 8 aprile presso tutti i punti vendita Ticketone del territorio nazionale.



SPONSOR Mattinata, quella di ieri, con il jersey sponsor per i biancorossi che presso la sede di Gaudi hanno incontrato Azimut. La società di servizi finanziari da quest'anno sulle maglie del Carpi presentata a staff e calciatori.

SERIE A Parla il difensore del Sassuolo Francesco Acerbi

«Europa? Dobbiamo crederci»

«Siamo ad un punto dal Milan, in un momento importante del nostro cammino, abbiamo delle ambizioni e l'obbligo di crederci». Il riferimento di Francesco Acerbi, difensore neroverde, è ovviamente all'Europa, ed a quel traguardo che pur sempre possibile, non era mai stato così vicino. «E' un traguardo importantissimo per noi e per la società».

Un traguardo che passa anche per il prossimo incontro, al Mapei Stadium (sabato, ore 18), quando ospite sarà il Genoa.

«Una partita difficile» - afferma il difensore beroverde. «Loro hanno meno punti di ma un collettivo molto compatto. E anche noi dobbiamo essere compatti. Avere la giusta attenzione e la giusta determinazione, perché i 3 pun-

ti, in casa, sono fondamentali per il proseguo del nostro cammino».

La preparazione: Prosegue sul campo del Ricci di Sassuolo la preparazione della squadra.

Ieri pomeriggio riscaldamento, lavoro specifico per reparti e partitella a ranghi misti con la Primavera di mister Mandelli.

Hanno lavorato a parte Luca Antei, Marcello Gazzola, Karim Laribi, Simone Missiroli ed Emanuele Terranova.

La prevendita per Sassuolo-Genoa: attiva online su www.vivaticket.it, presso i punti vendita del circuito VivaTicket e presso le filiali del Banco San Geminiano e San Prospero delle province di Modena e Reggio Emilia.



GUARDA IL VIDEO



■ PENALIZZAZIONE. In Promozione è arrivata la penalizzazione per il Faro che ora scivola a -5 dalla capolista Carpineti. "Vista la comunicazione della Procura Federale relativa ai provvedimenti di conclusione delle indagini di cui ai procedimenti n. 628 pf 15/16 e 629 pf 15/16 adottati nei confronti di Yassine Zahir, di Oussama Fathi, di Marco Zanini e della società Faro Coop, avente ad oggetto la seguente condotta. Rilevato che il presidente Federale non ha formulato osservazioni in ordine all'accordo raggiunto dalle parti relativo all'applicazione della sanzione 1 giornata di squalifica in Campionato per Yassine Zahir, 1 giornata di squalifica in Campionato per Oussama Fathi, 30 giorni di inibizione per Marco Zanini e di 1 punto di penalizzazione in classifica e 500 euro di ammenda per la società Faro Coop.

■ IL GIUDICE. In Eccellenza inibito fino all'11 maggio Corrente (ds Formigine) "per comportamento gravemente offensivo nei confronti dell'arbitro dopo la fine della gara".

Da segnalare che la scorsa settimana il Faro ha tesserato il centrocampista del 90 Lorenzo Danese, ex Città di Castello (D) e Poggibonsi (C2).

■ RICORSO. Reclamo proposto della Cerredolese avverso squalifica per 3 giornate calc. Guidetti Guido e per 4 giornate calc. Schenetti Luca, perdita gara e penalizzazione di 1 punto in classifica delibera del G.S. del C.R.E.R. contenuta nel C.U.n. 37 del 23.3.2016 gara Cerredolese - Maranello del 20.3.2016. La Cerredolese, ricorre avverso i sopra indicati provvedimenti facendo presente che "sul risultato di 1 a 0 per la Cerredolese, a tempo scaduto, l'arbitro ha decretato un calcio di rigore che ha generato del le lamenti da parte dei giocatori della Cerredolese. Il primo ad avvicinarsi all'arbitro era il ns. capitano Schenetti, che gli faceva presente essere scaduto il tempo regolamentare e gli chiedeva di controllare il cronometro. L'arbitro in risposta lo ammoniva, poi constatato che era la seconda, estraeva il cartellino rosso, invitandolo ad uscire dal campo. Il ns. giocatore continuò nella protesta, richiedendo all'arbitro di far-

DILETTANTI La Corte Federale penalizza i bolognesi

Promozione: un punto in meno al Faro

Prima: confermata la vittoria del Maranello



INIBITO FINO ALL'11/5 Corrente (ds Formigine)

gli vedere il cronometro, a quel punto l'arbitro gli rivolgeva la frase vuole uscire o no. Lui rispose no, allora l'arbitro, a voce alta, chiese chi fosse il vice capitano e, visto essere uno di quei giocatori che si stavano lamentando, lo ha espulso direttamente, poi si è diretto verso lo spogliatoio, fischiano la fine della partita". "L'errore dell'arbitro sta nel fatto che nel momento in cui ha richiesto a voce alta chi essere il vice capitano, non gli ha dato modo di dimostrare il suo comportamento da quel momento in avanti, una volta edotto essere il capitano e di poter invitare i suoi compagni ad un comportamento corretto, ma, visto essere uno di quei giocatori che si stavano lamentando, lo ha espulso direttamente, proprio nel momento in cui stava infilando la fascia al braccio, datagli dal capitano". La Cerredolese chiede la ripetizione della gara, l'annullamento del punto di penalizzazione e la riduzione delle squalifiche ai due calciatori. La Corte, premesso che la parte del ricorso riguardante il risultato della gara non può essere esaminata in quanto copia dello stesso non risulta essere stata inviata alla controparte né è stata allegata la prova di tale invio, preso atto che l'arbitro, sentito a chiarimenti, integralmente confermando il referto o-

riginario, ha precisato che: 1) dopo la notifica del provvedimento di espulsione, per doppia ammonizione, al calc. Schenetti, capitano della Cerredolese, lo stesso non intendeva lasciare il terreno di gioco e, quindi, non poteva essere battuto il calcio di rigore a favore del Maranello; 2) si rivolgeva, con ripetuti ed espliciti inviti, al calc. Guidetti, vice capitano subentrato nella funzione di capitano, affinché collaborasse per l'allontanamento del calc. Schenetti, consentendo così che la gara potesse essere portata a termine, non ottenendo alcun aiuto, delibera di respingere il ricorso".

■ COPPA SECONDA. Ieri si è giocata l'ultima gara per definire l'ultima semifinalista della coppa di Seconda: Valsanterno-Pontelagoscuro 3-1. Il Valsanterno si classifica prima del proprio girone.

Oggi presso la sede del Crer si effettuerà il sorteggio sopra indicato per stabilire quale squadra dovrà giocare la prima partita in casa ed inoltre determinare la prima migliore classificata tra Ganaceto e Mondaino. Alla semifinale si è qualificato anche il Levizzano.

Semifinale di andata mercoledì 13 aprile ore 20,30, semifinale di ritorno mercoledì 27 aprile ore 20.30.

■ VARIAZIONI. In Eccellenza San Michele-Formigine di domenica si gioca a San Michele.

In Prima Massese-Real Panaro di domenica si gioca come al solito sul sintetico di Finale. Da segnalare che San Faustino-Masone del 17 aprile, gara dell'ultima giornata, viene anticipata a venerdì 15 aprile alle 20.30.

In Seconda Real Dragone - La Miccia di domenica si gioca a Montefiorino. In Terza domenica Progetto Calcio Sassuolo-Gamma Due si gioca a Villalunga, San Paolo-San Vito al campo Mazzoni.

■ JUNIORES REGIONALI. Sabato iniziano le fasi finali: per il girone 1 Folgore Rubiera-Castelvetro (16, Villa Bagno), per il girone 2 Castellano-Cittadella (16, Castellarano), per il girone 4 Imola-Rosselli (sabato ore 16, La Stalla). Spareggio per l'11° posto: Medolla-Centese (16, Camposanto).

Calcio a 5 D

La Virtus Team stende il Chero

VIRTUS TEAM	8
CHERO	3

(pt 3-1)

Reti: 14' pt Cella, 17' pt Malaguti, 18' pt Bouthari, 27' pt Bothari; 2' st Malaguti, 18' st aut. Stagni, 25' st Bouthari, 28' st Bouthari, 29' st Malaguti, 31' 2t Moutawakkil, 32' st Bouthari

VIRTUS TEAM: Cocchi, Taddei, Busi, Stradi, Stagni, Bouthari, Malaguti, Marescalchi, Dell'Endice.

All: Solieri.

CHERO: Rocca, Cella, Nava, Policedi, Pedegani, Soare, Moutawakkil, Guardiani, Scafferdi.

All: Nazzaro.

CLASSIFICA: Centro Storico 31; Cus Modena 26; New Life's 25; Chero 24; Reggiolo 23; Virtus Team 22; Brescello 19; Piacenza 16; Corte 12; Olympia 3.



CASUMARO Virtus Team-Chero 8-3

CALCIO GIOVANI Il tecnico del Modena

De Simone, un predestinato

L'attuale tecnico degli allievi Lega Pro del Modena, Mimmo De Simone, sta dimostrando tutto il suo valore alla guida dei classe 2000. Dopo aver girato in lungo e largo per i campi dell'intera penisola, dopo aver avuto la fortuna di seguire da vicino le gesta di campioni del Napoli maradoniano, il tecnico canarino ha messo radici a Modena ed ha trovato panchina grazie ad un'intuizione di Massimo Taibi.



MISTER Mimmo De Simone

Così, da oltre tre anni guida con successo le compagini del settore giovanile del Modena, esaltando le individualità di ogni singolo giocatore e riuscendo a garantire la continuità del fattivo percorso di valorizzazione intrapreso dalla dirigenza del sodalizio gialloblù.

De Simone ha sempre avuto grande carisma, fin dai tempi in cui un tale Marcello Lippi, alla guida di un Napoli ridimensionato dall'epoca del grande Diego, lo fece debuttare in coppa Uefa contro il Werder Brema, credendo nelle qualità di un ragazzo semplice, spontaneo e fin troppo maturo per la sua giovanissima età.

Da lì a poco la sua gavetta lo vedrà calcare campi della cadetteria e della terza serie, riuscendo ad essere una sorta di talismano visto che dove andava vinceva campionati in fila.

E' il caso dell'avventura a Cesena, di Catanzaro, di Avellino, del Verona, pur vivendo splendide annate in quel di Benevento ove tutt'oggi risulta essere un beniamino.

De Simone, valido giocatore e capitano, ha sempre colpito per il suo forte carisma, per la personalità con cui parlava ai compagni, e per uno che ha sempre badato al sodo.

Difficile non andarci d'accordo. Ama parlare e vivere di calcio, la sua grande passione. La competenza che ha, può farlo sognare in grande visto che

ha tutto per diventare un grande allenatore.

È un tecnico a cui piace essere diretto, sa cosa vuole ottenere dai giocatori, non li asfissa, non li controlla, ma pretende rispetto e applicazione. Pone le regole e se qualcuno non le rispetta paga. Ha il vantaggio di essere stato giocatore, martella sul campo e nel lavoro, ma non ama intramettere nella vita privata.

Tecnicamente è molto preparato, per nulla legato ad un unico schema di gioco. Predilige curare molto gli aspetti tattici e gestisce il gruppo in base alle caratteristiche dei giocatori.

Ama confrontarsi con tutti i suoi colleghi, speciale il rapporto con il direttore Taibi, nel rispetto reciproco di valori importanti. Il suo Modena allievi ha il suo marchio di fabbrica. Il segreto è semplice: se i migliori musicisti, più che tecnica perfetta, hanno l'orecchio assoluto per le note, De Simone ha la vista assoluta sui calciatori, meglio, sugli uomini.

Le squadre lo seguono, sa alla perfezione quale tassello si incastrerà meglio nel puzzle: sa prima se un giocatore fortissimo può dargli meno di un uomo con gli attributi, e viceversa. E una volta composto, quel mosaico diventa il suo mosaico, e sarebbe disposto a farsi da parte piuttosto che metterlo in discussione. Il risultato? Semplice, gruppi di ferro: una truppa di soldati interessati solo a crescere, per nulla incline a farsi guerre interne.

VOLLEY Campionati universitari

Il Cus Modena supera 3-0 Parma

CUS MODENA	3
CUS PAVIA	0

(25-9, 25-8, 25-16)

CUS MODENA: Melli, Sandoni S., Soli 5, Reverberi 9, Faietti 2, Guidi (L), Rebecchi 1, Sandoni L. 6, Pongolini 2, Ferrari 6, Arduini 19 (K), Pattarozzi 1. All.: Aleotti Gianluca

CUS PAVIA: Rescali (K), Calonghi, Alberco, Francia, Amadasi, De Ambrogio. All.: Del Bò Raffaele

■ MODENA. Non poteva cominciare meglio, per le ragazze della pallavolo, la fase di qualificazione ai prossimi CNU che si svolgeranno proprio a Modena e Reggio tra l'11 e il 18 giugno.

La squadra di casa è al gran completo e Coach Aleotti ha solo l'imbarazzo della scelta, mentre il Cus Pavia, che schiera l'ex "Pallavolo Anderlini" Lucia Amadasi, si presenta ri-

maneggiato e con solo 6 elementi a referto. Il Cus Modena parte con Sandoni S. in diagonale con Rebecchi, Reverberi e Faietti al centro e Ferrari con la "capitana" Arduini di banda.

Nel primo set le nostre ragazze partono subito molto concentrate, pochissimi gli errori, a metà set il parziale è già 16-6 e Aleotti cambia la diagonale palleggiatore-opposto inserendo Melli e Pongolini, la partita fila via liscia e si arriva al 25-9 finale.

Il secondo set parte con il sestetto che aveva concluso la frazione precedente ad eccezione di Soli per Faietti al centro.

Lo spartito è lo stesso, Modena è sempre in controllo della partita con Reverberi che alza il muro, ben 3 nel set, e la capitana Arduini che mette a terra tutto quello che passa dalle sue parti, saranno 19 i suoi punti alla fine, con ben 5 aces.

Modena è in completa gestione della partita e



MODENA Il Cus Modena

sul finale del set, prima del 25-8 conclusivo, fa il suo esordio Pattarozzi.

Solo Sandoni Laura non aveva ancora messo piede in campo ed ecco che arriva anche il suo turno, nella terza frazione infatti Aleotti mischia un po' le carte e la schiera opposta alla cugina Sara. La tensione cala un po', ma

le nostre ragazze viaggiano comunque sul velluto e il terzo set finisce 25-16.

Bella e convincente vittoria per Modena, ma ora l'attenzione sarà tutta rivolta alla sfida del 19 aprile a Bergamo contro il Cus locale dove le ragazze si giocheranno quella che potrebbe essere una storica qualificazione. (Fabio Biagini)

GINNASTICA ARTISTICA Con la Solaris

Giulio Cosmo sul podio a Rimini



■ RIMINI. Si è svolta a Rimini la seconda prova del campionato G.p.t. della Federazione Ginnastica d'Italia che ha visto impegnati molti ginnasti della sezione maschile della ginnastica artistica della S.g. Solaris. Nel primo livello Giulio Cosmo conquista il terzo posto in classifica generale e Cosimo Del Prete il primo posto nella specialità trampolino. Nel secondo livello si distingue Gabriele Franchini Gonzalez, primo alle parallele e secondo al corpo libero. Seguono importanti risultati anche nel terzo livello dove, in prima fascia, Nicolò Bruschi e Ga-

briele Gatti si aggiudicano rispettivamente il primo e il secondo posto in classifica generale. Seguono in terza fascia Alberto Catti, primo in classifica generale e Matteo Lorini terzo nelle specialità sbarra e volteggio. In quarta fascia Jacopo Curculli fa il pieno di successi: primo al trampolino e al volteggio, secondo alla sbarra e terzo sia al corpo libero che alle parallele. Paolo Catti si classifica primo nelle specialità sbarra, corpo libero e parallele e secondo al volteggio e al trampolino. Infine Luca Nicolini spicca alla sbarra con un ottimo terzo posto.

BASKET Le partite delle modenesi

Promozione: i playoff e playout

■ SERIE C GOLD. Castelfranco - Tiggers 2014 (domenica ore 18).

■ SERIE D. Voltone - Tecnofondi (domani ore 21.15, arbitri: Forni di Cervia e Baldrati di Faenza), H4T Vignola-Berrutiplastics La Torre (domenica, ore 18), Schiocchi Ballers Modena-Antal Pallavicini Bo (domani ore 21.15, arbitri: De Marchi di Vigarano Mainarda e Baraldi di Ferrara).

■ PROMOZIONE. La prima fase si è chiusa. Questi gli accoppiamenti dei playoff e playout che partiranno, i primi, già in questo weekend.

GIRIONI A/B: Scandiano 2012-CSI S.I. Lario d'Enza, Bibbianese-Bk Sole, Go Iwons Albinea-Planet Bk Pr, Nubilaria-Cus Parma, Ducale Magik Pr-Correggio, GS Salsomaggiore City-Centro Lattonieri Carpine, Fulgor Fiden-

za-Reggiolo, Pol.Castellana-Rosta Nuova Naismith's.

La Nazareno Carpi va ai playoff.

GIRIONI C/D PlayOff: Audax - Horizon; Sport Insieme - Argelato; Stefy - Finale Emilia; Diablos - I Giganti; F. Francia - Medolla; Peperoncino - Montevenero; Delta - Calderara; Masi - Gallo.

PlayOut: Crevalcore - Pgs Corticella; Happy Basket - Mirandola

GIRIONI E/F Play Off: Omega - Stella; La Fiorita - Castiglione Murri; Insegnare Basket - Tatanka; Pgs Welcome - Cesena; Junior - Pgs Bellaria; Seline - A-round; Giallonero - Skizzo; Tigers - Russi.

PlayOut: Aics - Medicina 2007; Basket'95 - Basket 2000





TENNIS Il torneo dopen prequalificazioni internazionali d'Italia Bnl

Alla Meridiana si entra nel vivo Oggi in campo della 15.30

CASINALBO. Il torneo di tennis open prequalificazioni internazionali d'Italia Bnl Memorial Stefano Antichi, prosegue, con una buona affluenza di pubblico, nelle sessioni di gioco pomeridiane e serali. Il torneo, con montepremi di 8.000 euro per il singolare, 2.000 euro per il doppio e 1.200 per le sezioni intermedie assegnerà alla vincitrice e alla finalista il pass per giocare le pre-qualificazioni del prestigioso torneo internazionale romano, mentre a tutte le partecipanti la Federazione Italiana Tennis darà un biglietto per assistere alle gare del lunedì nella capitale.

Il torneo, che ha preso il via sabato 2 aprile con i match di singolare riservati alle giocatrici NC, conta in totale 219 iscritte: 165 partecipanti nel singolare e 27 coppie nel doppio.

Il tabellone del singolare vede ai vertici la sarda Anna Floris 2.1 campionessa italiana in carica di 2° categoria, la marchigiana Alice Savoretti 2.2, la bolognese Agnese Zucchini 2.2 e la parmigiana di adozione e beniamina locale per la sua costante presenza nei tornei open della nostra città Giulia Gabba 2.2.

Nella giornata di ieri Arianna Fantuzzi liquida



CASINALBO Il giudice arbitro Giampaolo Zoboli e Gilla Gabba

Chiara Fortini. Dopo un primo set equilibrato e partito in sordina Arianna diventa devastante e non concede

chance all'avversaria e si aggiudica il match 7/5, 6/0.

Altri match: Soncini A. vs Fornari C. 6/1, 6/1; Canali C. vs Sghedoni E. 7/5, 6/2; Schenetti S. vs Rivi S. 6/3, 6/3; Domma L. vs Babin I. 5/7, 6/2, 4/2 rit.; Bertuzzi F. vs Squarzone A. 6/1, 3/6, 6/0; Motti S. vs Puelli G. 3/6, 6/0, 6/3; Rizzelli F. vs Zironi C. 4/6, 6/3, 6/1; Curti C. vs Gubertini A. per ritiro; Serazanetti A. vs Pradelli V. 6/1, 6/2; De Luca D. vs De Amicis C. 6/2, 7/5.

Oggi sono previsti due incontri alle 15.30, quattro alle 17.00, cinque alle 18.30 e cinque alle 20.00. L'ingresso è libero

PALLAMANO A La Terraquilia in corsa Il tabellone dei playoff scudetto

ROMA. Si è tenuto ieri presso la sede federale a Roma, il sorteggio relativo al calendario della Poule d'Ammissione ai Play-Off Scudetto di Serie A Maschile - 1ª Divisione Nazionale ed, a seguire, il sorteggio relativo al calendario degli stessi Play-Off Scudetto 2015/16. Le formazioni qualificate alla Poule d'Ammissione e ai Play-Off Scudetto saranno note nei due turni finali delle Poule Play-Off, in calendario fra il 16 e il 23 aprile. Poule Ammissione Play-Off Accedono alla Poule d'Ammissione ai Play-Off Scudetto le 2ª classificate dei Girone A, B e C. Le classifiche restano da definire, con le Poule Play-Off che hanno in calendario ancora due incontri, nel week-end del 16 e del 23 aprile prossimi. Le gare della Poule Ammissione si disputano fra il 29 aprile e l'1 maggio al Palasannicò di Teramo, una per giornata. All'esito del sorteggio, il 29 aprile la 2ª classificata del Girone C affronta la 2ª del Girone B. Nei due giorni seguenti la 2ª classificata del Girone A - terza squadra sorteggiata - scende in campo prima contro la perdente del primo incontro (30 aprile) e successivamente contro la vincente del match inaugurale della Poule (1 maggio). Così all'esito del sorteggio: 29 aprile 2ª Girone C - 2ª Girone B, 30 aprile 2ª Girone A - Perdente 2ª C2ª B, 1 maggio 2ª Girone A - Vincente 2ª C2ª B.

Play-Off Scudetto. Le semifinali Scudetto si disputano sulla base delle due gare (andata/ritorno). Al meglio dei tre match la finale. Definito il tabellone degli incontri, con la 1ª classificata del Girone C che affronterà, con l'andata in casa, la vincente della Poule d'Ammissione ai Play-Off. Nella seconda semifinale, invece, andata in casa per la 1ª classificata del Girone B, opposta alla

1ª classificata del Girone A. Nella finale Scudetto gara 1 si disputerà in casa della vincente della prima semifinale (1ª B - 1ª A) e gara 2 in casa della vincente della seconda semifinale (1ª C - Vincente Poule d'Ammissione).

CARPI. Approfittando dell'ultima settimana di sosta prima del grande rush finale il tecnico della Terraquilia Carpi Sasa Ilic ne approfitta per fare un bilancio stagionale e dare le linee da seguire in vista della decisiva sfida casalinga contro Ambra da non sbagliare per non concludere anzitempo la stagione.

«Abbiamo mancato il colpo grosso sabato scorso ad Imola e le possibilità le abbiamo avute tutte. C'è rammarico ma anche consapevolezza che nel momento in cui questo gruppo raggiungerà la piena maturazione potrebbe diventare davvero difficile batterlo. Siamo dispiaciuti perché la vittoria al "Pala Cavina" ci sarebbe valso un primato che poi avremmo difeso alla morte nelle due restanti partite. La sconfitta invece ci impone la vittoria contro Ambra se vogliamo non concludere anzitempo la stagione e bissare così tutti i traguardi raggiunti nella passata stagione. Sfrutteremo questa settimana di sosta per prepararla nei minimi dettagli. Ambra è una squadra ostica e lo confermano i precedenti stagionali che ci hanno sempre visto soffrire molto contro i toscani. Serve unità d'intenti e grande attaccamento alla maglia per poter esprimere tutte le energie residue in questo finale di stagione e toglierci ancora belle soddisfazioni. Non guardo al futuro, ora penso solo a questo campionato ma qui mi trovo bene e ci sono programmi importanti già discussi con la società per la prossima stagione».

UNDER 16

MODENA	30
BOLOGNA	29

(p.t.10-12)

MODENA: Valentini, Sviridov 6, Amaduzzi, Benedetti 2, Pollastri 2, Prandi, Sonnino, Turriani 4, Maselli 2, Soria, Pannone, Stallo 8, Bassoli 5, Filippetti 1.

BOLOGNA: Banzi 1, Bianchi 6, Crea 2, Dall'olio, Fioretti 4, Giustini 1, Lumia, Maradini 2, Minelli, Mingarelli, Musa 5, Salomoni 1, Scagliarini 3, Semprini 2.

Arbitri: Ricciardi-Ricciardi.

Esclusioni: Modena 6 minuti, Bologna 2 minuti.

MODENA. Importante e sofferto successo dell'under 16 del Modena contro il Bologna.

Con questa vittoria il Modena consolida la terza posizione a 21 punti subito dietro al Nonantola e alla capolista Ferrara. Le formazioni che si classificheranno nelle prime 4 posizioni in classifica in questo girone si contenderanno il titolo regionale nella Final Four finale.

La partita inizia sul piano dell'equilibrio con le due formazioni attente più a non scoprirsi che a rischiare; entrambe le squadre mettono in evidenza una buona organizzazione di gioco e si alternano nella conduzione del gioco di fronte a un nutrito pubblico di spettatori, anche in

PALLAMANO GIOVANI Campionato Under 16 Modena supera di misura Bologna

conseguenza del fatto che la partita si è svolta in coda a quella di A2 Modena - Parma.

Un ottimo inizio del portiere modenese Valentini, consente al Modena di portarsi in avanti nella prima frazione di gioco (4-2 al decimo), ma subito il Bologna trova le contromisure grazie alla prestazione brillante dei propri terzini in attacco e a qualche errore gratuito modenese (4-7 al quindicesimo); il primo break di marca felsinea consente ai bolognesi di arrivare al riposo in vantaggio (10-12).

Gli unici in campo che sono apparsi nettamente fuori dalla partita in questo primo tempo sembrano essere gli arbitri che sembrano avere adottato il vetusto assioma della fischiate random, assolutamente casuale e fuori contesto e soprattutto senza alcun standard di riferimento, nel senso che quello che in una azione viene fischiate come fallo, in quella seguente non viene più fischiate come tale e viceversa, con il risultato di creare sconcerto e nervosismo fra gli atleti di entrambe le formazioni.

Nel secondo tempo il Bologna prova ad allargare il divario, ma si trova di fronte un Modena

più determinato e volitivo che, grazie anche a un buon momento del proprio portiere, riesce a riaggiuntare gli avversari e addirittura a sorpassarli.

Si continua così punto su punto fino a metà del secondo tempo (21-21), poi improvvisa, una fiammata modenese con un break di +4 (27-23), sembra chiudere la partita a favore dei modenese che mantengono la testa e il vantaggio fino quasi al termine; ma quasi non è abbastanza.

I rossoblu spingono fino alla fine e riescono dal -4 a recuperare lo svantaggio trovando il pareggio a 1 minuto dalla fine gettando nello sconcerto i gialloblù.

Per fortuna Maselli indovina la perla che vale una partita siglando il gol della vittoria e Valentini, nell'ultimo disperato contrattacco bolognese, si ricorda che un portiere può fare una grande differenza e si oppone efficacemente all'ultimo tiro dei felsinei regalando la vittoria ai modenese.

UNDER 18

MODENA	21
BOLOGNA	31

(p.t. 9-13)

MODENA. Troppa la differenza di valori in campo. Modena affronta a testa alta la capolista e per quasi tutto il primo tempo riesce a tenere il passo e a combattere alla pari con i più quotati bolognesi.

Una partita senz'altro superiore alle aspettative, malgrado il punteggio maturato soprattutto nel secondo tempo quando ha dovuto aggiungersi alla lista degli assenti e degli infortunati anche Panettieri, fino a quel momento autore di 6 gol.

UNDER 14

MODENA	27
BOLOGNA	21

(p.t.15-8)

MODENA. Terzo atto di un weekend di sfide fra Bologna e Modena che si sono confrontate e hanno combattuto un lungo duello con ben tre formazioni giovanili, l'under 16 sabato sera, l'under 18, ed infine l'under 14.

Il bilancio finale parla di un 2 a 1 a favore dei modenese che si sono aggiudicati la prima partita (u.16) sul filo di lana, hanno perso dignitosamente anche se nettamente la seconda (u.18) e si sono presi il dolce finale con la larga vittoria dei babies. (27-21)

GOLF La prima tappa con 150 giocatori GooGolf Tournaments, che inizio



Un fantastico inizio per il GooGolf Tournaments 2016 presented by Golf'Us. Nonostante le previsioni meteo avessero fatto di tutto per scoraggiare i golfisti a scendere in campo sono già più di 150 i giocatori ai nastri di partenza nei primi due appuntamenti del circuito. Un successo prevedibile grazie alla qualità dell'organizzazione che vede fianco a fianco Golf'Us, azienda leader in Italia per la vendita di attrezzatura golfistica, che occupa una posizione di rilievo anche nella nostra zona con il Megastore di Bologna che risulta essere un punto di riferimento per tutti i golfisti della regione, l'Italian Golf Show (la fiera italiana del golf) e GooGolf, startup che promuove l'omonima App per smartphone che fornisce ai giocatori statistiche di gioco e informazioni sui golf club oltre che consigli dei più bravi maestri.

L'esordio si è giocato al Golf Club Le Fonti di Castel San Pietro Terme, golf club proprio questa settimana continua ad essere al centro dell'attività golfistica italiana ospitando il Campionato Italiano Professionisti, dove si sono dati battaglia non solo i migliori giocatori del club ma anche quelli che hanno voluto testare il proprio gioco per il Campionato Italiano. A vincere nel lordo proprio uno di questi Francesco Donaggio, giocatore di Modena che sarà uno dei pochi amateurs invitati

alla gara dei professionisti. Gli altri premiati 1ª categoria 1° netto Alfonso Sella 2° netto Andrea Bonaveri, 2ª categoria 1° netto Fabrizio Bellocchio 2° netto Sergio Maccaferri, 3ª categoria 1° netto Giulio Cappellini 2° netto Marco Modoni. I premi speciali offerti da Cuteder sono andati a E-leonora Maria Guarini per quanto riguarda le ladies e Andrea Fazioli per i seniors.

Da Bologna percorrendo l'A14 direzione mare il circuito si è spostato a Milano Marittima dove all'Adriatic Golf di Cervia ha trovato una giornata di sole che ha invogliato tutti i golfisti della riviera a giocare facendo di questa gara una delle più partecipate del periodo di "bassa stagione" delle attrazioni turistiche. Vincitore della tappa il giovane Alberto Rusticali e sono andati a premio in 1ª categoria Alfredo Sangiorgi 1° e Daniela Pizzirani 2°, in 2ª categoria Cesare Cazzola seguito da Luciano Giorgini ed in 3ª categoria Alessandro Fabri ha preceduto Elisa Magnani. I premi speciali offerti da Cuteder sono andati a Domina Isa per la classifica femminile e Luciano Giorgini per gli over 50. A testimonianza dell'importanza dell'evento è da notare la presenza tra i partenti del Consigliere nazionale della Federazione Celso Lombardini e del presidente del Club.

MOTOMONDIALE Nel weekend il Team Cip Continua lo spettacolo in Texas

Continua lo spettacolo del Motomondiale in Texas Lasciata alle spalle l'Argentina, il Circus del Motomondiale è già in viaggio per Austin negli Stati Uniti, dove questo fine settimana andrà in scena la terza gara della stagione 2016. Per il quarto anno consecutivo il Campionato del Mondo MotoGP torna al Circuito delle Americhe, meglio conosciuto come COTA. Tra le sue particolarità, troviamo una salita di 41 metri di dislivello con un'impressionante inclinazione al termine del rettilineo principale, seguita da una curva a sinistra. Questo tracciato, lungo 5,5 Km, è uno dei più completi a livello di layout e raccoglie diverse caratteristiche di molti circuiti in giro per il mondo. Costruito dal famoso architetto tedesco Hermann Tilke, ha la

direzione di guida antioraria e conta un totale di venti curve. Fabio Spiranelli e Tatsuki Suzuki approdano al COTA dopo due Gran Premi non proprio esaltanti, entrambi sono motivati a voler migliorare le proprie prestazioni. La gara in Argentina, in special modo, ha riservato momenti difficili ai due portacolori del Team Cip - Unicom Starker. Per Tatsuki l'obiettivo è di provare ad inserirsi nella lotta al vertice, mentre Fabio, alla prese con la terza pista sconosciuta in altrettante gare, proseguirà il suo apprendistato cercando di compiere altri importanti passi avanti. Gabriele Debbia: "Quella di Austin è una pista molto bella e tecnica, sulla quale sarà importante essere efficaci sin dalle prime prove per poter essere veloci in qualifica e preparare al meglio la gara.



Purtroppo in Argentina le cose non sono andate come avremmo voluto, perciò, in vista di questo appuntamento, andremo ad analizzare tutti i dati raccolti per cercare di evitare problemi in questo weekend ed avere un trend positivo. Sarebbe bello

ottenere un buon risultato per mediare alle delusioni di precedenti gran premi e chiudere così in maniera soddisfacente la prima parte di Campionato con tre gare extra Europa che sapevamo essere un difficile banco di prova".

RUGBY GIOVANI Campionato Under 14 Formigine, ottima prova a Piacenza

PIACENZA. Il weekend ovale formiginese è completato dalla gara del campionato under 14, al "Beltrametti" di Piacenza i ragazzi di coach Casolari hanno affrontato i Lyons Piacenza. Partita avvincente e molto bella con i bianconeri concreti e cinici nel primo tempo e i gialloneri aggressivi e compatti nella reazione nella ripresa. Così il coach formiginese a fine gara: "Sono molto contento della prestazione dei miei ragazzi che dopo un parziale di

5 mete a 1 nel primo tempo, hanno ribaltato la situazione nel secondo aggiudicandosi con il parziale di 3 mete a 1. Questi incontri ci servono molto perché ci permettono di giocare con squadre di ottimo livello e questo permette la crescita esponenziale dei nostri ragazzi. Il lavoro fatto sull'intensità di gioco si è visto, la rimonta del secondo tempo dimostra un livello fisico e di concentrazione nettamente migliorato rispetto all'inizio dell'anno."





PANATHLON MODENA Presso la sede della Kerakoll

Una serata al top

Premiate l'eccellenze modenesi

SASSUOLO. Si è tenuta nell'esclusivo Kerakoll GreenLab a Sassuolo, luogo di innovazione e ricerca messo generosamente a disposizione dalla famiglia Sghedoni, la serata di gala dedicata ai Premi Panathlon, assegnati alle eccellenze dello sport di Modena e provincia per il 2015. Dopo il saluto di Maria Carafoli, presidente del Panathlon Club Modena, che ha ricordato i progetti di solidarietà promossi e sostenuti dal club nel corso del 2015, e quelli in programma quest'anno, sono stati presentati i nuovi soci, salutati da Luigi Innocenzi, Governatore Panathlon dell'Area Emilia Romagna e Marche: Luca Silingardi, Dino Della Casa e Fabio Galvani. Presenti oltre 200 invitati, in un parterre che contava tra soci e ospiti personalità dello sport, dell'imprenditoria, della politica e delle varie anime della società modenese, allietati in alcuni

intermezzi musicali dalle voci di Sara Stacchizzini e Claudio Mattioli. Tra gli ospiti, il Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini, i sindaci di Modena e Sassuolo, Gian Carlo Muzzarelli e Claudio Pistoni, la consigliera regionale Roberta Mori, gli assessori allo sport di Modena e Sassuolo Giulio Guerzoni e Giulia Pigoni, il presidente del CONI regionale Umberto Suprani, il Vice Direttore di BPER Banca, Pierpio Cerfogli, e Stefano Bolis, Direttore territoriale Banco San Geminiano e San Prospero - Banco Popolare. I giornalisti Paolo Reggiani e Federica Galli, conduttori della serata, hanno poi chiamato sul palco uno dopo l'altro i premiati: riconoscimenti per Modena Volley (Premio "Una squadra, una città") e Carpi Calcio ("Impresa dell'anno"), ma anche per la ciclista Rachele Barbieri ("Premio Merito Sportivo"),

per Gian Luca Zodda ("Premio Fair Play") e Massimo Bassoli ("Premio Merito Sportivo"), atleta e tecnico di arrampicata sportiva. Grande attenzione come sempre allo sport giovanile, con i premi Incoraggiamento Giovani per Giorgia Gazzotti e Pietro Pontiggia, e per veterani come i soci Panathlon Marco Grandi, Leo Novi ed Ennio Gallo, rispettivamente allenatore, team manager e medico della Nazionale Italiana Volley Master ("Premio Merito Sportivo"), e il pilota Andrea Bertolini ("Premio Endurance"). Diversi ospiti hanno ribadito l'importanza del sostegno da parte delle realtà imprenditoriali allo sport di tutti i livelli, come sottolineato durante la consegna del Premio Sponsor a DHL Express Italy, rappresentata dall'amministratore delegato Alberto Nobis. Tanta emozione per il Premio alla Carriera a Gianni De Biasi, allenatore pro-

tagonista della cavalcata del Modena Calcio dalla C alla A, e attuale ct dell'Albania, con cui parteciperà ai prossimi Campionati Europei. Gran chiusura con il Premio Panathlon, assegnato al nuotatore campione del mondo dei 1500 metri stile libero Gregorio Paltrinieri, riconoscimento ritirato dai genitori, che hanno raccontato la gioia, ma anche i sacrifici e l'impegno, di crescere un figlio campione. Ecco l'elenco dei premiati. **I PREMIATI.** 1 - Gianni De Biasi, Romano Sghedoni, Maria Carafoli; 2 - Luca Silingardi, Dino Della Casa, Maria Carafoli, Fabio Galvani, Luigi Innocenzi; 3 - Gian Carlo Muzzarelli, Stefano Bonaccini, Luca e Lorena Paltrinieri, Maria Carafoli, Luigi Innocenzi; 4 - Giulio Guerzoni e Gian Luca Zodda; 5 - Giulio Guerzoni e Massimo Bassoli; 6 - Fabio Sghedoni e Rachele Barbieri; 7 - Roberta Mori e Giorgia Gazzotti; 8 - Pietro



SASSUOLO Mister Gianni De Biasi, Romano Sghedoni della Kerakoll e Maria Carafoli (pres. Panathlon Modena)

Pontiggia; 9 - Marco Grandi, Umberto Suprani, Gian Carlo Muzzarelli, Leo Novi, Ennio Gallo; 10 - Paolo Reggiani, Andrea Bertolini, Federica Galli; 11 - Stefano Bolis, Stefano Bonaccini, Gian Carlo Muzzarelli; 12 - Federica Galli, Matteo Piano, Catia Pedrini, Earvin N'Gapeth, Alberto Nobis; 13 - Matteo Piano, Gian Luca Sghedoni, Stefano Bonaccini, Earvin N'Gapeth; 14 - Cristiano Bergodi e Gianni De Biasi.



(Foto Foschi)



SASSUOLO De Biasi e Romano Sghedoni, nell'ultima foto con l'allenatore del Modena Bergodi



SASSUOLO Il patron del Carpi Bonacini con il sindaco di Modena Muzzarelli, nella foto al centro con De Biasi



SASSUOLO I giocatori della Dhl con Stefano Bonaccini, nell'ultima foto la Liu Jo



SASSUOLO Qui la premiazione di Pietro Pontiggia, nella foto al centro quella di Giorgia Gazzotti e nell'ultima quella di Gian Luca Zodda



Il diciassettenne atleta del G.S. Vigili Del Fuoco Modena ha vinto anche le gare dei 100 e 200 Dorso, e sempre per la cronaca, ha stabilito i nuovi record della manifestazione. Ma tutto questo pare davvero banale se confinato alla semplice cronaca, perché il plauso dei presenti era tutto per la facilità con cui Lorenzo Mora ha nuotato queste prestazioni da record e per la semplicità regalata dentro e fuori dall'acqua

NUOTO Show dell'atleta dei Vigili del fuoco ai Criteri di Riccione Mora, la semplicità nei record Infranti i primati italiani E tutto il resto è noia

Cala il sipario dei Criteri Nazionali giovanili che si sono svolti allo Stadio del Nuoto di Riccione, ma fatterà a spegnersi il ricordo di chi, assistendo dalle tribune gremite di genitori tifosi o dal bordo vasca affollato da allenatori provenienti da tutta Italia, ha applaudito alle prestazioni di Lorenzo Mora. Il diciassettenne atleta del G.S. Vigili Del Fuoco Modena ha vinto anche le gare dei 100 e 200 Dorso, e sempre per la cronaca, ha stabilito i nuovi record della manifestazione. Ma tutto questo pare davvero banale se confinato alla semplice cronaca, perché il plauso dei presenti era tutto per la facilità con cui Lorenzo Mora ha nuotato queste prestazioni da record e per la semplicità regalata dentro e fuori dall'acqua. Oramai non sono solo le sue proverbiali apnee a catturare l'attenzione degli appassionati, ma anche i riscontri cronometrici fatti registrare che spingono il giovane carpigliano in cima alla classifica di tutti i tempi: terzo tempo all time sia nei 100 Dorso con 51"29 che nei 200 Dorso con 1'51"77. Queste prestazioni Lorenzo le ha ottenute sotto gli occhi vigili del Commissario Tecnico Cesare Butini, che senza esitazioni lo aveva gratificato di quella convocazione per i Campionati Europei di vasca corta disputati in Israele tra i grandi del nuoto europeo, giunta inaspettata a Dicembre.

A coronamento di un dorso da record giunge a chiusura anche il quarto posto nei 100 Stile Libero di ieri mattina che Lorenzo ha nuotato in 49"48. Nel pomeriggio di martedì aveva chiuso in settima posizione i 200 Stile Libero nuotandoli in 1'49"17. Ora non rimane che aspettare i prossimi Campionati Assoluti Primavera, vero obiettivo per l'atleta dei Vigili Del Fuoco allenato da Luciano Landi, che lo vedranno impegnato a trasferire quanto fatto vedere in vasca corta (25 metri) nella vasca olimpica (50 metri), palcoscenico per tutte le prossime rappresentative Nazionali Giovanili e Assolute.

Le altre medaglie fatte registrare dal nuoto modenese portano la firma di Matteo Cattabriga, anche lui atleta del G.S. Vigili Del Fuoco Modena. Da un argento nei 400



Misti con il tempo 4'22"09 al bronzo nei 200 Dorso si era invece classificato sesto in 56"59.

Piazzamenti importanti quelli di Lorenzo Ferrari, altro atleta tesserato per i Vigili Del Fuoco, quinto nei 200 Dorso Juniores 98, 2'02"26 il tempo, settimo nei 400 Misti in 4'25"59, e infine dodicesimo nei 100 Dorso in 56"16.

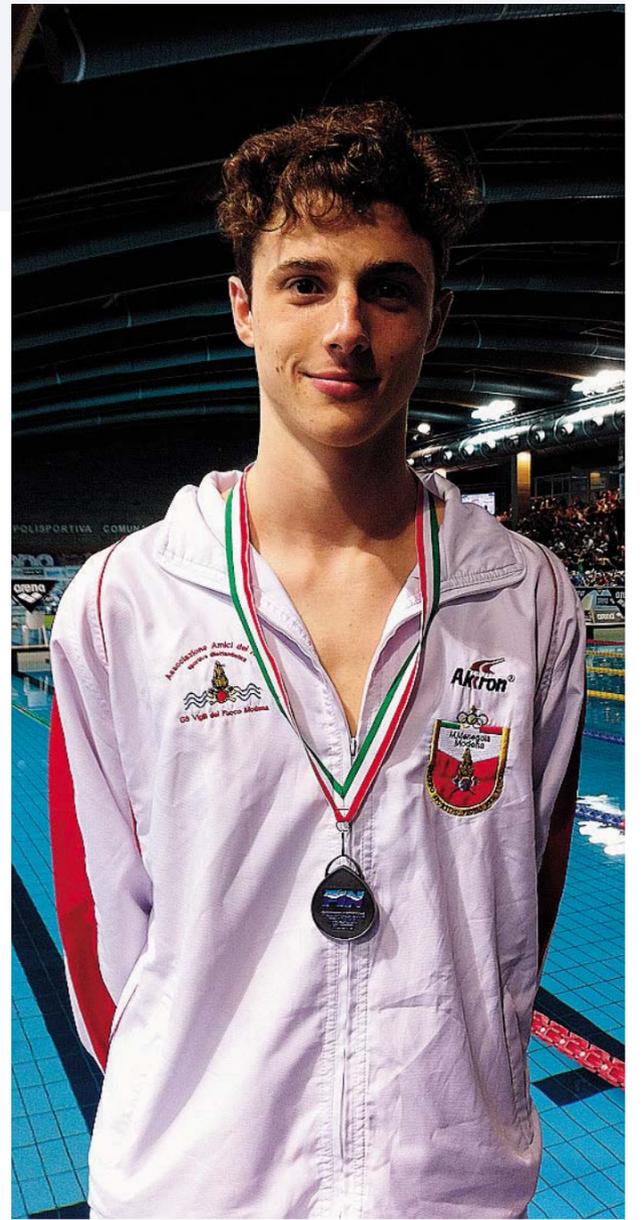
Matteo Sogne termina i 1500

Stile Libero in settima posizione tra i Cadetti con il tempo 15'25"53, Luca Lei dei Nuotatori Modenesi è decimo nei 400 Misti Ragazzi 2001, 4'37"88 il tempo, Matteo Giacobbe di Sweet Team è tredicesimo in 58"92 nei 100 Dorso Ragazzi 2001.

A commento di questa edizione 2016 dei Criteri Nazionali Giovanili invitiamo gli appassionati a segnarsi il prossimo appuntamento, i

Campionati Nazionali Assoluti Primavera in programma sempre allo Stadio del Nuoto di Riccione dal 19 al 23 Aprile, dove le giovani promesse, che in questi giorni hanno acceso l'entusiasmo di tutti noi, confronteranno il loro talento con le ambizioni degli atleti più grandi, tutte orientate a rientrare nella selezione olimpica per Rio De Janeiro.

(d.b.)



MOTORI Doppio impegno per la scuderia modenese. Partendo da un'affascinante tappa del Campionato italiano

Maranello Corse, un weekend a tutto gas

Manfredi e Castiglioni nella classica di Sanremo

Per la Maranello Corse si preannuncia un fine settimana ricco di competizione.

Continuerà l'avventura nel Campionato Italiano di Nicola Manfredi affiancato da David Castiglioni sulla 208 R2b nel blasonato CIR Junior, per loro proseguirà l'esperienza in questa bellissima serie in una gara dal grande fascino e dalla accentuata difficoltà tecnica. E' infatti in partenza il 63° Rally di Sanremo. Nicola e David saranno al via con il numero 33 a difendere la loro quarta posizione nel campionato Junior dopo l'ottima prestazione al Rally del Ciocco.

La gara prenderà il via da Sanremo domani nel pomeriggio per affrontare alcune tra le più belle prove speciali del panorama rallistico internazionale con la consueta presenza della notte, un momento molto importante per le sorti della gara.

Sabato, competizione tutta di giorno, ma caratterizzata da prove estremamente tecniche che metteranno in difficoltà l'equipaggio e la vettura.



EQUIPAGGIO Manfredi e Castiglioni sulla loro Peugeot in due scatti

L'equipaggio Arati-Zandanel di scena nel Rally delle Colline Metallifere

Un'altra dura prova attende dunque il giovane Nicola che saprà sfruttare a pieno l'esperienza racimolata al Ciocco e i grandi insegnamenti del navigatore Castiglioni.

A Massa Marittima, in provincia di Grosseto, sarà invece di scena il 2° Rally delle Colline Metallifere, gara in versione Rally Day che vedrà al via l'equipaggio Arati-Zandanel a bordo della Clio N3 "targata" Maranello Corse. Per loro la gara coincide anche con il debutto stagionale e servirà come test in vista del campionato IRC che inizierà con il Rally Internazionale del Taro di fine aprile.

Con i nuovi pneumatici FIA Arati e Zandanel dovranno prendere confidenza cercando, chilometro dopo chilometro, di trovare il giusto compromesso tra velocità e durata.

Partenza dunque domenica con sei speciali da completare, per una gara corta ma estremamente importante.



Per loro la gara coincide anche con il debutto stagionale e servirà come test in vista del campionato IRC che inizierà con il Rally Internazionale del Taro a fine mese

SPORT E GIOVANI Iscrizioni già aperte

Un'estate con Champions' Camp e Champions' City Summer

CARPI. L'estate si avvicina e a tutte le famiglie che vorranno far divertire i propri figli sotto il segno del multisport, l'a.s.d. Gallesi propone ogni tipo di offerta, dal mare ai monti fino alla città. Oltre all'edizione numero 11 del Champions' Camp, infatti, anche quest'anno torna il Champions' City Summer, il centro estivo del Champions' City Multisport.

Champions' Camp

Dal 12 giugno al 30 luglio, ragazzi e ragazze dai 6 ai 15 anni potranno divertirsi scegliendo tra

le cinque sedi disponibili: Jesolo Lido, Lido di Metaponto, Lizzano in Belvedere, Palagano e Pievepelago. A Jesolo Lido (Venezia) dal 26 giugno al 9 luglio ci saranno Multisport Camp, Calcio Camp e Volley Camp; a Lido di Metaponto (Matera) dal 12 giugno al 2 luglio si potrà provare il Multisport Camp e il Volley Camp, mentre a Lizzano in Belvedere (Bologna) sono in programma dal

26 giugno al 30 luglio il Calcio Camp e le Speciali di Basket e Volley (dai 13 ai 17 anni).

Le tre sedi sopra citate sono una novità assoluta per il Champions' Camp, a differenza invece delle storiche Palagano e Pievepelago. A Palagano (dai 6 ai 13 anni) in collaborazione con la Pingu's English School andrà in scena l'English & Sport Camp, mentre a Pievepelago, dal 26 giugno al 30 lu-

glio, ci saranno Multisport Camp, Basket Camp, Tennis Camp, Volley Camp, Rugby Camp e Special Rugby: per gli amanti della palla ovale, queste ultime due proposte sono davvero imperdibili, visto che il responsabile delle attività sarà Silao Le-aega, ex Nazionale delle Isole Samoa.

Champions' City Summer

Per chi, invece che mare e montagna, sceglierà

la città, la proposta è quella del Champions' City Summer, il centro estivo con lo staff del Champions' City Multisport (ovvero le attività organizzate dalla Gallesi durante il periodo invernale).

Il Champions' City Summer, presentato ufficialmente in occasione del Children's Tour, si rivolge ai bimbi dai 4 ai 12 anni e si sviluppa su dieci turni settimanali dal 6 giugno al 29 luglio

e dal 29 agosto al 9 settembre 2016. Gli iscritti si potranno divertire dal lunedì al venerdì presso le strutture della Polisportiva Morane provando a rotazione diversi tipi di sport e vari laboratori creativi.

Info e iscrizioni

Le iscrizioni sono già aperte sia per il Champions' Camp sia per il Champions' City Summer.

Per tutte le informazioni e per riservare un posto, i siti di riferimento sono www.championscity.it e www.championscity.it (sezione Centro Estivo).

PODISMO La Camminata non competitiva con arrivo e partenza alla Polisportiva Saliceta

Una ViviCittà per duemila

Nel percorso più lungo vincono *Marcello Morandi e Giulia Mattioli*



SALICETA Marcello Morandi

■ **SALICETA.** Alla festa di ViviCittà, la manifestazione patrocinata dalla Uisp nata nel 1983, ha partecipato anche Modena grazie alla Polisportiva Saliceta San Giuliano, che ha sposato il progetto nella domenica della classica Camminata di Primavera, alla sua 32-esima edizione.

Sonp stati 2.014 i partecipanti. Sul percorso lungo, di 16 chilometri, Marcello Morandi che ha preceduto Gianmarco Accardo e Salvatore Franzese. In campo femminile successo di Giulia Mattioli.

16 km uomini: 1. Marcello Morandi (Interforze); 2. Gianmarco Accardo (Fratellanza); 3. Salvatore Franzese (Atl. Regio) e Gabriele Colantonio (Fratellanza); 5. Maurizio Gentile (Madonnina) e Paolo Calamai (MDS Panariagroup); 7. Maurizio Pirro (Modena Runners Club); 8. Alessandro ed Antonio Vincenzi (La Guglia); 10. Stefano Barbuti (Cittanova); 11. Stefano Baschieri (Madonnina). **16 km donne:** 1. Giulia Mattioli (RCM Casinalbo); 2. Chiara Galavotti (Pico Runners); 3. Daniela Montelli (GS Rocca); 4. Lara Gualtieri (La Guglia); 5. Laura Lolli (Ghirlandina); 6. Milena Cevolani (Interforze); 7. Sabrina Cuoghi (Guglia).

10,8 km uomini: 1. Rinaldo Venturelli (La Guglia); 2. Matteo Ligabue (Avia Pervia); 3. Massimo Pellicciari (Torrizzo); 4. Stefano Barbolini (Ghirlandina); 5. Fabrizio Costa (Ghirlandina). **10,8 km donne:** 1. Arianna Marchi (RCM Casinalbo) e Chiara Cocchi (Amici del Nuoto); 3. Monica Venturelli (RCM); 4. Silvia Torricelli (Cittanova).

6 km uomini: 1. Dino Guidetti (Madonnina); 2. Paolo Ceccarini (Cittanova); 3. Ivan Bernardoni (CSI); 4. Massimo Bonini (Sassolese); 5. Alessandro Zamboni (Individuale). **6 km donne:** 1. Tatiana Spac (Cittanova); 2. Viviana Bonini (Sassolese); 3. Renata Solmi (Formiginese).

Società: 1. Madonnina 249; 2. Cittanova 226; 3. La Guglia 129; 4. DLF, Interforze e Sportinsieme Formigine 85.



SALICETA L'Art Torrazzo

(Mario Salvadori)



SALICETA Il Gruppo Podistico Castelnuovo



SALICETA La premiazione delle prime sei società



SALICETA La Guglia Sassuolo



SALICETA Il Kaos di Formigine e la Pico Runners



SALICETA La Podistica Modenese



PODISMO Campionato nazionale Csi di cross

Modena Runners Club brilla a Cesenatico

■ CESENATICO. Nello scorso weekend, Modena Runners Club ha partecipato al 19° campionato nazionale Csi di cross in programma a Cesenatico, a seguito della qualificazione ottenuta nelle precedenti gare provinciali e regionali. Erano 25 gli atleti nelle gare individuali e 2 squadre per la staffetta delle Regioni sono i numeri che Mrc ha portato in Riviera, conquistando un buonissimo 13° posto nella classifica assoluta societaria a fronte delle 132 società iscritte al campionato.

A livello individuale, ottimi risultati per Lucia

Ricchi, Giacomo Carpenito, Massimo Filippini ed Emilio Veroni. Molti i debuttanti alla festa tricolore ma tutti hanno migliorato le consuete performance, animati dall'uno contro uno tipico del cross, con citazione particolare per Gabriele Righi, Annamaria Ligabue e Federica Paolini. Il direttivo ha come obiettivo la partecipazione a questi eventi per l'esperienza e la carica agonistica-adrenalinica che trasmettono, perché è questa l'atletica che dà soddisfazione.

Grande festa nel terzo tempo post gare dove gli A-

tleti del Modena Runners Club approfittando del meraviglioso sole Romagnolo hanno sfruttato tutte le potenzialità degli specialisti culinari presenti in squadra per concludere la festa con un mega picnic.

I piazzamenti degli atleti di Mrc.

Amatori A maschili 19) Carpenito Giacomo 21:08.67, 38) Cattini Alberto 22:44.78, 44) Bergonzini Simone 22:58.81, 61) Faggioli Lorenzo 24:45.58, 65) Gorraresi Giancarlo 25:45.41, 68) Avanzi Alessandro 25:53.25.

Amatori B Maschili : 20) Filippini Massimo 21:06.05, 32) Veroni Emilio

21:41.15, 52) Pinca Giuseppe 22:28.65, 100) Cenci Maurizio 24:40.35, 119) Cimino Mario 26:02.35, 120) Righi Mauro 26:07.66, 128) Ferrari Alessandro 26:58.20.

Amatori B Femminili: 18) Ligabue Anna Maria 14:52.94, 30) Rossi Cristina 15:56.33, , Amatori A Femminili , , 29) Ruggeri Federica 15:24.99, 35) Olivieri Federica 16:17.19, 40) Paolini Federica 17:29.60.

Seniores Femminile: 13) Ricchi Lucia 13:10.94, 34) Poppi Vanessa 14:42.97, 47) Zini Chiara 15:46.81, 48) Ragazzi Elisa 15:52.99, , Seniores Maschili , , 49) Mori Alessio 22:01.96, 74) Righi



CESENATICO Vanessa Poppi

Gabriele 24:26.36, 76) Gavioli Davide 25:25.93.

Staffetta Maschile 5x1200 : (74 squadre si via): 32° Modena Runners Club M 21:25.3 ,651 Cattini Alberto Modena Runners Club , 652 Bergonzini Simone Modena Runners Club , 653 Righi Gabriele Modena Runners Club , 654 Filippini Massimo Modena Runners Club, 655 Mori Alessio Modena Runners

Club.

Staffetta Femminile 5x1200 (35 squadre al via): 22° Modena Runners Club 2 in 26:15.3, 126 Ligabue Anna Maria Modena Runners Club, 127 Bedeschi Simona Modena Runners Club, 128 Rossi Cristina Modena Runners Club , 129 Ragazzi Elisa Modena Runners Club , 130 Ricchi Lucia Modena Runners Club.



CESENATICO Faggioli, Carpenito, Cattini, Bergonzini, Avanzi, Gorraresi



CESENATICO Cenci, Veroni, Pinca, Cimino, Ferrari, Filippini, Righi



CESENATICO Mori, Gavioli, Righi



CESENATICO Staffetta delle regioni maschile



CESENATICO Staffetta delle regioni femminile



MODENA Paolini, Ligabue, Olivieri, Ruggeri, Rossi



CESENATICO Massimo Filippini



CESENATICO Chiara Zini



CESENATICO Lucia Ricchi

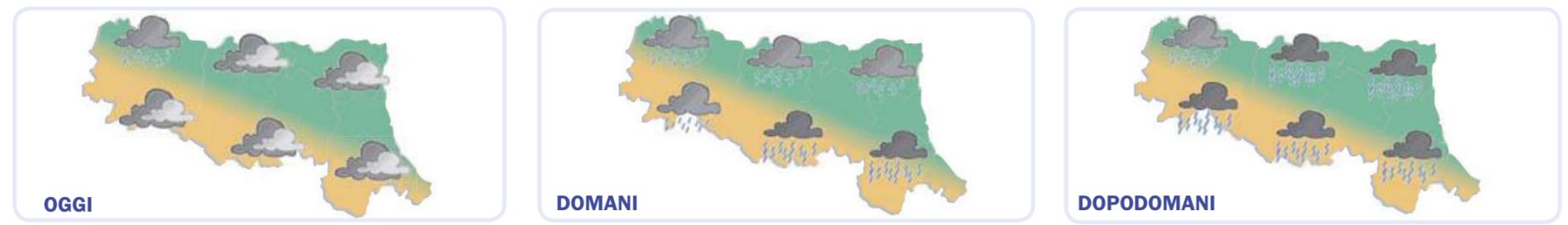


CESENATICO Elisa Ragazzi



LE PREVISIONI DEL TEMPO IN REGIONE

Legenda



OGGI
 Cielo coperto. Vento da Levante con intensità di 8 km/h.
 Raffiche fino a 17 km/h.
 Temperature comprese tra 12°C e 22°C .
 Zero termico a 2800 metri.

DOMANI
 Pioggia debole. Vento da Levante con intensità di 8 km/h.
 Raffiche fino a 15 km/h.
 Temperatura minima di 12 °C e massima di 17 °C.
 Zero termico a 2400 metri.

DOPodomANI
 Pioggia moderata o forte. Vento da NNW
 con intensità di 9 km/h. Raffiche fino a 25 km/h.
 Temperature comprese tra 11°C e 13°C .
 Zero termico a 2000 metri.

LE PREVISIONI A MODENA

Giorno	NOTTE		MATTINA	
	Icona	Condizioni	Icona	Condizioni
Giovedì 7 APRILE		Nubi sparse		Nubi sparse
	Temperatura	12 °C	18 °C	
	Umidità	94%	71%	
	Precipitazioni	assenti	assenti	
Venerdì 8 APRILE		Pioggia debole		Pioggia debole
	Temperatura	12 °C	14 °C	
	Umidità	98%	95%	
	Precipitazioni	deboli	deboli	
Sabato 9 APRILE		Pioggia debole		Pioggia
	Temperatura	12 °C	12 °C	
	Umidità	98%	97%	
	Precipitazioni	deboli	moderate	
POMERIGGIO		SERA		
	Coperto		Coperto	
Temperatura	22 °C	16 °C		
Umidità	52%	84%		
Precipitazioni	assenti	assenti		
Vento	E 9 km/h debole	E 9 km/h debole		
Temp. percepita	22 °C	16 °C		
Zero termico	2800 m	2720 m		
POMERIGGIO		SERA		
	Pioggia debole		Pioggia debole	
Temperatura	17 °C	13 °C		
Umidità	86%	97%		
Precipitazioni	deboli	deboli		
Vento	E 9 km/h debole	NNW 4 km/h debole		
Temp. percepita	17 °C	13 °C		
Zero termico	2420 m	2150 m		
POMERIGGIO		SERA		
	Pioggia		Coperto	
Temperatura	13 °C	11 °C		
Umidità	93%	97%		
Precipitazioni	moderate	assenti		
Vento	NNW 6 km/h debole	W 2 km/h debole		
Temp. percepita	13 °C	11 °C		
Zero termico	1990 m	2070 m		

L'ALMANACCO DEL GIORNO

Rilevazione dati polveri sottili (PM10) - Fonte Arpa Emilia Romagna

Piacenza	27	Ravenna	38
Parma	29	Faenza	32
Reggio nell'Emilia	31	Forlì-Cesena	34
Modena	30	Rimini	31
Bologna	28		
Imola	26		
Ferrara	29		

I valori sono espressi in micro g/m³
 Il valore limite di legge è previsto a 50 micro g/m³

Il Sole

Sorge alle 05:42

Tramonta alle 18:51

La Luna

Nuova 07/04/2016

Primo Quarto 14/04/2016

Piena 22/04/2016

Ultimo Quarto 30/04/2016

PRIMA PAGINA + LA STAMPA

L'informazione quotidiana di Modena e Provincia

IN ABBINAMENTO OBBLIGATORIO

ABBONAMENTI

IN EDICOLA (Versione Cartacea) **3 MESI - 78 numeri** dal lunedì al sabato € 79,00 **6 MESI - 156 numeri** dal lunedì al sabato € 149,00 **1 ANNO - 312 numeri** dal lunedì al sabato € 270,00

Per informazioni e sottoscrizioni

☎ 059.281700



Le mostre trattano un viaggio in Benin e l'interazione tra uomo e suolo urbano

FOTOGRAFIA Oggi

MODENA

Camilla Malagoli e Luca Monzani alla Polisportiva San Faustino

Questa sera alle 21 la Polisportiva S. Faustino lascia la parola a Camilla Malagoli che mostra 'I colori dell'Africa nera', insieme a Luca Monzani, artista, fotografo e videomaker che parla di 'Urban landscape'. L'incontro, gratuito e aperto a tutti, accomuna due giovani, molte esperienze diverse, una passione comune, quella per la fotografia. Esso fa parte della rassegna 'Parole e immagini', organizzata dal circolo Ghirlandina Photography e si svolge a Modena presso la sede

della Polisportiva S. Faustino.

Camilla presenta il suo diario fotografico di un viaggio in Benin, presso la missione africana di Alfa-Kpara nella diocesi di Djougou. Qui ha visitato diversi villaggi, con lo scopo di portare assistenza medica di base e informazioni igieniche soprattutto alle donne. Tutti i lavori di Luca s'imperniano, invece, sul ruolo dell'attesa, condizione che si riflette sull'interazione tra uomo e suolo urbano: ogni suo scatto, infatti, nasce con lo scopo di evidenziare l'osmosi che si crea tra gli spazi e la vita delle persone.

SABATO La poliedrica artista ha vinto il Premio per migliore interpretazione e Premio della critica Mia Martini al Sanremo 2003

MODENA

La cantautrice Patrizia Laquidara al Loft 350

«Per il pubblico sarà come entrare nella casa di una persona e visitarne le stanze»

Siciliana di nascita e veneta d'adozione, Patrizia Laquidara è una tra le figure più inafferrabili, poliedriche e brillanti della nuova musica d'autore. Sarà al Loft 350 sabato alle 21.30, nell'ambito della rassegna 'Just like a woman'. Cantante, autrice, compositrice, e, occasionalmente, anche attrice di teatro e di cinema, Patrizia spazia dalla canzone d'autore alla musica popolare alla sperimentazione vocale. Viene definita 'Poetessa di estrazione maudit' per la sua scrittura ricercata ed evocativa, è considerata una delle punte di diamante tra le cantanti autrici italiane. La sua voce limpida e acrobatica è stata descritta come 'una voce di rottura', 'a tratti dolce e sinuosa altrove impetuosa e dirompente, con una capacità sbalorditiva di ammalare e stregare'.

«Il tema principale - commenta Patrizia Laquidara - è l'assenza in molte delle sue accezioni. Per il pubblico sarà come entrare nella casa di una persona, e visi-



In alto, la cantautrice Patrizia Laquidara, Premio assoluto della critica Mia Martini al Festival di Sanremo del 2003. A destra, il Loft 350

tarne le stanze. In ognuna di quelle stanze c'è un'emozione e un'assenza diversa nella quale ogni spettatore può ritrovare qualcosa di sé stesso». La scaletta raccoglie i brani più significativi dei suoi quattro album ma

anche canzoni scritte per lei da autori amici quali Joe Barbieri, Tony Canto, Carlo Fava, per finire con alcune cover rivisitate di brani di Kylie Minogue, Battisti, Nirvana, Chico Buarque, Cesaria Evora.



Il personaggio

La Laquidara, esordisce con una accoglienza dirompente da parte del pubblico, nella 13ª edizione del Premio Città di Recanati (oggi Musicultura). Suoi sono i premi per la miglior inter-

pretazione, quello per la miglior musica ed il premio della critica. Il primo album di inediti (dal titolo 'Indirizzo Portoghese', nel quale spicca uno splendido duetto con Mario Venuti sul brano dal titolo 'Per Causa D'A-

mor') arriva nel 2003, e le vale l'invito al Festival di Sanremo nella categoria Nuove Proposte durante il quale si aggiudica il premio Alex Baroni per la migliore interpretazione oltre al Premio assoluto della critica Mia Martini. Nel 2005 è chiamata ad eseguire il brano portante del film 'Manuale D'Amore' (per la regia di Giovanni Veronesi, interpretato da Carlo Verdone, Sergio Rubini e Margherita Buy). Il risultato è la intensissima 'Noite Luar', a firma di Paolo Buonvino e della stessa Laquidara; che le varrà la nomination per i David di Donatello di quell'anno nella sezione 'Migliore canzone originale'. Il 2007 è l'anno del suo secondo disco ('Funambola'), prodotto dall'icona della musica tropicalista e sperimentale Arto Lindsay, oltre che da Patrick Dillett.

SABATO La direzione sarà dei maestri Nascetti e Penta

Il 'Concerto di Primavera' alla chiesa di San Bartolomeo

MODENA

Sabato alle 21, alla chiesa di San Bartolomeo in via dei Servi, si svolgerà il tradizionale 'Concerto di Primavera'. Cantaranno 'La Giovane Rossini' con il Coro Liceo 'C. Sigonio' e la direzione della maestra Francesca Nascetti e il coro gospel 'Serial

Singers' con la direzione del maestro Roberto Penta. Successivamente si esibirà, il complesso corale formato dalla corale 'G. Rossini' e dal Coro Città di Mirandola, diretti dal maestro Luca Saltini e accompagnati al pianoforte dal maestro Lucio Carpani con l'orchestra Archi dell'Accademia Virgiliana di Mantova. Parteciperanno al concerto i solisti: il soprano Patrizia Cigna, il mezzosoprano Cristina Melis, il tenore Gianluca Pasolini ed il basso Massimiliano Catellani. Il concerto è offerto alla cittadinanza dalla Banca Popolare dell'Emilia Romagna del Gruppo Bper.



La corale Rossini al Pavarotti al 'Concerto di Natale'

CARPI Il giornalista e inviato di guerra al ciclo di incontri 'Ne vale la pena'

Toni Capuozzo all'auditorium 'Loria' tra guerra, marò e insicurezza

CARPI

«Londra, Madrid, Parigi, Bruxelles... attacco all'Europa» è il tema del dialogo con il famoso giornalista e inviato di guerra Toni Capuozzo, che andrà in scena questa sera all'auditorium biblioteca comunale 'A.Loria' di Carpi.

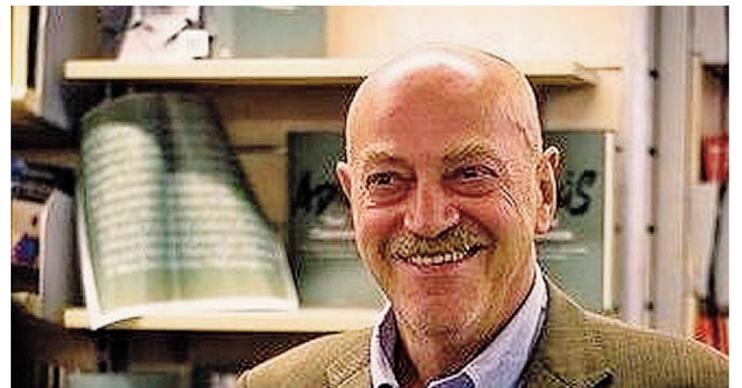
Dall'11 settembre 2001 l'Occidente e non solo è sotto attacco.

Il Califfato è alle nostre porte e ormai non esiste più un Paese sicuro e la paura cresce. Si innalzano muri, si respingono i migranti. «E' uno scontro di civiltà? E' uno scontro religioso? E' uno scontro tra le varie anime

dell'Islam? Oppure una guerra economica per il controllo delle risorse naturali? Come interpretare questi anni terribili?»

Nel corso della serata Ca-

puozzo parlerà anche del suo libro 'Il segreto dei marò', nel quale fa il punto su una vicenda con molti lati oscuri e con la diplomazia italiana in stallo.



Toni Capuozzo presenterà l'ultimo libro 'Il segreto dei marò'

CINEMA MODENA E PROVINCIA



Modena		059-216110
ASTRA MULTISALA		
LA COMUNE	fer.21 sab.18.10-20.20-22.30 dom.17.10-19.20-21.30	
AVE CESARE!	fer.21 sab.18.30-20.30-22.30 dom.17.30-19.30-21.30	
UNA NOTTE CON LA REGINA	fer.21 sab.18.30-20.30-22.30 fest.17.30-19.30-21.30	
FILMSTUDIO 7B		059-236291
IL CONDOMINIO DEI CUORI INFRANTI	fer.21 sab.19-21 fest.18.30-20.30	
RAFFAELLO MULTISALA		059-357502
RACE (IL COLORE DELLA VITTORIA)	fer.20-22.30 merc. sab.17.30-20.22.30 fest.16.30-19.21.30	
IL CACCIATORE E LA REGINA DI GHIACCIO	fer.20.10-22.30 merc. sab.17.50-20.10-22.30 fest.16.50-19.10-21.30	
VELOCE COME IL VENTO	fer.20.10-22.30 merc. sab.17.50-20.10-22.30 fest.16.50-19.10-21.30	
MISTER CHOCOLAT	fer.20.20-22.30 merc. sab.18.10-20.20-22.30 fest.17.10-19.20-21.30	
KUNG FU PANDA 3	fer.20.30 merc.17.50-20.30 sab.16.30-18.30 fest.15.50-17.40	
BATMAN VS SUPERMAN: DAWN OF JUSTICE	fer.21.40 sab.16.50-19.40-22.30 fest.15.50-18.40-21.30	
L'ETÀ D'ORO	fer.22.30 sab.20.30-22.30 fest.19.30-21.30	
SALA TRUFFAUT		059-239222
IL CASO PINOCHET - v.o. sott. ita	ore 21.15	
VICTORIA CINEMA		059-454622
IL CACCIATORE E LA REGINA DI GHIACCIO	fer.17.20-20.20-20.50-21.30-22.40 sab. fest.15.25-16.17.50-18.30-20.20-21.30-22.40 sab. ult.0.50	
KUNG FU PANDA 3	ore 17.25-19.30 sab. fest.15.20-17.25-19.30	
RACE (IL COLORE DELLA VITTORIA)	fer.17.45-20.22.45 sab. fest.15.17.45-20.22.45 merc.20	
ZOOTROPOLIS	fer.17.45 sab. fest.15.40	
VELOCE COME IL VENTO	fer.17.50-20.20-22.45 sab. fest.15.30-17.50-20.20-22.45 sab. ult.0.55	
GRIMSBY (ATTENTI A QUELL'ALTRO)	fer.17.50-20.30-22.40 sab. fest.15.18-40-20.30-22.40 sab. ult.0.45 lun.22.40 mart.17.50-22.40 ore 17.50-20.20-22.45	
VICTOR (LA STORIA SEGRETA DEL DOTTOR FRANKENSTEIN)	fer.17.50 sab. fest.15.35-17.50	
HEIDI	fer.18-21 sab. fest.15-18-21	
BATMAN VS SUPERMAN: DAWN OF JUSTICE	fer.18 sab. fest.16.45	
BILLY IL KIDALA	fer.20.30-22.40 sab. fest.17.50-20.30-22.40 sab. ult.0.50 merc.22.40	
TROPPO NAPOLETANO	ore 20.30 (no lun. mart. merc.)	
ON AIR (STORIA DI UN SUCCESSO)	fer.22.40 sab. fest.15.40-22.40 (no lun. mart. merc.)	
IL MIO GROSSO GRASSO MATRIMONIO GRECO 2	lun.18-21	
IL FIGLIO DI SAUL	lun. mart.20.30 merc.17.50	
SAN PIETRO E LE BASILICHE PAPA' DI ROMA	mart.17.50-21 - v.o.	
AVE CESARE!	merc.17.50-20.25-22.40	
NONNO SCATENATO		
Bomporto		
COMUNALE		059-303696
Riposo		
Carpi		
ARISTON (S. Marino)		059-680546
Riposo		
CORSO		059-689167
IL CACCIATORE E LA REGINA DI GHIACCIO	ore 20.15-22.30 fest.15.45-18-20.15-22.30 lun.21	
EDEN		059-650571
VELOCE COME IL VENTO	ore 21 sab.20.15-22.30 fest.15.45-18-20.15-22.30	
SPACE CITY MULTISALA		059-6326257
RACE (IL COLORE DELLA VITTORIA)	fer.20.15-22.40 fest.18.20.15-22.40	
GRIMSBY (ATTENTI A QUELL'ALTRO)	fer.20.30-22.30 sab. fest.18.30-20.30-22.30	
BATMAN VS SUPERMAN: DAWN OF JUSTICE	fer.21 sab.20-22.30 fest.18-21	
HEIDI	sab.18 dom.16	
KUNG FU PANDA 3	sab.18 fest.16.15	
BILLY IL KIDALA	dom.16	
Castelfranco Emilia		
NUOVO MULTISALA		059-926872
IL CACCIATORE E LA REGINA DI GHIACCIO	ore 21 sab.18.30-20.30-22.30 dom.15-17-19-21	
RACE (IL COLORE DELLA VITTORIA)	ore 21 sab.20-22.30 dom.16-18-30-21	
Castelnuovo Rangone		
ARISTON		339-6928717
Riposo		
Fiorano		
ASTORIA		0536-404371
Riposo		
Fontanaluccia		
LUX		0536-968264
Riposo		
Maranello		
FERRARI		0536-943010
Riposo		
Medolla		
AUDITORIUM COMUNALE		0535-52464
Riposo		
Pavullo		
WALTER MAC MAZZIERI		0536-304034
HOPERA - spettacolo danza	sab.16.30-18.30 dom.16.30-18.45	
S. Felice sul Panaro		
AUDITORIUM		0535-86311
Riposo		
Savignano sul Panaro		
BRISTOL		059-766512
UN BACIO	fer.20.30-22.30 fest.18.45-21	
IL CACCIATORE E LA REGINA DI GHIACCIO	fer.20.30-22.30 sab.18.15-20.30-22.30 fest.16-18.15-20.30-22.30	
RACE (IL COLORE DELLA VITTORIA)	fer.21 sab.18.15-21 fest.15.30-18.15-21	
HEIDI	sab.18.15 dom.14.30-16.40	
Soliera		
ITALIA		059-859665
Riposo		
Zocca		
ANTICA FILMERIA ROMA		059-986705
Riposo		

Nei teatri di MODENA

TEATRO STORCHI - Largo Garibaldi 5

"Al cavallino bianco"

9 aprile alle ore 20,00

10 aprile alle ore 15,30

Adatt. e regia: Corrado Abbati

Operetta di: H. Müller e E. Charell

Descrizione: Ancora oggi Al Cavallino Bianco è uno degli spettacoli più rappresentati nei teatri di tutta Europa per il suo sapiente mix di commedia dalla schietta comicità unita a una musica fresca e gioiosa. Un allestimento "senza tempo", dove gli elementi della tradizione vengono

riletti con una chiave nuova e forse sorprendente. Uno spettacolo pieno di quadri di elegante spettacolarità e colpi di scena che portano all'immancabile lieto fine, in cui sono coinvolti tutti i simpatici personaggi in vacanza all'Hotel Al Cavallino Bianco. Uno spettacolo coinvolgente con le sue ondate di ilarità, ritmi sincopati e quel piacevole benessere legato a una felicità contagiosa.

Info e biglietti: tel. 059/2136021
info@emiliaromagnateatro.com



TEATRO COMUNALE LUCIANO PAVAROTTI - Via del Teatro 8



"Solisti del Wiener Staatsballett"

9 aprile alle ore 21,00

Direzione artistica: Manuel Legris
Musiche: Alexander Krein, Ludwig van Beethoven e Pëtr Il'ic Cajkovskij
Durata dello spettacolo: 1 ora e 35 minuti, compreso un intervallo

Descrizione: I solisti dello storico Wiener Staatsballett (Austria) danzeranno al Teatro Comunale in un programma costruito appositamente per ModenaDanza. Lo spettacolo rappresenta un breve excursus

attraverso i brani più importanti del repertorio della compagnia, una panoramica su pezzi di bravura del balletto classico-contemporaneo che attraversa il Novecento fino alla novità di Patrick De Bana per mettere in mostra le straordinarie potenzialità che Manuel Legris ha saputo trarre dal corpo di ballo di cui è direttore artistico dal 2010.

Info e biglietti: tel. 059 2033010
www.teatrocomunalemodena.it

TEATRO DELLE PASSIONI - Viale Carlo Sigonio 382

"Santa Estasi"

Atridi: otto ritratti di famiglia

Dal 19 aprile al 12 giugno

Corso di Alta Formazione

Progetto e regia: Antonio Latella

Drammaturghi al progetto: Federi-

co Bellini e Linda Dalisi

Costumi: Graziella Pepe

Musiche: Franco Visioli

Coreografie: Francesco Manetti

Progetto video: Lucio Fiorentino

Descrizione: Siamo partiti da una grande domanda "che vuol dire tra-

gedia?" e oggi ci poniamo la stessa domanda. Questi otto ritratti sono l'esito finale di un lavoro di cinque mesi fatto con gli allievi del Corso di Alta Formazione di Emilia Romagna Teatro Fondazione. Un percorso che ha messo in relazione i giovani attori e drammaturghi con diverse discipline necessarie ad affinare, stimolare e rendere esplicita la propria arte autoriale.

Info e biglietti: tel. 059/2136021
www.emiliaromagnateatro.com



TEATRO CITADELLA - Piazza Cittadella 11

ASSOCIAZIONE ANFRITRIONE

presenta

ATTI UNICI

Quattro novelle tradotte in prosa di Luigi Pirandello

Adattamento ed elaborazione di Andrea Ferrari

"Atti Unici"

Quattro novelle tradotte in prosa di Luigi Pirandello

29 e 30 aprile alle ore 21,15

Adattamento ed elaborazione:

Andrea Ferrari

Assistente di scena: Giuseppe

Portuesi

Direttore di scena: Lisa Landi

Costumistica: Barbieri Costumi

di Barbara Casalgrandi

Acconciature e trucco: Idea e stile

di Natalina Battipaglia e Catalano

Arredo e oggettistica di scena:

Bazar Cose Vecchie di Gabriella

Monari in Gibellini

Service audio: Tiziano Avino

Luci e regia: Andrea Ferrari

Ingresso: euro 12 (posto unico)

Descrizione: L'Associazione Anfritrone presenta quattro atti unici di Luigi Pirandello: "Il dovere del medico" - "Donna Minna" - "Lunnie di Sicilia" - "La Morsa". Con la compagnia "Master Anfritrone".

Info e biglietti: tel. 377/1631665

TV Nazionali

 Rai Uno


Don Matteo 10
Con Terence Hill

- 06:00 IL CAFFÈ DI RAIUNO
- 06:30 TG 1
- 06:43 CCISS VIAGGIARE INFORMATI
- 06:45 UNOMATTINA
- 06:55 PARLAMENTO TELEGIORNALE
- 07:00 TG 1
- 07:10 UNOMATTINA
- 08:00 TG 1
- 08:25 CHE TEMPO FA
- 08:27 UNOMATTINA
- 09:00 TG 1
- 09:05 UNOMATTINA
- 09:55 TG 1
- 10:00 STORIE VERE
- 11:10 A CONTI FATTI - LA PAROLA A VOI
- 12:00 LA PROVA DEL CUOCO
- 13:30 TELEGIORNALE
- 14:00 TG1 ECONOMIA
- 14:05 LA VITA IN DIRETTA
- 15:00 TORTO O RAGIONE? IL VERDETTO FINALE
- 16:30 TG 1
- 16:40 LA VITA IN DIRETTA
- 18:45 L'EREDITÀ
- 20:00 TELEGIORNALE
- 20:30 AFFARI TUOI
- 21:20 DON MATTEO 10
- 23:40 PORTA A PORTA
- 01:15 TG 1 NOTTE
- 01:45 CHE TEMPO FA
- 01:50 SOTTOVOCE
- 02:20 DIARIO CIVILE
- 03:20 LA CASA DEL GUARDABOSCHI

 Rai Due


Virus - Il contagio delle idee
Presenta Nicola Porro

- 06:00 DETTO FATTO
- 07:00 IL TOCCO DI UN ANGELO
- 07:45 UN CICLONE IN CONVENTO
- 09:30 TG2 INSIEME
- 10:30 CRONACHE ANIMALI
- 11:00 I FATTI VOSTRI
- 13:00 TG 2 GIORNO
- 13:30 TG 2 TUTTO IL BELLO CHE C'È
- 13:50 TG2 MEDICINA 33
- 14:00 DETTO FATTO
- 16:15 CASTLE
- 17:45 PARLAMENTO TELEGIORNALE
- 18:00 TG SPORT
- 18:28 METEO 2
- 18:30 TG 2
- 19:00 PARLAMENTO TRIBUNA - REFERENDUM 2016
- 19:40 N.C.I.S.
- 20:30 TG 2 20:30
- 21:00 LOL ;-)
- 21:15 VIRUS - IL CONTAGIO DELLE IDEE
- 23:50 TG 2
- 23:55 TG 2 PUNTO DI VISTA
- 00:05 OBIETTIVO PIANETA
- 01:00 NUMERO 1
- 01:30 METEO 2
- 01:35 UNA VITA SOTTILE
- 03:15 HAWAII FIVE-0
- 04:00 TG 2 EAT PARADE
- 04:10 VIDEOCOMIC PASSERELLA DI COMICI IN TV

 Rai Tre


The Expatriate
Con Aaron Eckhart e Liana Liberato

- 06:00 MORNING NEWS
- 06:27 METEO
- 06:28 TRAFFICO
- 06:30 RASSEGNA STAMPA ITALIANA E INTERNAZIONALE
- 07:00 TGR BUONGIORNO ITALIA
- 07:30 TGR BUONGIORNO REGIONE
- 08:00 AGORÀ
- 10:00 MI MANDA RAITRE
- 11:00 ELISIR
- 12:00 TG3
- 12:25 TG3 FUORI TG
- 12:45 PANE QUOTIDIANO
- 13:10 IL TEMPO E LA STORIA
- 14:00 TG REGIONE
- 14:18 TG REGIONE METEO
- 14:20 TG3
- 14:49 METEO 3
- 14:50 TGR LEONARDO
- 15:05 TGR PIAZZA AFFARI
- 15:10 LA CASA NELLA PRATERIA
- 16:00 ASPETTANDO GEO
- 16:40 GEO
- 19:00 TG3
- 19:30 TG REGIONE
- 19:53 TG REGIONE METEO
- 20:00 BLOB
- 20:10 #TRETRE3
- 20:30 QUASI QUASI...
- 20:40 UN POSTO AL SOLE
- 21:15 THE EXPATRIATE - IN FUGA DAL NEMICO
- 23:00 GAZEBO
- 00:00 TG3 LINEA NOTTE
- 00:10 TG REGIONE
- 00:13 TG3 LINEA NOTTE
- 01:05 PARLAMENTO TELEGIORNALE
- 01:15 W LA STORIA FOSSE ARDEATINE, LA STRAGE NAZISTA

 La7


Eccezionale Veramente
Talent di comici - Conduce Gabriele Cirilli

- 06:30 Omnibus - News
- 07:30 Tg La7
- 07:50 Omnibus - Meteo
- 07:55 Omnibus
- 09:45 Coffee Break
- 11:00 L'aria che tira
- 13:30 Tg La7
- 14:00 Tg La7 Cronache
- 14:20 Tagadà
- 16:30 Ironside
- 18:10 L'ispettore Barnaby
- 20:00 Tg La7
- 20:35 Otto e mezzo
- 21:10 Eccezionale Veramente
- 00:00 Tg La7 Notte
- 00:15 Otto e mezzo (R)
- 00:45 Starsky & Hutch
- 02:45 L'aria che tira (R)

 La7D


Grey's anatomy
Con Ellen Pompeo e Sandra Oh

- 06:20 Ricetta sprint
- 06:30 The Dr. Oz Show
- 07:30 Cuochi e fiamme
- 08:30 I menù di Benedetta
- 11:20 S.O.S. Tata
- 13:30 Grey's anatomy
- 15:20 I menù di Benedetta
- 16:45 Cambio moglie
- 18:55 Tg La7d
- 19:00 Cuochi e fiamme
- 21:10 Grey's Anatomy
- 00:50 Cambio moglie
- 02:45 The Dr. Oz Show
- 05:15 Ti ci porto io... in cucina con Vissani

 MusicTV

- 08:00 Tuttigiorni's got talent
- 08:45 Cold Blood: nuove verità
- 09:45 La dottoressa Garavaglia
- 11:00 Intervention - Noi ti salveremo
- 12:00 Non volevo è stata colpa sua
- 13:15 Cheaters - Tradimenti
- 15:15 Vanity Fair Confidential
- 16:15 Mamme sull'orlo di una crisi da ballo
- 18:15 Hell's Kitchen USA
- 19:15 House of Gag
- 20:00 Tuttigiorni's got talent
- 20:30 Studio Uefa Europa League (diretta)
- 21:15 UEFA Europa League (diretta)
- 23:00 Gol Collection
- 00:30 Highlights Europa League
- 01:00 Come fare soldi vendendo droga

 Rete 4


Non c'è due senza quattro
Con Terence Hill e Bud Spencer

- 06:10 MEDIASHOPPING
- 06:40 HUNTER
- 08:40 CUORE RIBELLE
- 09:30 CARABINIERI
- 10:30 SAI COSA MANGI?
- 10:45 RICETTE ALL'ITALIANA
- 11:30 TG4 - TELEGIORNALE
- 11:55 METEO.IT
- 12:00 DETECTIVE IN CORSIA
- 13:00 LA SIGNORA IN GIALLO
- 14:00 LO SPORTELLINO DI FORUM
- 15:30 HAMBURG DISTRETTO 21
- 16:35 ORMAI NON C'È PIÙ SCAMPO
- 18:55 TG4 - TELEGIORNALE
- 19:30 DENTRO LA NOTIZIA
- 19:53 METEO.IT
- 19:55 TEMPESTA D'AMORE
- 20:30 DALLA VOSTRA PARTE
- 21:15 NON C'È DUE SENZA QUATTRO
- 23:40 CONTACT
- 01:40 TG4 NIGHT NEWS
- 02:30 MEDIA SHOPPING
- 02:50 DOVE VAI TUTTA NUDA?
- 04:20 HELP
- 04:25 MUNDIALITO 1987: MILAN - BARCELLONA

 Canale 5


Il segreto
Con Maria Bouzas, Carlota Baro e Alex Gadea

- 06:00 PRIMA PAGINA
- 07:55 TRAFFICO
- 07:58 METEO.IT
- 08:00 TG5 - MATTINA
- 08:45 MATTINO CINQUE
- 11:00 FORUM
- 13:00 TG5
- 13:39 METEO.IT
- 13:40 BEAUTIFUL
- 14:10 UNA VITA
- 14:45 UOMINI E DONNE
- 16:10 L'ISOLA DEI FAMOSI
- 16:20 AMICI
- 16:30 IL SEGRETO
- 17:10 POMERIGGIO CINQUE
- 18:45 CADUTA LIBERA
- 19:57 TG5 - PRIMA PAGINA
- 20:00 TG5
- 20:40 LA VOCE DELL'INVADENZA - STRISCIA LA NOTIZIA
- 21:10 IL SEGRETO
- 23:30 BRIDE WARS - LA MIA MIGLIORE NEMICA
- 01:30 TG5
- 02:05 METEO.IT
- 02:06 LA VOCE DELL'INVADENZA - STRISCIA LA NOTIZIA (R)
- 02:20 UOMINI E DONNE (R)

 Italia 1


Le Iene Show
Conducono Nadia Toffa, Geppi Cucciari e Pif

- 06:35 SORRIDO, PICCOLA ANNA
- 07:00 SUI MONTI CON ANNETTE
- 07:25 C'ERA UNA VOLTA... POLLON
- 07:50 HEIDI
- 08:15 UNA MAMMA PER AMICA
- 10:15 DR HOUSE - MEDICAL DIVISION
- 12:05 COTTO E MANGIATO - IL MENÙ DEL GIORNO
- 12:25 STUDIO APERTO
- 12:58 METEO.IT
- 13:00 L'ISOLA DEI FAMOSI
- 13:20 SPORT MEDIASET
- 13:55 I SIMPSON
- 14:20 FUTURAMA
- 14:45 BIG BANG THEORY
- 15:20 MOM
- 15:45 DUE UOMINI E 1/2
- 16:40 LA VITA SECONDO JIM
- 17:35 MIKE & MOLLY
- 17:55 L'ISOLA DEI FAMOSI
- 18:30 STUDIO APERTO
- 19:25 C.S.I. MIAMI
- 21:10 LE IENE SHOW
- 00:25 NOEMI - FRONTE DEL PALCO
- 01:35 ISA
- 03:10 STUDIO APERTO - LA GIORNATA
- 03:25 PREMIUM SPORT
- 03:50 MEDIA SHOPPING
- 04:05 YU - GI - OH!


Rai 4

06:30	FAIRY TAIL
07:20	ROOKIE BLUE
08:05	STREGHE
08:45	NUMBERS
10:15	GHOST WHISPERER
11:45	XENA
13:15	ROOKIE BLUE
14:45	TEEN WOLF
15:30	FAIRY TAIL
15:55	NUMBERS
17:20	RAI NEWS - GIORNO
17:25	NUMBERS
18:10	XENA
19:40	GHOST WHISPERER
21:10	THE VOICE OF ITALY 2016
00:00	RAI NEWS - NOTTE
00:05	THE NEWSROOM
01:00	ANICA APPUNT. AL CINEMA
01:05	FAIRY TAIL


Italia 2

12:10	MIKE & MOLLY
12:35	HOW I MET YOUR MOTHER
13:00	BUONA LA PRIMA
13:25	CAMERA CAFÈ
14:00	PREMIUM SPORT NEWS
14:30	GRIMM
15:20	JUSTIFIED
16:05	NIKITA
17:00	CAMERA CAFÈ
17:15	CHAMPIONS LEAGUE
19:00	PREMIUM SPORT NEWS
19:30	CAMERA CAFÈ
19:55	BUONA LA PRIMA
20:20	HOW I MET YOUR MOTHER
20:45	2 BROKE GIRLS
21:10	THE UNINVITED
22:45	OPEN WATER
00:25	BATTLESTAR GALACTICA
01:15	OPERATION REPO

IRIS Iris

07:00	MEDIA SHOPPING
07:15	NOTE DI CINEMA
07:30	SUPERCAR
08:10	WALKER TEXAS RANGER
09:05	NESSUNA VERITÀ
11:35	LA SIGNORA GIOCA BENE A SCOPEA?
13:25	I FAMILIARI DELLE VITTIME NON SARANNO AVVERTITI
15:25	BOCCACCIO
19:20	SUPERCAR
20:05	WALKER TEXAS RANGER
21:00	APRI GLI OCCHI
23:20	ADESSO CINEMA!
23:45	LA RIBELLE
01:35	IL CAVALIERE DI LAGARDERE
03:45	IL DESTINO DI UN GUERRIERO - ALATRISTE

cielo Cielo

07:00	GLI EROI DEL GHIACCIO
07:45	LOVE IT OR LIST IT
08:45	GIARDINI DA INCUBO
09:45	BUYING & SELLING
10:45	FRATELLI IN AFFARI
11:45	MASTERCHEF AUSTRALIA
13:00	SKY TG24 GIORNO
13:15	MASTERCHEF AUSTRALIA
14:15	JUNIOR MASTERCHEF ITALIA
15:15	JUNIOR MASTERCHEF ITALIA: FINALE
16:15	BUYING & SELLING
17:15	GIARDINI DA INCUBO
18:15	FRATELLI IN AFFARI
19:15	AFFARI AL BUIO - TEXAS
20:15	AFFARI DI FAMIGLIA
21:15	LA TIGRE E IL DRAGONE
23:15	GRAFFIANTE DESIDERIO
00:45	LE ETÀ DI LULÙ

Rai Sport**TV Locale**

Rai Sport 1

12:30	GINNASTICA RITMICA: COPPA DEL MONDO 2016 - TORNEO INTERNAZ. CITTÀ DI PESARO (3A GIORNATA)
14:30	TG SPORT MILANO
15:00	PATTINAGGIO DI FIGURA SU GHIACCIO - CAMP. MONDIALI 2016 - 4A GIORNATA: PATTINAGGIO LIBERO DI COPPIA (REPLICA)
18:15	HOCKEY PRATO: CAMP. ITALIANO SERIE A 2015/16
19:00	TG SPORT
19:15	RADIOCORSA
20:05	HOCKEY GHIACCIO: CAMP. ITALIANO SERIE A 2015/16 PLAYOFF - FINALE (GARA 3)
22:45	ANTEPRIMA ZONA 11 P.M.
23:00	ZONA 11 P.M.
00:20	TG SPORT - NOTIZIARIO
00:30	LUDUS


TRC'

09:00	DETTO TRA NOI
12:30	TREND
13:35	MO PENSA TE
14:00	IL TELEGIORNALE
16:00	DETTO TRA NOI
18:45	MO PENSA TE
19:00	TRC SPORT
19:15	TG ECONOMIA
19:30	IL TELEGIORNALE
19:55	TRC METEO
20:30	IL TELEGIORNALE
21:00	TRC SPORT
21:15	BUONE COSE
22:10	VIA EMILIA NET
23:15	TREND
00:00	IL TELEGIORNALE
00:20	TRC ECONOMIA

**Satellite****Sky Cinema 1**

07:05	Fuga in tacchi a spillo
08:35	Vehicle 19
10:10	Ritorno al Marigold Hotel
12:15	Cold in July
14:10	Fury
16:30	The Divergent Series: Insurgent
18:35	Avengers: Age Of Ultron
21:00	Sky Cine News
21:10	Tempo instabile con probabili schiarite
22:50	Australia
01:35	World war Z

Sky Family

10:40	Northpole
12:10	Spy Kids 2 - L'isola dei sogni perduti
13:55	McFarland, Usa
16:05	Saved! il Paradiso ci aiuta
17:40	Greyfriars Bobby
19:30	Piccole pesti e la febbre dell'oro
21:00	Le ragazze dei quartieri alti
22:35	Il tesoro dei templari - Ritorno al passato
00:00	The Librarian 2 - Ritorno alle miniere di Re Salomone

Sky Comedy

07:35	Disaster Movie
09:10	Uomini uomini uomini
10:45	Da ladro a poliziotto
12:25	La famiglia omicidi
14:15	Abbronzatissimi
16:10	Big Trouble - Una valigia piena di guai
17:40	Juwanna Mann
19:15	Italiano medio
21:00	Home Sweet Hell
22:45	Fantozzi in Paradiso
00:25	La pretora
02:10	Uomini uomini uomini

Sky Max

09:20	Final destination 3
10:55	Red Sky
12:45	Caccia a Ottobre Rosso
15:00	Infiltrato speciale
16:40	GoldenEye
18:55	Il cattivo tenente - Ultima chiamata New Orleans
21:00	Behind Enemy Lines - Dietro le linee nemiche
22:50	Transformers 4 - L'era dell'estinzione
01:40	Paura primordiale
03:15	Streets of Blood

Sky Sport 1

19:00	Saranno Signori (Del Calcio)
19:30	UEFA Europa League Preview
20:00	Goal DeeJay Europa
20:30	Europa League Prepartita B. Dortmund - Liverpool (diretta)
23:00	Europa League Postpartita
23:45	Goal DeeJay
00:15	L'uomo della Domenica

Sky Sport 2

16:30	Rugby: Lions - Crusaders
17:30	WWE Experience
18:30	PGA European Tour Weekly
19:00	Golf Remix
19:30	Tennis Remix
20:00	MotorSport
20:30	The Boat Show - Speciale
21:00	Golf: Augusta Masters (dir.)
01:30	PGA European Tour Weekly
02:00	The Boat Show - Speciale

Sky Sport 3

16:00	Man Utd - Liverpool
17:45	Icarus Plus
18:00	NBA: Dallas - Houston
20:00	Golf Remix
20:30	Europa League Prepartita
21:05	Athl. Bilbao - Siviglia (dir.)
23:00	NBA: Dallas - Houston
01:00	Trans World Sport
02:00	Ferrari Challenge: Trofeo Pirelli

Fox Sports

19:00	Basket: Trento: Road to the Final 4
19:30	Basket: Civitanova: Road to The Final 4
20:00	Premier League World
20:30	Basket: Eurolega Prepartita
20:45	Basket: Real - Khimki M. (dir.)
22:45	Basket: Brose - Laboral Vitoria
00:30	Boca Juniors - Bolivar (dir.)

Per la vostra pubblicità su

LA NUOVA
PRIMA PAGINA

L'informazione quotidiana di Modena e Provincia

Uffici commerciali

Agenzia Generale di Modena - Gianluca Reggianini

Via Emilia Est, 1058/C - Tel. 059 281700 - Fax 059 280666

amministrazione@pubblicitaeditoriale.it

GRANDE SVENDITA

DA FALLIMENTO DI MOBILI DA UFFICIO NUOVI



**SCRIVANIE
IN LEGNO
O CRISTALLO**



**ARMADI
BANCHI RECEPTION
TAVOLI RIUNIONE**



CI SIAMO TRASFERITI IN VIALE VIRGILIO N.52/F

APERTO DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ

PER INFO 349 1016539

bini.loris@tiscali.it - WWW.SORINARREDAMENTI.COM

R.F. Recuperi Fallimentari

MERCE IN PRONTA CONSEGNA